

DOPO IL CONGRESSO DELLA CONTESTAZIONE

ORIENTAMENTI A SINISTRA DEL P.L.I.

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 16
Chiuso le animate discussioni, le polemiche, le estenuanti riunioni, le votazioni che hanno caratterizzato i sette giorni del più lungo congresso liberale, passato ormai alla storia del partito come il congresso della contestazione, non si tirano le somme e si valutano le indicazioni emerse dall'ampia e movimentata discussione. Oggi sono stati ufficialmente resi noti i risultati delle votazioni che confermano quelli già indicati ieri. E' opportuno comunque ricordarli, perché costituiscono la carta di identità del partito, cioè i nuovi rapporti di forza creati all'interno del Pli e che costituiscono la base per l'ulteriore braccio di ferro cui le opposizioni intendono impegnare anche nei prossimi mesi la maggioranza malagodiiana.

Per le mozioni, cioè il quadro politico, il risultato è il seguente: votanti 549; «Libertà nuova» (Malagodi) voti 354; «Rinnovo» (Lombardi) voti 87; «Presenza liberale» voti 78; «Italia liberale» voti 30. La votazione delle liste, cioè il quadro strategico delle forze in campo, ha dato il seguente risultato: votanti 542; schede bianche 1; «Libertà nuova» voti 307; «Rinnovo» voti 97; «Presenza liberale» voti 96; «Italia liberale» voti 41.

Il consiglio nazionale del Pli eletto dal congresso nazionale, in base all'articolo 5 bis dello statuto approvato dal congresso stesso, risulta quindi così composto: 108 membri della lista collegata alla mozione «Libertà nuova»; 28 membri della lista collegata alla mozione «Rinnovo»; 21 membri della lista collegata alla mozione «Presenza liberale»; 8 membri della lista collegata alla mozione «Italia liberale».

Qual è il quadro politico emerso dall'ampia discussione? Innanzitutto è da rilevare che questo congresso sembra destinato a distinguersi per la rete che il Pli ha calato in acqua, nel settore della cosiddetta area democratica, nella speranza di non tirarla su completamente vuota, com'è accaduto, per esempio, con il tentativo del partito di inserirsi nel gioco del potere a livello locale, offrendo inutilmente i suoi uomini alle formule minoritarie di centro-sinistra.

Per quanto concerne i rapporti interni di partito, il congresso ha indubbiamente segnato un nuovo capitolo. Lo dimostrano le cifre. Gli amici di Malagodi in senso stretto quando si sono conati nello scontro con le opposizioni, hanno dovuto constatare di un 55 per cento scosso, di gran lunga inferiore alle schiacciante percentuali dei precedenti congressi. Né il sistema elettorale maggioritario, che Malagodi è riuscito a salvare dall'attacco delle opposizioni interne, ha migliorato di molto la situazione. Le minoranze, infatti, hanno il 34 per cento della parte elettiva del consiglio nazionale, grazie al compromesso che Malagodi ha dovuto accettare, proprio per il calo di voti al congresso.

Vero è che il 66 per cento assegnato alla maggioranza può contare su una buona parte dei numerosi membri di diritto del consiglio nazionale (parlamentari e consiglieri delle regioni a statuto speciale), ma è anche vero che tutto può cambiare negli uomini e che basterebbero pochi ripensamenti per assicurare alle opposizioni interne la possibilità di tenere costantemente Malagodi sotto la minaccia di un congresso straordinario.

LA SITUAZIONE POLITICA ESAMINATA DAI CAPI DEL CENTRO-SINISTRA

INCONTRO QUADRIPARTITO ALLA PRESENZA DI COLOMBO

Ne è derivato l'impegno di tutti a collaborare alla soluzione dei problemi discussi. Si è parlato anche delle giunte regionali - Delegazione della Cisl a palazzo Chigi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 16
Il presidente del consiglio dopo aver evitato con un pronto intervento neutralizzante che il «caso Donat Cattin» e le conseguenti polemiche si inserissero come una nuova spina nel fianco del centro-sinistra, ha stretto i tempi della sua azione sia sul terreno economico e delle riforme, sia sul piano politico vero e proprio. Se per le riforme ieri e oggi ha ricevuto i sindacati e programmato nuovi incontri per i prossimi giorni, per le questioni politiche ha ripreso le fila del discorso con la partiti della coalizione. Dopo la stasi delle feste di fine anno, il modo migliore era quello di un incontro collegiale, e infatti, Colombo ha presieduto stamane a palazzo Chigi un «vertice» cui hanno partecipato i

segretari dei quattro partiti, Forlani, Ferri, Mancini e La Malfa.

L'incontro è durato circa tre ore e a conclusione sia Mancini sia Ferri hanno detto che è stato fatto un esame della situazione politica in senso generale. Mancini ha aggiunto: «del resto era parecchio tempo che non avevamo avuto occasione di incontrarci». La Malfa ha precisato il contenuto dell'incontro con la seguente dichiarazione: non si è entrati nella discussione dei problemi di contenuto programmatico; si sono trattati invece problemi politici generali e di schieramento, parlamentare e sindacale, regionali e locali». A sua volta Ferri ha detto: «abbiamo compiuto un esame dei problemi politici del momento nel senso più vasto».

Il presidente del consiglio ha poi invitato i quattro segretari dei partiti della maggioranza ad una colazione di lavoro, che ha permesso di sviluppare e approfondire l'esame della serie di problemi politici sul tappeto. L'incontro — è stato sottolineato in ambienti ufficiali — si è svolto in un clima molto costruttivo ed ha messo in luce l'impegno di tutti a collaborare alla positiva soluzione dei problemi esaminati.

I problemi delle riforme, come si è accennato sopra, sono stati anche oggi discussi a palazzo Chigi e saranno il tema dominante dell'attività governativa, parlamentare e sindacale della prossima settimana. Completando il quadro dei colloqui ieri con i segretari della Cgil, Cisl e Uil, il presidente del consiglio ha ricevuto que-

SOLLIEVO PER L'AMBASCIATORE SVIZZERO SEQUESTRO

Bucher torna libero dopo quaranta giorni

I suoi rapitori lo hanno «scaricato» di notte in una strada di Rio Pagato per lui dal governo brasiliano il più alto riscatto «umano»



Rio de Janeiro — Bucher (con gli occhiali) dinanzi alla sua residenza poco dopo il rilascio

Rio de Janeiro, 16
L'ambasciatore svizzero in Brasile, Giovanni Enrico Bucher, è stato liberato la scorsa notte, dopo essere rimasto prigioniero per 40 giorni del guerrigliero di estrema sinistra brasiliano: per il suo rilascio, il governo aveva liberato settanta detenuti politici, che hanno lasciato il paese per il Cile. La scarcerazione dei 70 prigionieri è il più alto riscatto mai pagato dalle autorità brasiliane al movimento dell'«Aravangua» nel caso di rapimenti politici, così come nessuna vittima di tali rapimenti aveva mai subito una detenzione tanto lunga come Bucher. Subito dopo il rilascio dei prigionieri, le forze di sicurezza brasiliane — finalmente senza le «mani legate» — hanno lanciato una vasta operazione di ricerca dei rapitori, appartenenti al movimento dell'«Aravangua» di ispirazione rivoluzionaria.

Bucher e i suoi rapitori erano partiti la notte scorsa dal nascondiglio in cui l'ambasciatore svizzero aveva trascorso i 40 giorni di reclusione: dopo aver com'è un'imprecisata percorso in auto, i guerriglieri hanno abbandonato il diplomatico in una strada deserta di Rio, invitandolo a non muoversi per una decina di minuti. Trovata un'auto pubblica, Bucher ha quindi raggiunto la abitazione del primo consigliere elvetico a Rio, Rich, il quale — con la propria automobile — ha condotto il diplomatico alla sua residenza. Qui, Bucher è stato accolto da parenti, amici e da una piccola folla di giornalisti, in attesa della sua liberazione. Bucher ha detto che si era sentito molto bene e che si era sentito molto più a suo agio dopo aver sofferto molto di claustrofobia nell'angusto locale in cui era rinchiuso, ma ha confermato di essere stato trattato bene (aveva a disposizione libri e dischi, giornali e sigarette) e ha detto di aver appreso, durante la prigionia, che gli americani volevano riprendersi Bucher e tentavano di farlo prima di liberarlo.

ra — si è concesso un meritato riposo.

Bucher è apparso molto stanco e un po' turbato, ma in condizioni di salute buone: gli occhi sono rossi, a causa della mancanza di luce nel locale in cui ha trascorso la lunga prigionia (durata esattamente 39 giorni e 22 ore). Nelle brevi dichiarazioni fatte ai giornalisti, l'ambasciatore ha detto di essere stato trattato bene (aveva a disposizione libri e dischi, giornali e sigarette) e ha detto di aver appreso, durante la prigionia, che gli americani volevano riprendersi Bucher e tentavano di farlo prima di liberarlo.

A CAUSA DEGLI ECCESSIVI ONERI FISCALI E DELLE AGITAZIONI DEI PORTUALI

I Costa trasferiscono in blocco la loro flotta da Genova a Napoli



Genova, 16
La flotta dei Costa verrà trasferita dal compartimento marittimo di Genova a quello di Napoli: per le 18 unità della «Linea C», tuttavia, la città ligure rimarrà il capolinea fisso: la decisione è stata annunciata da Angelo Costa, e ha la sua origine nelle agevolazioni fiscali che il governo sta per decidere a favore degli armatori meridionali e, a quanto ha affermato Costa, nelle dannose agitazioni dei portuali genovesi.

DOPO AVER SOSTENUTO PER ANNI LA TESI DEL TENTATO COLPO DI STATO NEL '64

Il crollo del «castello Sifar» mette in imbarazzo il Pci e il Psi

Smontate dall'inchiesta tutte le speculazioni - Conferenza stampa dei commissari di sinistra

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 16
Gli esponenti dell'opposizione di sinistra che hanno fatto parte della commissione parlamentare di inchiesta sul Sifar (i comunisti Spagnoli e D'Alagni, il socialista Lotti, l'indipendente Galante Garrone) mancava solo Terracini, assente da Roma, hanno tenuto questa mattina a Montecitorio una conferenza stampa per illustrare, in aggiunta alla loro relazione di minoranza, le loro valutazioni circa le conclusioni raggiunte dall'indagine parlamentare.

«Si tratta — ha detto Galante Garrone — di risultati altamente positivi, ma che ancora più smentiscono la tesi di un complotto che il governo ci ha negato, valendosi delle facoltà riservate dal segreto militare rimessigli dalla legge istitutiva della commissione parlamentare». Galante Garrone ha lamentato che non sia stata consentita la conoscenza delle «liste degli emulandi», degli allegati boicottati, dei dirigenti della vita pubblica e privata di personalità, delle «elvine Sifar», della registrazione del colloquio De Lorenzo-Lugo.

Per quanto si riferisce alle interpretazioni dei fatti del luglio '64 che, secondo la relazione parlamentare d'inchiesta, non costituiscono alcun tentativo di colpo di stato, l'on. Spagnoli ha detto che si è trattato in ogni caso, come accertato dalla commissione, della organizzazione di un intervento dell'Arma dei carabinieri rivolto ad annullare la libertà fondamentale del cittadino e a porli fuori della Costituzione, pronto a scattare contro le alleanze militari e politiche all'interno e a livello internazionale, in coincidenza di

una particolare congiuntura di carattere economico e politico». La conferenza era stata presieduta da Lotti, che ha fatto presente che la commissione di inchiesta sul Sifar (i comunisti Spagnoli e D'Alagni, il socialista Lotti, l'indipendente Galante Garrone) mancava solo Terracini, assente da Roma, hanno tenuto questa mattina a Montecitorio una conferenza stampa per illustrare, in aggiunta alla loro relazione di minoranza, le loro valutazioni circa le conclusioni raggiunte dall'indagine parlamentare.

«Si tratta — ha detto Galante Garrone — di risultati altamente positivi, ma che ancora più smentiscono la tesi di un complotto che il governo ci ha negato, valendosi delle facoltà riservate dal segreto militare rimessigli dalla legge istitutiva della commissione parlamentare». Galante Garrone ha lamentato che non sia stata consentita la conoscenza delle «liste degli emulandi», degli allegati boicottati, dei dirigenti della vita pubblica e privata di personalità, delle «elvine Sifar», della registrazione del colloquio De Lorenzo-Lugo.

DOPO ALCUNI GIORNI DI TREGUA

Contro gli americani nuove «cattiverie» a Mosca

L'automobile di un giornalista danneggiata mentre il proprietario vien «tenuto a bada»

Mosca, 16
La campagna di intimidazioni e violenze contro cittadini americani residenti nell'URSS e contro beni di loro proprietà è ripresa improvvisamente, dopo alcuni giorni di calma: oggi, per la prima volta, un'automobile appartenente a un giornalista americano è stata danneggiata in presenza del proprietario che, allorché si è mosso per allontanarsi, non ha potuto fare nulla per impedire, anche perché nessuno è intervenuto in suo aiuto.

Il grave incidente è avvenuto questa pomeriggio, e ha avuto come protagonista uno dei corrispondenti dell'ufficio di Mosca dell'agenzia americana «United Press International», David Nagy. Nagy ha riferito ai colleghi che si era recato in auto, accompagnato dalla moglie e dal figlio, al «Gastronom» un negozio di alimentari «self service», riservato ai diplomatici e ad altri stranieri residenti a Mosca. Davanti al negozio, situato nella centrale «Bolsaja Gruzinskaja», il giornalista è stato affrontato da cinque uomini, che lo hanno circondato, dicendogli con aria minacciosa: «Perché non la piantate di molestare i nostri diplomatici e cittadini negli Stati Uniti?».

David Nagy non ha potuto reagire in alcun modo: nessuno dei passanti è venuto in suo aiuto e l'episodio, protrattosi per alcuni minuti, non è stato notato da altri stranieri presenti nel negozio. Il giornalista americano si è limitato a rispondere in tono ironico ai cinque: «E perché no? Perché no?», mentre cercava di sottrarsi all'assedio. Secondo quanto si è appreso, né Nagy né i suoi familiari sono stati tuttavia materialmente maltrattati dai cinque individui i quali, prima di andarsene, hanno rotto il parabrezza e bucato una delle gomme dell'automobile.

Allontanandosi dal luogo dell'incidente, Nagy ha gridato: «Non dimenticate i miei assalti». «Good-bye K.G.B.», con riferimento alla polizia politica (di cui K.G.B. è la sigla) e all'opinione contraria di tutti gli osservatori, secondo la quale i danneggiatori delle automobili e gli assaltatori dei cittadini americani non sono certamente seminatori di pace, ma piuttosto agenti di polizia in borghese.

In precedenza, un funzionario della compagnia aerea americana «Pan American», Walter Helson, aveva trovato trattenuto il parabrezza della propria auto, uscendo questa mattina dall'albergo in cui alloggiava: la vettura di Helson reca sulle fiancate il nome della compagnia aerea. Va tenuto presente che il parcheggio per le automobili davanti all'albergo è sorvegliato, 24 ore su 24, da uno o due poliziotti.

Questa ripresa improvvisa degli atti di vandalismo contro gli americani residenti a Mosca va probabilmente messa in relazione con la ripresa di simili atti anti-americani negli Stati Uniti, dove ieri, a New York, è stata infranta con un mattone la vetrina del locale ufficio della «Aeroflot». Alla fine della scorsa settimana vi erano stati parecchi incidenti di questo genere a Mosca, nel corso dei quali erano stati assaltati (anche se solo verbalmente) due diplomatici americani, due funzionari della «Pan American» ed erano state danneggiate complessivamente cinque automobili appartenenti ad americani.

LA SITUAZIONE

Attuazione delle riforme e problemi politici sono al centro dell'attività governativa, parlamentare e sindacale, ieri il presidente del consiglio si è incontrato con i segretari dei partiti di maggioranza Forlani, La Malfa, Mancini e Ferri, per stabilire un primo contatto diretto tra governo e dirigenti dei partiti governativi nel momento che segna il passaggio dalla fase di studio a quella di attuazione delle grandi riforme. L'incontro ha anche permesso di fare un esame generale della situazione politica e parlamentare. Nella prossima settimana Camera e Senato si occuperanno rispettivamente della riforma tributaria e di quella universitaria.

Ieri l'on. Colombo ha ricevuto anche i sindacalisti della Cisl, i quali hanno illustrato la posizione del colpo di stato di cui

hanno parlato per tanto tempo. L'ambasciatore svizzero in Brasile, Giovanni Enrico Bucher, è stato liberato dai guerriglieri di estrema sinistra, che lo avevano rapito 40 giorni fa: Bucher — la cui libertà è stata pagata dal governo brasiliano con il rilascio di 70 detenuti politici — è stato abbandonato dai terroristi in una via di Rio, e ha quindi raggiunto la sua residenza. La sua liberazione ha suscitato grande sollievo in Svizzera.

Sono ripresi a Mosca, dopo alcuni giorni di calma, gli episodi di intimidazione ai danni dei cittadini americani: ieri, due auto appartenenti a questi ultimi sono state danneggiate, in un caso mentre il proprietario era presente, impossibilitato a intervenire, anche per l'assenza di qualsiasi tutore dell'ordine.

Il crollo del «castello Sifar» mette in imbarazzo il Pci e il Psi. Smontate dall'inchiesta tutte le speculazioni - Conferenza stampa dei commissari di sinistra.

DAL 25 GENNAIO
SCHEDINE
A 200 LIRE

Roma, 16
Il ministero delle finanze ha reso noto che a decorrere da lunedì 25 gennaio il prezzo delle schedine dei concorsi pronostici Totocalcio, Totip ed Enalotto sarà elevato da 75 a 100 lire a colonna, comprensive del compenso al ricevitore.

Per ogni scheda non potranno essere giocati meno di due colonne, il cui costo sarà quindi di 200 lire in luogo delle attuali 150. Gli incassi globali dei concorsi pronostici seguiranno ad essere ripartiti tra montepremi, Stato ed enti gestori secondo le percentuali attualmente in vigore.

Imbarazzo anche fra i socialisti. Per il Psi — che ha portato, in parlamento, due inesorabili accusatori di De Lorenzo, i giornalisti dell'«Espresso» Jannuzzi e Scalfari — la

(Ansa - Afp)

L'ORATORE DEL M.S.I. HA BATTUTO SE STESSO

Almirante alla Camera parla per nove ore e 10'

Il record raggiunto in occasione del dibattito sulla legge per le autonomie alto-atesine - L'aula era pressoché deserta

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 16. Almirante ha battuto il suo record di durata oratoria: parlando oggi alla Camera per 9 ore e 10 minuti. Ha superato il vecchio limite di 8 ore, stabilito durante la discussione della legge sulla regione Friuli-Venezia Giulia. Anche per il nuovo primato l'occasione è stata fornita al leader missino da una legge regionale, quella che modifica lo statuto della regione Trentino-Alto Adige: di essa il gruppo missino è stato il più duramente opposto durante l'intero dibattito.

Per oggi era prevista anche la replica del presidente del consiglio Colombo, che però doveva partire a una certa ora per Bruxelles e che, visto l'andamento del dibattito, ha rinviato a lunedì il suo discorso. Lo stesso ha fatto il relatore di maggioranza, il socialista Balzani. Prima di Almirante, ha parlato per pochi istanti il comunista Scalfari, che ha ricordato di minoranza: non avendo obiezioni di principio da sollevare, ha chiesto solo l'eliminazione di alcune imperfezioni della legge, d'accordo con la Volksgruppe.

Alle 9.15 ha cominciato a parlare Almirante, inchiodando al banco della presidenza anche il on. Luzzatto, unico vicepresidente disponibile: né lui né Almirante hanno toccato cibo per quasi nove ore, bevendo solo qualche bicchiere d'acqua e di aranciata. Solo verso le undici, quando Almirante parlava da quasi sei ore, il vice-presidente Luzzatto gli ha chiesto garbatamente: «Per quanto tempo pensa di andare ancora avanti?». «Fino al limite delle mie possibilità umane», ha risposto Almirante e ha proseguito il suo discorso con estrema lucidità, senza mai discostarsi dal tema, come, del resto, suo costume.

L'on. Almirante ha fatto tutta l'analisi storica del problema dell'Alto Adige, polemizzando spesso con il relatore di maggioranza Balzani, «la solitudine politica nella quale il MSI si trova in questa battaglia» — ha esordito — non lo scoraggia perché essa risponda alle precise richieste di un elettorato non trascurabile. Il segretario politico del MSI ha rilevato a questo punto l'assenza del dibattito della Democrazia Cristiana che porta la maggioranza responsabile per l'approvazione di questo provvedimento che avrà una portata storica e del partito liberale la cui «diserzione è tanto più grave in quanto danno le risolute posizioni assunte a suo tempo su questo problema dall'on. Gaetano Martino».

Nel dibattito — ha aggiunto — si è sentita invece pressante la presenza della SVP che ha mostrato di condividere, punto per punto, il contenuto del provvedimento. Se questo disegno di legge verrà approvato — ha continuato Almirante — non si potrà più parlare della minoranza di lingua tedesca in provincia di Bolzano, ma della minoranza di lingua italiana nel Sud-Tirolo. Almirante ha accusato la Democrazia Cristiana di questa «inevitabile conseguenza» affermando che essa si è mostrata «complice» e «complice delle tesi antinazionali espresse, per conto della maggioranza, dal socialista Balzani».

Alle 17.15, quando aveva appena superato il suo vecchio record, Almirante ha fatto notare che il suo gesto oratorio aveva anche il valore di una protesta contro la presidenza che aveva messo a disposizione un'aula di 1.500 posti, quando il gruppo di deputati missini, gli altri banchi erano totalmente deserti. C'era solo il capogruppo democristiano Andreatti che, intanto, sbraitava un po' di posta. Al banco del governo, anche lui inchiodato dalle 9, il sottosegretario allo interno Sarti.

Alle 17.30 è salito al banco

della presidenza l'on. Pertini, ma alle 18.10 è tornato Luzzatto. Alle 18.25, Almirante ha finalmente concluso il suo lunghissimo discorso, con voce appena affievolita, nonostante l'eccezionale sforzo subito. Ha detto di aver voluto dedicare, sin dall'inizio, la sua oratoria, all'assenza del governo e della maggioranza, battendogli affettuosamente le mani sulle spalle. Insieme con la sua oratoria, Almirante ha lasciato infine l'aula, avviandosi verso il meritato riposo.

Tutti i colleghi di gruppo si sono fatti incontro ad Almirante: amici, ammiratori, hanno stretto la mano con effusione, battendogli affettuosamente le mani sulle spalle. Insieme con la sua oratoria, Almirante ha lasciato infine l'aula, avviandosi verso il meritato riposo.

L'ON. LELIO BASSO si dimette dal PSIUP

Roma, 16. L'on. Lelio Basso ha presentato le dimissioni dal PSIUP e intende iscriversi al gruppo misto della Camera dei deputati. L'on. Basso ha ricoperto in passato la carica di presidente del PSIUP.

In merito all'ufficio stampa della direzione del PSIUP ha comunicato che la richiesta presentata dall'on. Lelio Basso alla presidenza della Camera per la sua iscrizione al gruppo misto conclude una vicenda che si era aperta due anni fa, subito dopo il congresso del partito di Napoli, con il mancato rinnovo da parte dello stesso on. Basso della tessera del PSIUP.

L'on. Basso ha sempre motivato il suo atteggiamento con le ragioni di un dissenso che non è mai stato sufficientemente chiarito nelle opportune sedi del partito. Prendendo comunque atto della riconferma data dall'on. Basso di non aderire a nessuna altra formazione politica, lo ringraziamo per il contributo che egli ha dato alla lotta del movimento operaio negli anni in cui è stato dirigente socialista attivamente impegnato.

RIFORME TRIBUTARIE PRONTI ALLA PROTESTA 400 mila professionisti

Roma, 16. I quattrocentomila professionisti italiani attueranno il 23 gennaio a Roma una manifestazione di protesta contro la legge riguardante la riforma tributaria.

Nei dibattiti — ha aggiunto — si è sentita invece pressante la presenza della SVP che ha mostrato di condividere, punto per punto, il contenuto del provvedimento. Se questo disegno di legge verrà approvato — ha continuato Almirante — non si potrà più parlare della minoranza di lingua tedesca in provincia di Bolzano, ma della minoranza di lingua italiana nel Sud-Tirolo. Almirante ha accusato la Democrazia Cristiana di questa «inevitabile conseguenza» affermando che essa si è mostrata «complice» e «complice delle tesi antinazionali espresse, per conto della maggioranza, dal socialista Balzani».

Alle 17.15, quando aveva appena superato il suo vecchio record, Almirante ha fatto notare che il suo gesto oratorio aveva anche il valore di una protesta contro la presidenza che aveva messo a disposizione un'aula di 1.500 posti, quando il gruppo di deputati missini, gli altri banchi erano totalmente deserti. C'era solo il capogruppo democristiano Andreatti che, intanto, sbraitava un po' di posta. Al banco del governo, anche lui inchiodato dalle 9, il sottosegretario allo interno Sarti.

Alle 17.30 è salito al banco

Parlamento. Ne dà notizia in un comunicato il comitato permanente d'intesa tra gli enti autonomi previdenziali ed assistenziali dei liberi professionisti in unione con le organizzazioni professionali.

Di tale comitato fanno parte le seguenti categorie: avvocati, avvocati e procuratori legali, farmacisti, dottori commercialisti, geometri, medici, notai, ragionieri e periti commerciali, osterie e veterinari.

Il documento precisa inoltre che i liberi professionisti italiani illustreranno la loro posizione in merito all'assoggettamento del reddito professionale all'imposta patrimoniale e alla istituzione di registrazioni obbligatorie che si rivelerebbero certamente lesive del segreto professionale.

Scopo della manifestazione — prosegue il comunicato — è protestare non solo contro i ventitré nuovi gravami fiscali che si vorrebbero porre a carico dei liberi professionisti, ma anche contro la minaccia che tuttora incombe sugli enti previdenziali.

Genova, 16. Le diciotto navi della «Linea C. Costa armatori S.p.A.» verranno trasferite dal compartimento marittimo di Genova a quello di Napoli. Le ragioni del trasferimento sono state illustrate, stamane, ai giornalisti dal dott. Angelo Costa, ex presidente della Confindustria e presidente della «Confarmas», in una conferenza stampa, al movimento operaio negli anni in cui è stato dirigente socialista attivamente impegnato.

«La «Costa armatori» e la società Fasio — egli ha proseguito — sono le uniche importanti aziende armatoriali italiane che hanno iscritto tutte le loro navi a Genova, anche le navi di nuova costruzione, e non hanno usufruito delle agevolazioni fiscali decise a suo tempo a favore delle navi appartenenti a società siciliane o sarde. Quindi, di fronte a una discriminazione fiscale a danno di Genova

— ha precisato il dott. Costa — perché le imposte e tasse che l'agenzia dovrà pagare non diminuiranno — dovrebbero, anzi, aumentare in relazione alla riduzione dei costi, che sarà di quasi 400 milioni l'anno per l'intera flotta. Su ciascuno dei nostri 200 marittimi, infatti, avremo un risparmio di 500 lire al giorno».

«La «Costa armatori» e la società Fasio — egli ha proseguito — sono le uniche importanti aziende armatoriali italiane che hanno iscritto tutte le loro navi a Genova, anche le navi di nuova costruzione, e non hanno usufruito delle agevolazioni fiscali decise a suo tempo a favore delle navi appartenenti a società siciliane o sarde. Quindi, di fronte a una discriminazione fiscale a danno di Genova

— ha precisato il dott. Costa — perché le imposte e tasse che l'agenzia dovrà pagare non diminuiranno — dovrebbero, anzi, aumentare in relazione alla riduzione dei costi, che sarà di quasi 400 milioni l'anno per l'intera flotta. Su ciascuno dei nostri 200 marittimi, infatti, avremo un risparmio di 500 lire al giorno».

Riguardo alla portata della decisione presa, il dott. Costa ha precisato: «Si tratta soltanto del cambiamento di iscrizione al compartimento. Tutti i capitoli delle navi rimangono invariati. Lo stesso avverrà per i lavori e gli approvvigionamenti di bordo. Come non ci sarà un problema di trasferimento di personale, tranne forse un po' di funzionari dell'ufficio marittimo. Oggi l'armamento italiano è in stato di inferiorità rispetto alla concorrenza per effetto del maggior costo dei marittimi — ha aggiunto Costa — maggior costo non dovuto tanto al livello dei salari, quanto all'eccessivo gravame di oneri sociali».

«Gli oneri sociali sono un costo che è giusto che tutte le categorie si paghino per intero. Si può discutere se taluni oneri dovrebbero essere di competenza dello Stato; se così fosse, può essere giusto che siano pagati per tutti dallo Stato, cioè dai contribuenti; ma all'armamento vengono imposti oneri sociali che spettano ad altre categorie e che sono ingiusti, anti-economici e assurdi per una categoria che deve operare sul mercato internazionale. Se il trasferimento delle nostre navi dalla «Costa» alla «Fasio» avviene anche su questo problema, saremo soddisfatti». Il dott. Costa ha poi aggiunto che, secondo quanto gli risulta, altri armatori del Nord hanno già fatto richiesta per ottenere lo stesso trasferimento a compartimenti marittimi del Meridione.

La prima reazione alla decisione di Costa è venuta dall'associazione armatori liberi, la quale ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Il fatto Costa pone in evidenza una discriminazione a danno degli armatori che non beneficiano della Cassa del Mezzogiorno, siano essi genovesi, veneziani, triestini, ecc. Tale discriminazione appare più grave se si pensa che la piccola impresa armatoriale del Nord, è esclusa da benefici riconosciuti a grossi complessi armatoriali, iscritti formalmente alla Cassa del Mezzogiorno del Sud. Va considerato, però, che i benefici fiscali nella zona della Cassa del Mezzogiorno, rappresentano un allineamento ai benefici degli industriali. La conclusione è questa: «è qualcosa che non funziona nel meccanismo della politica meridionalistica, la cui necessità, ovviamente, nessuno mette in dubbio».

STUDENTI A MILANO Interrompono le lezioni per fare assemblea

Milano, 16. Circa duecento studenti dell'Istituto tecnico «Falcone», dove ieri sono avvenuti incidenti tra giovani che si erano barricati nelle aule, hanno interrotto le lezioni di alcune materie, per fare assemblea.

Roma, 16. Strage di piccioni ieri pomeriggio a Milano, nel quartiere di Porta Venezia. Le bestie sono state viste calarsi dai tetti, beccare qualcosa per terra e cadere subito fulminate. Qualcuno aveva sparato sul loro collo, di colore verdastro e di

odore repellente, che ha avvelenato i piccioni. In pochi minuti ne sono morte alcune decine: poi è stato chiamato l'ente protezione degli animali che ha provveduto a far ripulire la strada.

A FIRENZE RISIO AVVELENATO fa strage di piccioni

Firenze, 16. Strage di piccioni ieri pomeriggio a Firenze, nel quartiere di Ponte Vecchio. Le bestie sono state viste calarsi dai tetti, beccare qualcosa per terra e cadere subito fulminate. Qualcuno aveva sparato sul loro collo, di colore verdastro e di

Primo passo del referendum



Roma — La richiesta per indire il referendum abrogativo del divorzio è stata presentata alla cancelleria della Cassazione da quaranta cittadini, tra cui la senatrice Merlin (nella foto). L'iniziativa è stata presa da un comitato nazionale in cui confluiscono gruppi di diverso orientamento politico. In questa foto: la senatrice Merlin, la prima fu presentata il 9 gennaio scorso dal movimento «Alleanza cattolica». Dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale comincerà subito la raccolta delle firme

PRECISAZIONI DELL'ARMATORE SUL TRASFERIMENTO DELLA FLOTTA A NAPOLI

Genova rimarrà il capolinea di tutte le 18 navi dei Costa

Cambierà soltanto l'iscrizione al compartimento marittimo - Nessun «trasloco» di personale Accenni polemici dell'imprenditore alle «ingiuste discriminazioni fiscali» - Sconcertate reazioni

Genova, 16. Le diciotto navi della «Linea C. Costa armatori S.p.A.» verranno trasferite dal compartimento marittimo di Genova a quello di Napoli. Le ragioni del trasferimento sono state illustrate, stamane, ai giornalisti dal dott. Angelo Costa, ex presidente della Confindustria e presidente della «Confarmas», in una conferenza stampa, al movimento operaio negli anni in cui è stato dirigente socialista attivamente impegnato.

«La «Costa armatori» e la società Fasio — egli ha proseguito — sono le uniche importanti aziende armatoriali italiane che hanno iscritto tutte le loro navi a Genova, anche le navi di nuova costruzione, e non hanno usufruito delle agevolazioni fiscali decise a suo tempo a favore delle navi appartenenti a società siciliane o sarde. Quindi, di fronte a una discriminazione fiscale a danno di Genova

— ha precisato il dott. Costa — perché le imposte e tasse che l'agenzia dovrà pagare non diminuiranno — dovrebbero, anzi, aumentare in relazione alla riduzione dei costi, che sarà di quasi 400 milioni l'anno per l'intera flotta. Su ciascuno dei nostri 200 marittimi, infatti, avremo un risparmio di 500 lire al giorno».

Riguardo alla portata della decisione presa, il dott. Costa ha precisato: «Si tratta soltanto del cambiamento di iscrizione al compartimento. Tutti i capitoli delle navi rimangono invariati. Lo stesso avverrà per i lavori e gli approvvigionamenti di bordo. Come non ci sarà un problema di trasferimento di personale, tranne forse un po' di funzionari dell'ufficio marittimo. Oggi l'armamento italiano è in stato di inferiorità rispetto alla concorrenza per effetto del maggior costo dei marittimi — ha aggiunto Costa — maggior costo non dovuto tanto al livello dei salari, quanto all'eccessivo gravame di oneri sociali».

«Gli oneri sociali sono un costo che è giusto che tutte le categorie si paghino per intero. Si può discutere se taluni oneri dovrebbero essere di competenza dello Stato; se così fosse, può essere giusto che siano pagati per tutti dallo Stato, cioè dai contribuenti; ma all'armamento vengono imposti oneri sociali che spettano ad altre categorie e che sono ingiusti, anti-economici e assurdi per una categoria che deve operare sul mercato internazionale. Se il trasferimento delle nostre navi dalla «Costa» alla «Fasio» avviene anche su questo problema, saremo soddisfatti». Il dott. Costa ha poi aggiunto che, secondo quanto gli risulta, altri armatori del Nord hanno già fatto richiesta per ottenere lo stesso trasferimento a compartimenti marittimi del Meridione.

La prima reazione alla decisione di Costa è venuta dall'associazione armatori liberi, la quale ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Il fatto Costa pone in evidenza una discriminazione a danno degli armatori che non beneficiano della Cassa del Mezzogiorno, siano essi genovesi, veneziani, triestini, ecc. Tale discriminazione appare più grave se si pensa che la piccola impresa armatoriale del Nord, è esclusa da benefici riconosciuti a grossi complessi armatoriali, iscritti formalmente alla Cassa del Mezzogiorno del Sud. Va considerato, però, che i benefici fiscali nella zona della Cassa del Mezzogiorno, rappresentano un allineamento ai benefici degli industriali. La conclusione è questa: «è qualcosa che non funziona nel meccanismo della politica meridionalistica, la cui necessità, ovviamente, nessuno mette in dubbio».

STUDENTI A MILANO Interrompono le lezioni per fare assemblea

Milano, 16. Circa duecento studenti dell'Istituto tecnico «Falcone», dove ieri sono avvenuti incidenti tra giovani che si erano barricati nelle aule, hanno interrotto le lezioni di alcune materie, per fare assemblea.

Roma, 16. Strage di piccioni ieri pomeriggio a Milano, nel quartiere di Porta Venezia. Le bestie sono state viste calarsi dai tetti, beccare qualcosa per terra e cadere subito fulminate. Qualcuno aveva sparato sul loro collo, di colore verdastro e di

odore repellente, che ha avvelenato i piccioni. In pochi minuti ne sono morte alcune decine: poi è stato chiamato l'ente protezione degli animali che ha provveduto a far ripulire la strada.

A FIRENZE RISIO AVVELENATO fa strage di piccioni

Firenze, 16. Strage di piccioni ieri pomeriggio a Firenze, nel quartiere di Ponte Vecchio. Le bestie sono state viste calarsi dai tetti, beccare qualcosa per terra e cadere subito fulminate. Qualcuno aveva sparato sul loro collo, di colore verdastro e di

sviluppo economico; ma dalla stessa città hanno anche avuto molto da ridire. Il cospicuo patrimonio delle tante famiglie Costa è infatti anche frutto dell'oppositività dei genovesi, i quali non meritano un trattamento simile».

«E' una bomba che ci coglie di sorpresa — ha detto il capitano suo, Luigi Marullo, dirigente genovese della FILP-CGIL — e dovremo esaminare a fondo la questione prima di prendere delle decisioni. Comunque, ci sembra di capire che potrebbe essere una manovra per far riflettere in sede legislativa sulla possibilità di non fare il decreto in questione o di estenderlo a tutti. Speriamo sia effettivamente così perché, in caso contrario, anche se si afferma che non ci saranno ripercussioni

immediate per quanto concerne le riparazioni navali e l'attività commerciale, la vita economica della città ne risentirà notevolmente».

A Napoli, l'ing. Ercolano Lauro, della «Flotta Lauro», dal canto suo ha dichiarato: «Ben venga l'armatore Costa, purché la sua flotta sia iscritta al compartimento di Genova. Io, che sono un armatore meridionale, ma sono estesi a tutti gli armatori italiani che gestiscono delle linee con rotte regolari nei porti meridionali».

Secondo la richiesta dei familiari, la salma sarà trasportata al paese natale, dove saranno celebrati i funerali. Il trasporto del feretro non potrà avvenire prima di domani pomeriggio. Il

conveglio ferroviario aveva appena lasciato la stazione centrale di Reggio e stava raggiungendo la stazione di Lido, quando è avvenuto l'incidente.

Antonio Bellotti è stato colpito da una grossa pietra alla testa. Il giovane fu trasportato con un elicotto in condizioni disperate all'ospedale di Messina, dove fu sottoposto a un delicato intervento chirurgico al cranio. I sanitari erano riusciti a tenerlo in vita con l'aiuto respiratorio nel tentativo di salvarlo e ieri gli avevano anche praticato la tracheotomia.

Secondo la richiesta dei familiari, la salma sarà trasportata al paese natale, dove saranno celebrati i funerali. Il trasporto del feretro non potrà avvenire prima di domani pomeriggio. Il

UNA MINORANZA RIESCE A PARALIZZARE L'ATTIVITA' A MIRAFIORI

Sciopero e violenze alla FIAT

Bloccate le linee di montaggio

Gravemente ferita da un bullone un'operaia - La direzione mette in libertà 3500 operai in anticipo sull'orario - Protesta del Sindacato dell'automobile

Torino, 16. Alla Fiat Mirafiori, stamane, gruppi di operai del reparto lastrificazione e verniciatura, circa 900 persone, si sono messi in sciopero provocando l'arresto delle lavorazioni che ha interrotto la produzione di autoveicoli. Un corteo di una cinquantina di dipendenti ha occupato le zone finali delle linee di montaggio. La protesta trae origine dalle trattative sulla busta paga di dicembre relative ai vari accordi sociali, fiscali e previdenziali secondo quanto stabilito dalle disposizioni di legge nei vari accordi con i sindacati.

Durante l'agitazione sarebbero avvenuti alcuni atti di intolleranza: un'operaia rimasta al lavoro, secondo quanto si è appreso da ambienti dell'azienda, sarebbe stata colpita alla testa con un grosso bullone ed avrebbe riportato una grave contusione cranica. A quanto sembra, gli operai entrati in sciopero sarebbero legati a gruppi extrasindacali.

Per il protrarsi dell'agitazione, la direzione della Fiat ha lasciato in libertà circa 3500 operai prima della conclusione del loro turno di lavoro. Dimostrazioni analoghe erano avvenute già ieri e l'azienda aveva lasciato liberi 1500 dipendenti, impossibilitati a lavorare.

Sulle agitazioni il sindacato italiano dell'automobile (Sida) ha emesso un comunicato nel quale afferma, tra l'altro, che «non è possibile garantire i diritti dei lavoratori senza libertà di espressione e della loro coscienza».

Da parte della Confindustria il confederale si è riunito per esaminare la situazione economica e sindacale. Al consiglio di amministrazione è stato comunicato che l'attuale dibattito sulla situazione dell'economia italiana ha messo in evidenza motivazioni preoccupanti che esprimono nella sostanza le valutazioni che il presidente del

la Confindustria aveva fatto nella conferenza stampa del dicembre scorso: l'importanza che i temi economici e sociali hanno avuto nel dibattito delle ultime settimane, verifica pienamente la validità delle impostazioni imprenditoriali che avevano individuato nella chiarificazione dei rapporti sindacali l'elemento essenziale per il superamento della fase di forte rallentamento dell'espansione economica e produttiva».

«Viceversa — prosegue il comunicato — l'esperienza di questi ultimi mesi ha dimostrato in modo evidente che l'intero assetto dei rapporti sindacali non solo ha subito una profonda alterazione, ma si presenta oggi con manifestazioni

di grave e preoccupante disordine. «Il consiglio direttivo della confederazione, mentre quindi ha riconosciuto l'urgente necessità di riportare la dialettica sindacale in uno schema organico di qualificate responsabilità, ha manifestato il suo apprezzamento per gli studi condotti in questi ultimi mesi dagli organismi sindacali della confederazione nella costruttiva ricerca di soluzioni oggettive ed adeguate ai principali problemi sindacali che maggiormente turbano il mondo del lavoro: interpretazione ed applicazione dei contratti sul piano aziendale; rappresentanza sindacale nell'ente delle aziende, precisazio-

ne delle qualifiche professionali; funzione produttiva dei cottimi e degli incentivi; interpretazione e applicazione della legge sulla durata dei diritti dei lavoratori».

Il consiglio direttivo confederale ha poi affermato di ritenere urgente che si apra su questi temi un confronto costruttivo con le confederazioni dei lavoratori, rilevando che edata la natura dei problemi è solo a tale livello che sarà possibile procedere ad una responsabile ed obiettiva valutazione e soprattutto a quelle uniformi soluzioni che rientrano istituzionalmente nella precaria competenza delle organizzazioni sindacali confederali.

CON A BORDO 40 MILA TONNELLATE DI GREGGIO

PETROLIERA S'INCAGLIA NEL CANALE D'OTRANTO

L'unità liberiana era diretta nel porto di Trieste

Brindisi, 16. La petroliera liberiana «Lykaon» — che ha una stazza di oltre ventisette mila tonnellate ed un carico di circa quaranta mila tonnellate di petrolio — si è incagliata nelle secche «Misi» a circa ottocento metri dalla costa. A bordo della nave si trovano il comandante e l'intero equipaggio composto da trentasette marittimi, tutti di nazionalità greca.

La nave, che proveniva dalla Libia era in navigazione nel canale d'Otranto, diretta a Trieste quando, forse a causa della forte corrente e della scarsa visibilità, si è avvicinata eccessivamente alla costa, finendo nella secca. Non appena le autorità marittime locali si sono accorte dell'accaduto, si sono messe in contatto con il comandante della «Lykaon» offrendogli soccorso; egli, però, lo ha rifiutato, sostenendo di potersi liberare con i propri mezzi.

La capitaneria di porto di Brindisi ha però inviato in un primo tempo, sul posto due ri-

morchiatori ed un pontone, nelle eventualità che le cattive condizioni atmosferiche (nella zona il mare raggiunge forze quattro-cinque ed il vento ha velocità di oltre cinquanta chilometri orari) avessero potuto mettere ulteriormente in difficoltà la petroliera. In serata poi il comandante della capitaneria di Brindisi, col. Carlesino, ha emesso un'ordinanza con la quale il capitano della «Lykaon» viene costretto ad accettare il soccorso.

Il provvedimento è stato notificato al comandante da un ufficiale della capitaneria. A quanto si è appreso l'ordinanza è stata decisa nel timore che il peggioramento delle condizioni del mare possa provocare danni alla petroliera. Si è appreso, comunque, che, pur avendo emanato il provvedimento, le autorità non faranno cominciare le operazioni di disarmaggio fino a quando il mare sarà agitato per evitare che durante il traino possano prodursi falle.

Ma questo personale non insegna delle università non è che un aspetto del fermento che riprende a montare in tutto il mondo della scuola. I sindacati chiedono incontri con il ministro Misasi e come è noto minacciano di bloccare gli scuri.

NUOVE MINACCIE di scioperi nei porti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 16. I lavoratori dei porti sono pronti ad insorgere alla loro azione sindacale, dopo lo sciopero di ieri. I sindacati del settore vogliono imprimere una svolta positiva nel rapporto fra potere pubblico e sindacato e annunciano che «sperando nell'attuale completo disimpegno del ministro della Marina Mercantile, ulteriori iniziative sono inevitabili. E' evidente, pertanto, che se alle concilianti affermazioni fatte ieri dal sottosegretario Cerverone non seguiranno, al più presto, fatti concreti, l'attività dei porti italiani rischia di essere nuovamente paralizzata».

Lunedì, intanto, comincia la grande ondata di scioperi del personale non insegnante delle università italiane che ha come tema dominante la contestazione del disegno di legge per la riforma dell'ordinamento universitario. Le organizzazioni sindacali accusano il ministro della pubblica istruzione di «sabotaggio» nei confronti dei lavoratori delle università i quali — dicono — sono disposti a combattere a oltranza per impedire che la legge venga approvata nel suo attuale testo».

A. F.

TRAGICO EPILOGO DEL CRIMINOSO GESTO

È morto l'agente colpito dal sasso

Da oltre quattro giorni era senza conoscenza Cordoglio di Saragat e Colombo ai familiari

Messina, 16. L'agente di P.S. Antonio Bellotti, di 19 anni, originario di Lettere (Napoli), che era rimasto gravemente ferito alla testa da un sasso lanciato da un gruppo di teppisti contro i vagoni del convoglio ferroviario che stava riportando in sede, a Padova, un reparto di guardie della «Celere», è morto questo pomeriggio alle 16.55, nella clinica neurologica dell'università di Messina, dove si trovava ricoverato fin da martedì sera.

L'agente, che aveva riportato un trauma cranico, era stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Malgrado le cure dei sanitari che lo hanno mantenuto in vita quasi cinque giorni con speciali apparecchiature che assicuravano la respirazione e la circolazione, il giovane agente non è riuscito a riprendersi. Fin dal giorno del ferimento Antonio Bellotti è rimasto privo di conoscenza. Lo hanno vegliato al capezzale i genitori, un fratello e i cugini, giunti da Napoli.

Subito dopo avere appreso la notizia della morte del giovane, il prefetto e il questore di Messina, funzionari di polizia e ufficiali di pubblica sicurezza e carabinieri si sono recati nel reparto neurochirurgico del policlinico dell'università per rendere omaggio alla salma. La notizia della morte dell'agente di pubblica sicurezza è giunta improvvisa, ma non inattesa. Si sapeva, infatti, che le sue condizioni erano disperate e che solo un miracolo avrebbe potuto salvarlo.

Antonio Bellotti era rimasto vittima la sera di martedì scorso di un episodio di intolleranza. L'agente che era nativo di Lettere, in provincia di Napoli, aveva lasciato Reggio Calabria su un treno speciale con il 1.0 Raggruppamento «Celere» di stanza a Padova, dopo tre mesi di permanenza nella città per servizi di ordine pubblico.

Il convoglio ferroviario aveva appena lasciato la stazione centrale di Reggio e stava raggiungendo la stazione di Lido, quando è avvenuto l'incidente.

Antonio Bellotti è stato colpito da una grossa pietra alla testa. Il giovane fu trasportato con un elicotto in condizioni disperate all'ospedale di Messina, dove fu sottoposto a un delicato intervento chirurgico al cranio. I sanitari erano riusciti a tenerlo in vita con l'aiuto respiratorio nel tentativo di salvarlo e ieri gli avevano anche praticato la tracheotomia.

Secondo la richiesta dei familiari, la salma sarà trasportata al paese natale, dove saranno celebrati i funerali. Il trasporto del feretro non potrà avvenire prima di domani pomeriggio. Il

conveglio ferroviario aveva appena lasciato la stazione centrale di Reggio e stava raggiungendo la stazione di Lido, quando è avvenuto l'incidente.

Antonio Bellotti è stato colpito da una grossa pietra alla testa. Il giovane fu trasportato con un elicotto in condizioni disperate all'ospedale di Messina, dove fu sottoposto a un delicato intervento chirurgico al cranio. I sanitari erano riusciti a tenerlo in vita con l'aiuto respiratorio nel tentativo di salvarlo e ieri gli avevano anche praticato la tracheotomia.

Secondo la richiesta dei familiari, la salma sarà trasportata al paese natale, dove saranno celebrati i funerali. Il trasporto del feretro non potrà avvenire prima di domani pomeriggio. Il

conveglio ferroviario aveva appena lasciato la stazione centrale di Reggio e stava raggiungendo la stazione di Lido, quando è avvenuto l'incidente.

Antonio Bellotti è stato colpito da una grossa pietra alla testa. Il giovane fu trasportato con un elicotto in condizioni disperate all'ospedale di Messina, dove fu sottoposto a un delicato intervento chirurgico al cranio. I sanitari erano riusciti a tenerlo in vita con l'aiuto respiratorio nel tentativo di salvarlo e ieri gli avevano anche praticato la tracheotomia.

Secondo la richiesta dei familiari, la salma sarà trasportata al paese natale, dove saranno celebrati i funerali. Il trasporto del feretro non potrà avvenire prima di domani pomeriggio. Il

conveglio ferroviario aveva appena lasciato la stazione centrale di Reggio e stava raggiungendo la stazione di Lido, quando è avvenuto l'incidente.

Antonio Bellotti è stato colpito da una grossa pietra alla testa. Il giovane fu trasportato con un elicotto in condizioni disperate all'ospedale di Messina, dove fu sottoposto a un delicato intervento chirurgico al cranio. I sanitari erano riusciti a tenerlo in vita con l'aiuto respiratorio nel tentativo di salvarlo e ieri gli avevano anche praticato la tracheotomia.

Secondo la richiesta dei familiari, la salma sarà trasportata al paese natale, dove saranno celebrati i funerali. Il trasporto del feretro non potrà avvenire prima di domani pomeriggio. Il

conveglio ferroviario aveva appena lasciato la stazione centrale di Reggio e stava raggiungendo la stazione di Lido, quando è avvenuto l'incidente.

Antonio Bellotti è stato colpito da una grossa pietra alla testa. Il giovane fu trasportato con un elicotto in condizioni disperate all'ospedale di Messina, dove fu sottoposto a un delicato intervento chirurgico al cranio. I sanitari erano riusciti a tenerlo in vita con l'aiuto respiratorio nel tentativo di salvarlo e ieri gli avevano anche praticato la tracheotomia.

Secondo la richiesta dei familiari, la salma sarà trasportata al paese natale, dove saranno celebrati i funerali. Il trasporto del feretro non potrà avvenire prima di domani pomeriggio. Il

conveglio ferroviario aveva appena lasciato la stazione centrale di Reggio e stava raggiungendo la stazione di Lido, quando è avvenuto l'incidente.

Antonio Bellotti è stato colpito da una grossa pietra alla testa. Il giovane fu trasportato con un elicotto in condizioni disperate all'ospedale di Messina, dove fu sottoposto a un delicato intervento chirurgico al cranio. I sanitari erano riusciti a tenerlo in vita con l'aiuto respiratorio nel tentativo di salvarlo e ieri gli avevano anche praticato la tracheotomia.

Secondo la richiesta dei familiari, la salma sarà trasportata al paese natale, dove saranno celebrati i funerali. Il trasporto del feretro non potrà avvenire prima di domani pomeriggio. Il

conveglio ferroviario aveva appena lasciato la stazione centrale di Reggio e stava raggiungendo la stazione di Lido, quando è avvenuto l'incidente.

Antonio Bellotti è stato colpito da una grossa pietra alla testa. Il giovane fu trasportato con un elicotto in condizioni disperate all'ospedale di Messina, dove fu sottoposto a un delicato intervento chirurgico al cranio. I sanitari erano riusciti

Pietre di Roma

BISOGNA perdere l'aereo per rivedere le pietre di Roma. Mi vergogno a dirlo, ma solo perché respinto all'aeroporto di Fiumicino da un volo «cancellato» per la nebbia mi sono accorto che da dieci anni e più continuo ad andare e venire in questa Roma, per tanti versi pur sempre «caput mundi», semplicemente senza vederla, senza ricevere nessun messaggio dalle infinite suggestioni delle sue pietre millenarie.

Il fatto è che oggi a Roma si viene (questa la significazione ultima del nostro affannoso correre) «per definire la pratica», orribile allusione che sintetizza ormai tanta parte del nostro vivere incivile. La «pratica», nei testi psicologici, induce ineluttabilmente nell'idea di Roma, due anelli d'una catena, a momenti quasi sinonimi. E finisce che di Roma ti resta solo il vago, mitizzato ricordo dell'adolescenza, quando scappavi a sera oltre la rete non troppo stretta del campeggio «Dux» (dico rete sul serio, come dire recinto, gabbia d'uccelli) e filavi per vie secondarie fino a quel cuore di pietra, ma caldo, ma amico, che riconoscevi scoprendo via via immagini fin'altro miracolosamente vive attraverso secoli di storia, cariche di significati, evocazioni, relazioni, da Cesare a Tito Livio a Virgilio, in un crescente tumulto di emozioni e trepidazioni.

Questa Roma, una notte, per i Mercati Traianei, vedo tanti anni fa illustrando a un collega magistrato trovato per caso a Piazza Colonna, anche lui venuto «per una pratica» ed, esaurito lo scopo e lo slancio, spassato in un'ora che non sai come impiegare, troppo banale ficcarsi in un cinema, troppo uggioso il clima novembrino per una passeggiata al Pincio.

Così, dopo anni che non ci vedevo, pare un caso fortunato dirigere insieme i nostri passi tra le immense rovine di quel foro, ch'egli, mi confesso, non aveva mai prima notato!

Fu, temo, l'ultima mia «passeggiata archeologica». A volte ho tentato un museo (quello etrusco, a Valle Giulia; o il «romano», in Piazzale del Cinquecento), che sono comodi da visitare, tagliati quasi per l'impegno d'uno scampolo di tempo. Due volte, ma questa è altra curiosità, tentai di forzare l'ingresso alla Galleria Doria, di cui continuo a conoscere i capolavori solo attraverso le pubblicazioni in commercio; e sempre invano: pare che vi stabiliscano un orario sempre diverso e sempre in contrasto colle mie possibilità.

E tuttavia l'antica sete, mai interamente soddisfatta, mi è rimasta dentro. Posso passare dieci volte davanti a una pietra che affiora da nuovi scavi e non vederla (ma fui tra i primi scoprirne le vestigia apparse a uno dei vertici di Piazza Navona, quando si cominciò a scavare le fondamenta del nuovo palazzo che ora la chiude dal lato tibertino; e oggi tutti le possono ammirare conservate per così dire sottovoce, nelle fondamenta stesse); posso passarvi e ripassarvi davanti con indifferente noncuranza, ma qualcosa s'incide sul filo magnetico che registra e immagina le mie sensazioni: una sorta di riserva, o di promessa a me stesso, di tornare un giorno per fermarmi e guardare.

Son pieno di queste riserve! Mi ci vorrebbe una vita intera (un'altra vita, questa è già tutta stipata d'impegni) per scioglierne almeno alcune, le principali. Così capita che quando inciamo in un tempo inopinatamente libero vado a caso, ciondoloni, dove i piedi mi portano.

Devo dire che i piedi mi portano quasi sempre bene. O è merito di questa Roma, miniera inesauribile di sorprese e scoperte, fonte di affetti che non sapresti ripetere, ma che ti rinvadono le vene e ti lasciano infine sposato e felice?...

Rientrando da Fiumicino, in attesa del treno della notte, le gambe mi hanno portato intorno al Pantheon e poi ai piedi del Campidoglio, dove, scavalcata la siepe, invano ho cercato la lupa che un giorno occupava il gabbiolo, e ho dovuto accontentarmi d'un'acqua resa cavernicola dalle circostanze. Di là, lemme lemme, al Teatro Marcello, questa incredibile mole che vedi sempre da

troppo lontano, quasi fosse isolata da una strana magia. Questa volta ho puntato decisamente sull'obiettivo e non l'ho mancato. Metro per metro, a cominciare dal selciato che l'avvolge, vecchia strada di Roma, calcata dai quiriti e ancora la stessa, con quei pietroni arrotondati e lisci che sempre ci muovono, non c'è monumento insigne che mi dia il medesimo brivido, piede su piede, come una scossa elettrica che attraverso i secoli stabilisce un contatto.

Il teatro è oggi una cosa assurda, archi immensi che finiscono in caverne cieche, protette da robuste ringhiere, due piani, tre piani, ballatoi a giorno, ciclopici, e sopra tutto questo un inverosimile agglomerato di costruzioni posteriori, forse medioevali, massicce, potenti, a formare un tutt'uno col monumento romano, a stringerlo e cementarlo per l'eternità; e lassù, a trenta metri dal suolo, finestrelle come strombi in una fortezza e panni ad asciugare come bandiere, segni di una vita minuta che calca e spregia i millenni sottostanti. C'è da restare col naso in aria stupefatti da tanta indifferenza che macina storia e cronaca in un unico calderone quotidiano.

Sotto la prima immensa arcata, miriadi di gatti, questi tipici abitanti delle rovine romane. Ma d'una specie che non avevo mai visto, i gatti marcelli, selvatici, di piccola taglia, testa minuta e posteriori sproporzionatamente alti, saltano come canguri, i mantelli che sembrano ricuiciti con pezzi di stoffa multicolori. Gatti arlecchini.

Una ragazza con alti gambali e pelliccia sbrindellata ne prende uno e s'allontana rapida. Mi folgora un pensiero che respingo con orrore: la cena di questa sera?...

Ma no, ecco che lo depone attraverso la ringhiera di protezione, all'imbuco d'una delle caverne, e subito torna indietro guardando in giro con occhi spiritati. Compie l'ispezione senza curarmi della sua attenzione e improvvisamente fila via, sale una scaletta, è scomparsa. Cartoni e immagini bruciano da qualche parte spandendo nell'aria pesante un lezzo irresistibile. Tiro via uscendo dalle arcate e di là dalle sbarre, in un groviglio di dirupi, scopro altra vita, due donne d'età indefinibile, vestite di stracci chiososi ma con pretese di eleganza, una porta un cappellino pieno di piume, confabulano a gesti e parole sussurrate e si agitano entrambe e uscendo da una tenda che chiude l'imbocco d'una delle tante misteriose gallerie. Gli abitanti dell'empireo, tutto un mondo a sé, il mondo del Teatro Marcello.

Roma inestricabile. Vorrei un'altra vita per poterla penetrare.

Manlio Cecovini



Roma — Un gruppo di «pacifisti» in piazza di Spagna durante la manifestazione di ieri

LA PERENNE ATTUALITA' DI UN GRANDE SCRITTORE E DRAMMATURGO RUSSO

Il magistrale Cechov di uno slavista italiano

Tormentata parabola dai racconti umoristici giovanili ai drammi della malinconica maturità. L'omaggio militare alla sua salma scambiata per quella di un generale caduto in Manciuria

Sergij Esenin aveva ventisei anni, quando lo conobbi a Praga, e poche settimane dopo, lo rividi a Merano, penultima tappa del suo viaggio di nozze con la quasi cinquantenne Isadora Duncan che nascondeva gli ormai vistosi bargigli con una sciarpa di velo scarlatto; la medesima che, poi, la straripante durante una gita in automobile aperta nei pressi di Nizza. Il poeta-cantante era ancora un adolescente, quando un giornale letterario di Pietroburgo pubblicò le sue prime liriche. La zarina le lesse e ne rimase profondamente colpita, tanto che volle conoscere l'autore la bellezza senagale del quale la scomparse, ma ancora più la scomparse la scintillante malinconia del suo sguardo azzurro. Alla domanda se nel frattempo avesse scritto altri versi, Sergij rispose, recitando una poesia intitolata «Il canto desolato di un muglio». La sovrana non riuscì a nascondere la propria commozione; nel congedarlo, gli domandò quasi timidamente: «Ma il popolo russo è proprio così triste?». La risposta fu immediata: «Certamente, e i più tristi sono coloro che angono di non esserlo, metten-

do una maschera allegra come faceva Anton Cechov». Nell'incontro di Merano, non mancò di accennare a quell'episodio. Esenin si mostrò contrariato, ma poi, trascinando un ennesimo bicchierino di cognac, fece: «Cechov, nipote di un sero della gleba, divenuto con gli anni un allegro melanconico, per dirla con Kolomoj; lo diventò, perché possedeva inesauribili risorse spirituali e la capacità di sfruttare, secondo un imperativo di Voltaire: lavorare come demoni e creare in letizia. L'allegria melanconica gli derivava da un congenito amaro umorismo che lo portava a rilevare e descrivere, talvolta attraverso spietate analisi, le umane debolezze.

Rivoluzione auspicata

Come sarebbe oggi, dopo la rivoluzione da lui implicitamente auspicata? Sarebbe, penso, come lo era quando scrisse «Zio Vanja» o, tutt'al più, un poco più rasserenato, come era mentre, a un anno dalla morte, scriveva il suo capolavoro, «Il giardino dei ciliegi». Io, invece, sono rimasto un muglio con la rassegnazione di un sero della gleba. Per esse-

re melanconicamente allegro, e creare in letizia, ho bisogno di ricorrere alla maggiore risorsa di un muglio, la vodka». A queste singolari dichiarazioni fui indotto a pensare tre anni più tardi, apprendendo la notizia che Sergij Esenin, ridotto in condizioni pietose dall'alcol, si era impiccato. Ora, alla distanza di tanti anni, le ho ricordate, per associazione di idee, leggendo una magistrale biografia di Anton Cechov, dovuta a uno dei nostri maggiori slavisti, Vincenzo Gibelli («Anton Cechov»). Poeta della vita russa. Giuffrè editore, Milano).

Poeta della vita russa, non solo di questa e non solo di quel tempo; uno scrittore che, oggi più che mai, viene ammoverato tra gli eccelsi della letteratura mondiale, tra i pochissimi tra cui opere sono perennemente vitali e perennemente di attualità; ed è che il nostro slavista ha, per così dire, dimostrato, analizzando le singole opere, dai bozzetti e dalle brevi novelle umoristiche degli anni universitari ai racconti e ai drammi della melanconica maturità, dai «Contadini» e dalla «Stoppa alla signora col cappellino», dal «Gabbiano» a «Le tre sorelle», nel medesimo tempo, alla luce di carteggi (la più parte poco noti e alcuni del tutto ignorati), ha tracciato il ritratto dell'uomo e dell'artista, la potente personalità nella cornice di un'esistenza fin da principio dominata dalla presa di coscienza di una dura realtà quotidiana; dominata altresì dalla consapevolezza di un male inesorabile, la tisi, che lo minava.

Breve esistenza

Esistenza breve. Cechov morì a quarantatré anni, la sera del primo luglio 1904, in un grigio albergo di Badenweiler, nella Selva Nera, e il suo ultimo viaggio ebbe un epilogo macabro-grotesco, veramente cechoviano; episodio noto, ma solo ora il Gibelli ha potuto apprendere alcuni particolari ignorati. La bara, che conteneva i resti mortali del grande scrittore, giunse dalla Germania a Mosca in un carro frigorifero su cui era stato incollato un cartello con la scritta «per trasporto ostriche». Il treno si fermò davanti a un marciapiede sul quale erano riunite autorità militari e civili. Mentre i borghesi si scoprivano il capo e gli ufficiali portavano la mano alla visiera, la banda intonò l'Inno nazionale. Si era scambiato il vagono su cui avevano viaggiato i resti mortali di Cechov con quello che aveva trasportato il corpo del generale Keller, morto combattendo sul fronte della Manciuria. Il carro, proveniente dalla Siberia, era stato spacciato e spinto su un binario morto. Confusi tra gli ufficiali e i funzionari erano i pochi amici dello scrittore, guidati da Gorki e da Scialapin. Dopo che il capostazione ebbe chiarito l'equivoco, si levarono qua e là risate, a stento frenate dagli sguardi furiosi delle personalità dell'esercito e

del governo. Davanti alla stazione si formò finalmente il corteo funebre che, dopo una sosta davanti al Teatro d'Arte, si diresse verso il cimitero di Novodevichij. Non ci furono discorsi. La vecchia madre, la sorella Masica e la moglie Anna gettarono per prime una palata di terra nella fossa; seguirono i parenti e gli amici facendo altrettanto, in angoscioso silenzio.

Stogo epistolare

Alcuni giorni più tardi, l'11 luglio, Gorki si sgogò in una lettera indirizzata alla moglie che si trovava a Bad Ems con i bambini: «Questo uomo meraviglioso, questo stupendo artista, che ha lottato per tutta la vita contro la povertà, tro- vando sempre da per tutto, ma sempre illuminando le sue macchie sciafate, con una dolce luce di riprovaione, simile alla luce della luna, Anton Pavlovic, che il volgare, il triviale ha sempre offeso, fu portato in un vagono "per il trasporto delle ostriche". Sono piccole cose, ma quando ricordo quel vagono, mi si stringe il cuore, e vorrei urlare, piangere, anche se portato il suo corpo in un cesto di biancheria sporca, ma io non posso perdonare il vagono in cui si riflette la volgarità della vita russa, la mancanza di cultura che ha sempre indignato il povero scomparso. Egli odiava tutto ciò che era vile e sporco. La volgarità fu la sua nemica; la combatté per tutta la vita».

Nel marzo 1891, Cechov partì per il suo primo viaggio in Occidente. Fu a Vienna, in Italia e nella Francia meridionale. Nella capitale austriaca, poté assistere a uno spettacolo eccezionale, allestito nel Burgtheater: «Antonia e Cleopatra» di Shakespeare con Eleonora Duse. «Non capisco l'italiano», scrisse alla sorella Masica — ma essa ha recitato così bene che mi pareva di capire tutte le parole. E' un'attrice meravigliosa. Non ho mai visto nulla di simile. Guardavo il cuore all'idea che noi siamo costretti a formarci un gusto su certe citazioni di legno come la X... e altre come lei, che noi chiamiamo grandi, perché non ne abbiamo mai viste di migliori. Guardando la Duse ho capito perché il teatro russo è così noioso.

Il 24 dello stesso mese scrisse una lunga lettera da Venezia. «Posso dirvi una cosa sola — vi si legge tra l'altro — che io mi sentivo stringere il cuore all'idea che noi siamo costretti a formarci un gusto su certe citazioni di legno come la X... e altre come lei, che noi chiamiamo grandi, perché non ne abbiamo mai viste di migliori. Guardando la Duse ho capito perché il teatro russo è così noioso.

Amici miei tungusi, abbracciate il cattolicesimo. Se sapete come sono armoniosi gli organi nelle chiese, come sono stupende le sculture e come sono deliziose le italiane in ginocchio con i libri delle preghiere».

Tra le pagine più suggestive della monumentale opera biografica di Gibelli sono quelle che si riferiscono ai rapporti di Cechov con Tolstoj. In un primo tempo, Cechov s'illuse di avere trovato nell'utopia umanitaria del solitario di Jasnaja Poljana una dottrina coerente, un'arma contro l'iniquità; ma ben presto s'avvide che il nuovo vangelo della non resistenza al male era troppo semplicistico per soddisfare il suo spirito schiettamente umano. L'aristocratico Tolstoj cercava nella rinuncia ai beni del mondo la via per scendere al livello dei propri contadini. Cechov, il cui nonno era stato sero della gleba, non poteva più accettare le idee utopistiche del glorioso patriarca; egli cercava, anzi, di liberarsi dal proprio sangue di schiavo e vedeva una possibilità di riscatto individuale e collettivo nella cultura e nel progresso. Continuò fino all'ultimo ad amare e ad amare l'autore di «Guerra e pace» e di «Resurrezione» ma non volle più aver a che fare col filosofo. La riprovaione tolstoiana (come la definì Gorki) svam a contatto con la dura realtà, con l'esperienza, in particolare quella vissuta nell'isola di Sachalin tra i deportati a vita.

Nel racconto «Reparto n. 6» è facile ravvisare un'implicita fiera requisitoria contro la assurdità e il pericolo sociale della dottrina tolstoiana. Curioso è che, proprio dopo avere letto quel racconto, Tolstoj, con le lagrime agli occhi, disse: «L'arte di Cechov è come il merletto tessuto da una casta fanciulla. Nei tempi antichi, c'erano giovani ricamatrici che nel disegno del merletto intrecciavano la loro vita, i loro sogni, le loro nostalgie, le loro felicità. Pochi giorni dopo la scomparsa dell'ancor giovane scrittore, Tolstoj, nel corso di un'intervista accordata al giornalista Aleksiej Segher, disse tra l'altro: «Era un artista incomparabile, un artista della vita. Uno dei suoi grandi meriti era questo: riusciva a farci leggere e comprendere da tutti, e ciò spiega la sua immensa popolarità. Inoltre sapeva cogliere tutti gli aspetti dell'umana esistenza e coglierne anche le più lievi sfumature. A Cechov dobbiamo inoltre nuove forme di espressione, un nuovo stile aderente alla realtà, anzi a questo proposito affermo che, in quanto a tecnica di espressione, Cechov è infinitamente superiore a me. E ancora una cosa: è uno dei rari scrittori che si possono leggere molte, molte volte, e ciò io lo dico per mia personale esperienza. In questo momento non posso dire di più o, più esattamente, posso dire che la morte di Cechov è, per tutti noi, una perdita irreparabile».

Taulero Zulberti

COME GLI ASTROLOGI HANNO PARLATO DI QUESTO 1971

Sarà uguale agli altri ma noi lo vedremo diverso

Nozze segrete a San Marino di un ministro italiano - Sempre all'insegna dell'antica lettera patente di Vittorio Amedeo il «Gran Pescatore di Chiaravalle»

Che cosa ci porterà l'anno da poco cominciato? Astrologi noti e oscuri hanno meditato per mesi e ora oroscopi personali e previsioni generali sono offerti in fascicoli più o meno costosi e allettanti. Gli oroscopi vanno anche su per quotidiani e settimanali, molti li scorrono con aria distaccata ma con un certo tremore intimo, nessuno quasi mostra apertamente di crederci ma si vorrebbe che fossero sempre rosi per non trasformarsi, in caso contrario, in uno di quei tarli che rodono a rodono.

Ecco di ritorno, fra gli altri e come di consueto, il «Barbaro» di Foligno e il «Gran Pescatore di Chiaravalle», vecchi di secoli. Il piemontese «Gran Pescatore di Chiaravalle» riappare puntuale ed è ancora la semplice curiosità del lontano 1720 quando il libraio torinese Gattinara ottenne la lettera patente da Vittorio Amedeo «per grazia di Dio re di Sicilia e di Gerusalemme e di Cipro, duca di Savoia e di Monferrato, ecc.», principe di Piemonte ecc.», di Gattinara il privilegio passò in seguito alla famiglia Arneodo, che continua da decenni la re-

nota tradizione. E' sempre all'insegna di quel privilegio il «Gran Pescatore di Chiaravalle», almanacco astrologico e agricolo: «Inclinando benignamente alle supplicazioni fatteci dal libraio Francesco Antonio Gattinara di volerli per mettere di poter stampare, ristampare e vendere privatamente ad ogni altro l'istoria dei miracoli, istruzioni ed immagini, che si devono dare alla luce in occasione della nuova coronazione della Santissima Vergine del Sacro Monte di Oropa, che cade nel mese d'agosto del corrente anno, come pure gli almanacchi del Gran Pescatore di Chiaravalle e del Gran Chiaravalle. Quindi è che per le presenti nostre certe scienza, Regia autorità, e col parere del nostro Consiglio concediamo al suddetto Gattinara supplicante privatamente ad ogni altro il dimandato privilegio per anni ventisette, a cominciare dal primo d'agosto, a poter stampare, ristampare e vendere i libri, istruzioni e altre opere concernenti la detta coronazione, come altresì il almanacchi

del Gran Pescatore di Chiaravalle e del Gran Chiaravalle; con ciò però che il medesimo sarà tenuto di rimettere un esemplare dei libri ed opere suddette da stamparsi alla Regia Biblioteca e altro a quella dell'Università, inibendo a qualsivoglia libraio, stampatore ed a chi che sia di stampare o ristampare ed ancorché altrove stampati d'introdurre i libri, immagini ed almanacchi ed opere suddette, durante il detto tempo e quelli venduti nei Stati nostri pubblicamente o privatamente tanto in forma di libretto quanto in altro modo, sotto qualsivoglia pretesto e causa, sotto pena della perdita del libro e di scudi cento d'oro al fisco nostro applicando. Mandiamo pertanto, ed ordiniamo a tutti i nostri Magistrati, Ministri, ufficiali ed a chiunque spetterà d'osservare e far osservare le presenti senza veruna difficoltà. Con dichiarazione però che alla copia delle presenti stampate dal nostro stampatore Valetta si debba prestar tanta fede come al proprio originale, che tal è nostra mente. Datato in Torino il sei di febbraio, l'anno del Signore mille settecentoventi e del nostro regno il settimo».

«Barbaro» e «Gran Pescatore di Chiaravalle» offrono, come gli anni precedenti, consigli alla buona rivolta alle popolazioni rurali e previsioni alcune liete e altre generiche e c'è un po' di rosa per tutti. Per il «Gran Pescatore di Chiaravalle» l'equipaggio del nostro pianeta continuerà a litigare per l'intero anno 1971 ma non sarà sminacciata quella grossa «cartuccia» che negli arsenali nucleari ha ben altro nome; Russia e America continueranno a battere i pugni sui tavoli della diplomazia; i cinesi proclameranno immortale Mao, che proporrà nuove restrizioni economiche per arricchire la sua riserva di missili; Franco non manterrà ancora la promessa di passare la mano al giovane pretendente alla corona spagnola; Mao invierà a Tirana cento tonnellate di seme di bachi da seta e per i laici dei nuovi satelli consiglierà agli albanesi di rivolgersi agli imprenditori comunisti; in Italia gli antiquari protesteranno contro gli aggravi fiscali; a San Marino si celebreranno le nozze segrete di uno dei nostri ministri.

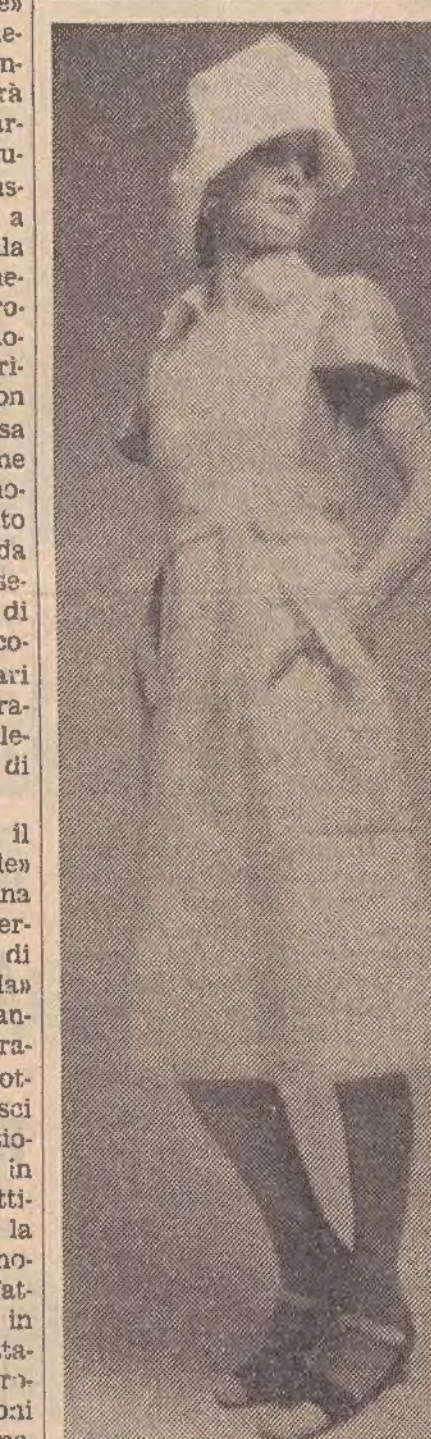
Per i nati in Capricorno il «Gran Pescatore di Chiaravalle» prevede che «passeranno da una relazione all'altra senza decidersi, non essendo mai sicuri di avere trovato l'anima gemella» e quelli in Acquario compiranno finalmente il tanto sospirato viaggio all'estero. I nati sotto la costellazione del Pesci «riscuotono nell'amministrazione di beni comuni», quelli in Ariete «prenderanno parte attiva a progetti che riguardano la comunità» e avranno un riconoscimento per ciò che hanno fatto. Meno fortunati i nati in Toro i quali «dovranno accettare sovente soluzioni di compromesso e adattarsi a situazioni nuove che non avevano nemmeno immaginato» mentre i Gemelli «dovranno impegnarsi per raggiungere i loro scopi anche quando avranno l'impressione

di muoversi in un campo minato».

Sotto l'influsso di Plutone i nati in Cancro «si distingueranno per la chiarezza negli affari ma non saranno in grado di condurli in porto»; le donne del Leone «saranno molto corteggiate e gli uomini cercheranno d'anima gemella in tipi Ariete o Sagittario»; pieni di complessi e di contraddizioni i nati della Vergine che usano da sposare non sapranno decidersi a scegliere la compagna o il compagno e finiranno per trovarsi soli; assai favorevoli il 1971 per quelli della Bilancia che avranno idee brillanti anche se il più delle volte irrealizzabili. Gli scorpionesi, «pur essendo assai sensibili all'amore, non andranno incontro a passioni travolgenti e la maggior parte dei loro sogni s'frangeranno contro la realtà»; per i nati del Sagittario si prevede che «Nettuno, nel Segno per tutto l'anno, infonderà una anima avventurosa e un ardente desiderio di conoscere il mondo, non si lasceranno scoraggiare da qualche insuccesso e tireranno dritto fino a ottenere ciò che vogliono».

Tutto considerato il 1971, a sentire i lunari, dovrebbe essere un anno come i precedenti, ma saremo noi a vederlo diverso perché misureremo gli avvenimenti col piccolo metro delle nostre vicende particolari.

Gaspere Gresti



Roma — Alta moda primaverile-estate: un mantello di lana bianca ad intarsi a mosaico

Libri ricevuti

De Chirico com'è

De Chirico com'è: è l'argomento trattato nel n. 9 (settembre-dicembre 1970) della rivista «Chevron Italiana Club» diretta da Giuseppe Tedeschi. Dopo una breve presentazione critico-biografica dello stesso Tedeschi, con precisi riferimenti alle opere famose e sbruttate autografe del «Pictor optimus» (l'uomo eccezionale), ecco il più grande pittore e il più grande uomo di questo secolo, uno il più buono e il più intelligente di tutti). De Chirico è esaminato e discusso attraverso tutti i fatti, gli episodi, le vicende della sua vita e della sua arte. Vi è ricostruito in parallelo: da un lato, attraverso tutti i dati e le date della sua vita e attraverso una serie di brani autobiografici estremamente illuminanti e, anche, violenti con accuse farocce per tutti: dall'altro lato, attraverso una serie di pareri, giudizi, testimonianze, dichiarazioni sulla sua arte, emessi da autorevoli critici, giornalisti, artisti (Guido Ballo e Marziano Bernardi; Gian Paolo Berto e Carlo Bossett; Dino Buzzati e Raffaele Carrieri; Enzo Fubiani e Renato Guttuso; Giuseppe Selvaggi e Franco Sinigaglia; Leonardo Sinigaglia e Marco Valsecchi; Gian Franco Vene e Cesare Vivaldi).

Fanno da corollario visivo a tutto il servizio, la riproduzione di una bella serie di suoi disegni e la produzione di dieci suoi famosissimi quadri, scelti in tutto l'arco della sua attività (da «Melanconia» del 1912 a «La tristezza della primavera» del 1970); disegni e quadri che, pur così assai, riescono a far capire (autocritici, difetti e peccati umani a parte) quanto grande siano, alla fine, il magistero pittorico di Giorgio De Chirico, la sua genialità artistica e la più pacifica constatazione che sia una rivista aziendale che, tra l'altro, molto ben curata e impaginata gra-

ficamente, a offrire un così documentato omaggio a questo nostro grande pittore, oggi ottantaduenne).

Vladimir Desnica: *Le primavere di Ivan Gulev* - Casa ed. Bietti - Pagine 338 - Lire 1900.

Carlo Coccoli: *Documento 127* - Club degli Autori editori - Pagine 430 - Lire 3500.

Giuseppe Intersimone: *L'Italia e il Trattato di pace del 19-1947* - Trevi editore - Pagine 153 - Lire 1500.

Costas Flevris: *L'antidemocratico* - Ed. del Borgeuse - Pagine 129 - Lire 800.

Vittorio J. De Biasi: *Uno di noi* - Rebello ed. - Pagine 118 - Lire 1500.

Sebi Clabianco: *Missione a Lampedusa* - Vito Bianco ed. - Pagine 254 - Lire 2000.

Giorgio Braccialarghe: *Nelle spire di Urulento* - Club degli Autori editori - Pagine 105 - Lire 1800.

Fier Carpi: *La magia* - Gino Sansoni ed. - Pagine 191 - Lire 500.

Walter Vogt: *L'uccello sul tavolo* - Milano Libri Edizioni - Pagine 142 - Lire 2200.

Lanfranco Franzoni: *La galleria Bevilacqua* - Edizioni di Comunità - Pagine 198 - Lire 3500.

Raymond Aron: *Pace e guerra tra le nazioni* - Edizioni di Comunità - Pagine 912 - Lire 7000.



Il ministro della difesa americana Laird assieme alla moglie a bordo dell'88.0 sommergibile atomico durante il viaggio inaugurale. La moglie del ministro è stata la madrina dell'unità

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

UNA DELICATA SITUAZIONE IN CAMPO POLITICO

Regione: sfiducia del P.R.I. al proprio assessore D'Antoni

La singolare decisione dei repubblicani determinerà un rimpasto in seno alla Giunta

Si va profilando un rimpasto della Giunta regionale, e ciò proprio nel momento in cui i socialisti rimettono in discussione la validità dell'attuale formula di centro-sinistra, mostrando di puntare a una collaborazione a due DO-PSI. Il rimpasto sarà inevitabile in seguito a una decisione del PRI, che ha espresso sfiducia nei confronti dell'assessore D'Antoni, dalle dimissioni del rappresentante repubblicano dall'incarico scaturirà certamente un dibattito, che potrà essere di chiarificazione anche in ordine allo atteggiamento socialista.

Piuttosto singolare, poi, la decisione del PRI: un partito che non si ritiene più rappresentato, in seno alla Giunta regionale, da un proprio esponente. Ma ecco la motivazione testuale, resa dalla direzione regionale del PRI in u. suo ordine del giorno: «Prendendo in esame la azione del rappresentante del partito nel Consiglio e nella Giunta regionale, la direzione deve constatare che essa è mancata rispetto all'indirizzo peculiare del partito, che richiede un nuovo tipo di presenza a livello di assemblea e di organismi esecutivi. In termini generali, nell'esercizio delle funzioni amministrative ed esecutive deve essere bandito il metodo, che purtroppo è di molte forze politiche, della pressione clientelare sui settori di specifica competenza, metodo che la legislazione regionale alle volte consente ma che una chiara impostazione può felicemente eliminare. Vi è inoltre l'esigenza — continua l'ordine del giorno della direzione regionale del PRI — che la classe politica sia la sensazione che la partecipazione alla vita pubblica è intesa come assolvimento di funzioni e non a fini clientelari. Infine nella vita interna del partito è necessario attenersi ad una precisa divisione di compiti tra amministratori e responsabili di partito, evitando ogni interferenza fra le due funzioni».

«La direzione regionale pertanto, rilevando che non è possibile riconoscersi nell'opera sin qui svolta dal rag. D'Antoni, lo invita a dimissionarsi, conclude la nota — con effetto immediato dagli incarichi ricoperti nel Consiglio e nella Giunta regionale, in modo da consentire al PRI di essere presente anche negli organi regionali con una rappresentanza omogenea, politicamente qualificata e in grado di dibattito anche in quelle sedi i grandi temi che caratterizzano l'azione del partito».

Ad assumere tale decisione il PRI è stato autorizzato dallo stesso segretario del partito, on. La Malfa. Domattina il Presidente della Giunta regionale, Berzanti, convocherà l'assessore interessato per chiedergli informazioni. Con tutta probabilità D'Antoni si dimetterà dalla Giunta ma non da consigliere. Il suo posto in Giunta verrebbe assunto da un democristiano. Su questo rimpasto si aprirà, è naturale, un dibattito consultivo che senz'altro coinvolgerà il più grosso problema della formula di governo al vertice della Regione. Fin d'ora, ad ogni modo, i repubblicani confermano il loro appoggio all'attuale maggioranza nonché la loro adesione alla linea da essi finora seguita, che è quella di una «presenza critica» nello schieramento di centro-sinistra.

Ancora paralizzati gli autoservizi SAP

Ottavo giorno di sciopero per i dipendenti della società di autoservizi SAP. L'astensione dal lavoro — a quanto informa un comunicato congiunto delle tre organizzazioni sindacali — prosegue compatta, e infatti nessuna linea gestita dalla società è funzionante.

Ieri mattina una delegazione



da oggi in esposizione i primi importanti arrivi del 1971 a prezzi molto interessanti

Un monumento nel Kenia al Duca d'Aosta

E' imminente la partenza da Roma, con un aereo militare, di un monumento che lo scultore Corrado Ruffini ha voluto dedicare al Duca d'Aosta e che sarà collocato nella chiesa-ossario di Nieri, nel Kenia. Lo scultore Ruffini, nato in provincia di Ravenna, da vent'anni lavora a Roma durante lo scorso conflitto trascorse un certo tempo nel medesimo campo di concentramento africano del Duca d'Aosta. Ora ha voluto dedicare all'Illustre Soldato un monumento che, appena sistemato, verrà solennemente inaugurato.

Si tratta di un'opera che pesa venti quintali e si compone di un blocco di travertino con un busto del Duca. Sulla pietra, alta circa tre metri, sono incise alcune frasi del testamento spirituale dell'Eroe dell'Ambrasia, scritto in prigione: «Ai miei soldati di terra, del mare e del cielo, compagni d'arme di tante campagne d'Italia e di Libia, ai miei camerati di prigionia e a tutti quelli che con indomito valore mi hanno seguito in questa epopea africana, col mio addio riconoscente lascio il retaggio».

A mezzogiorno del blocco di travertino due mani bronzee si appoggiano a una spada, pure bronzee, creando un insieme originale e nello stesso tempo di sicuro valore artistico.

DOPIO PROCESSO PER UNO DEL TERZETTO

Anche un tentato furto nella vicenda dei bulgari

Soltanto due dei tre bulgari implicati nell'uccisione dell'ingegnere Kozharov, accolto nella casa di confine svizzera, hanno lasciato il carcere del Corneo e sono stati trasferiti a Como. Sono partiti da Trieste Dimitar Filipov, colui che vide compiere il delitto e Valeri Nicolov, uno dei due giovani che lavorarono le macchine di sangue della vettura dell'ingegnere bulgaro. Il terzo uomo, Peio Pelov è rimasto invece nella sua cella al Corneo per motivi di giustizia come ci hanno detto ieri al carcere.

Infatti Peio Pelov deve rispondere del tentativo di furto di una macchina. Ancora l'otto novembre scorso egli venne sorpreso in via Flavio Gioia mentre stava tentando di forzare le portiere di un'auto. Acciuffato, venne arrestato e condotto una prima volta al Corneo. Dopo alcuni giorni di prigione, il magistrato inquirente lo lasciò in libertà ed egli chiese scusa politica a Patriciano, ora Peio Pelov è in attesa di giudizio per quel tentato furto.

Ieri frattanto alla stazione di Como, San Giovanni sono giunti in traduzione Filipov e Nicolov, con un autografo cellulare, sono stati quindi portati alle prigioni di San Donato. Continuano frattanto le ricerche di Ivan Pavlov, il muratore di 23 anni, indicato dal Filipov quale assassino.

Coinvolte quattro auto in una collisione

Quattro macchine sono rimaste coinvolte in un vasto incidente stradale avvenuto alle Noghere, nei pressi della deviazione per Muggia. Una «Fiat 1300» targata TS 59377, era guidata verso il valico di Rabiese da Guido Vattovani, di 24 anni. Giunto all'altezza della biforcazione della strada, egli si è visto costretto a frenare di colpo e a sterzare per evitare di urtare una «850» che, in quel momento

giubilo moquette

Presenta le migliori Case Nazionali ed europee. La Posi in opera altamente specializzata. Preventivi gratuiti. Via Cicerone 4 - Tel. 24041

DOPO L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO

Appello dell'Ordine forense - per il discorso del P.G. - al Consiglio della Magistratura

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Trieste, riunito ieri in seduta straordinaria, ha deliberato di dirigere al Consiglio Superiore della Magistratura in Roma il seguente telegramma:

«Il discorso del Sottosegretario Generale presso la Corte d'Appello, dott. Alberto Mayer, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, ha dato luogo ad acceso risentimento nell'uditorio, sconcertato dalle sue dichiarazioni sull'economia triestina e offeso dagli inammissibili giudizi pronunciati sul piano della politica nazionale ed internazionale».

«Il Presidente e il Consiglio dell'Ordine non hanno perciò inteso di partecipare al tradizionale successivo ricevimento, al quale è stata notata l'assenza di altre autorità presenti all'inaugurazione».

«Appare quindi evidente la imprescindibile necessità che il posto di Procuratore Generale in una sede così delicata come quella di Trieste venga urgentemente ricoperto da un titolare. Per il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori. Firmato: il Presidente avv. Edoardo Gasser».

ANCHE L'ELETTRONICA NEGLI IMPIANTI AL BROLETTO

L'ANTICA «USINA» DEL GAS SI PREPARA A SMISTARE IL METANO

Appena predisposti tutti i servizi presso la centrale inizierà, tra qualche settimana, l'operazione nelle case

Si sta concludendo in questi giorni la prima fase di realizzazione delle opere previste per la metanizzazione del servizio gas dell'Acegas. L'andamento dei lavori in corso è stato riassunto dal presidente della municipalizzata, Mario Decarli, il quale ha rilevato che fino ai giorni scorsi la zona principale interessata ai lavori preparatori era situata presso San Giuseppe della Chiusa, dove è sorta una stazione di decompressione principale: sarà questa il punto di consegna all'Acegas del metano e in questa località si sta ora provvedendo al collegamento tra il metano dotto della Snam e gli impianti dell'Acegas.

Il tradizionale centro operativo del settore gas dell'azienda è stato sempre però il comprensorio del Broletto, dove oltre un secolo fa (nel 1864, per l'esattezza) si concretò appunto la prima iniziativa industriale del nostro Comune, cioè la «Usina comunale del gas». Ed è proprio sull'area del Broletto che sta sorgendo una cabina di riduzione e regolazione. Per

collegare le due nuove opere — stazione di decompressione principale e cabina di riduzione e regolazione — è stata posta in opera una nuova conduttura aditrice.

Il quadro di questo primo gruppo di nuove opere interessanti l'adeguamento degli impianti dell'Acegas alle esigenze della metanizzazione non sarebbe completo — ha ricordato Decarli — se non si accennasse ad un'altra innovazione in corso: l'adozione di sistemi automatici e di teleselezione di particolari misure del gas esistenti, al fine di ridurre al minimo gli interventi diretti del personale, e senza rinunciare all'indispensabile alto grado di sicurezza di funzionamento degli impianti. Con questo nuovo sistema di teleselezione e telecontrollo, l'Acegas si porrà all'avanguardia tra le aziende del settore, per quanto concerne l'utilizzazione dei più recenti strumenti offerti dal continuo progresso tecnologico. In pratica tutti gli impianti risulteranno costantemente collega-

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	52 80 15 71 51
CAGLIARI	13 70 7 18 51
FIRENZE	80 11 71 81 6
GENOVA	75 11 61 69 20
MILANO	40 26 77 46 52
NAPOLI	18 51 9 71 28
PALERMO	7 89 46 83 70
ROMA	89 33 50 55 18
TORINO	41 76 13 60 27
VENEZIA	68 15 84 65 66

SCHEDINA ENALOTTO

x 12, 2 x 1, 1 x 2, 2 x x

La direzione centrale Enalotto comunica che il montepremi del Concorso n. 3 di oggi 16 gennaio 1971 è stato di 70.514.455. Al sei vincitori con punti dodici spetta la quota di 4.700.000 lire; al 142 vincitori con punti 11 spetta la quota di 148.900 lire; al 1439 vincitori con punti dieci spetta la quota di 14.700 lire.

Nella zona del Veneto orientale 7 undici e 96 dieci. A Gorizia un 11 e due 10; a Trieste due 11 e 24 dieci; a Udine 17 dieci; a Pordenone tre 10. L'11 di Gorizia è un anonimo su una scheda giocata alla cartolina di via Udine a Lucinico; gli 11 di Trieste sono entrambi anonimi, uno con due 10 al Banco Lotto di via Gavardo, e uno con un 10 al Banco Lotto di via Sistiana a Duino-Aurisina.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno generali, contratto nazionale, 1 elettricità; 1 mezzo coperto; Turno generali, contratto naviglio minore; 1 marinaio; 1 mezzo coperto; inoltre, 1 padrone marittimo per imbarco su nave estera.

BRISCOLA E TRESSETTE ALLA BORA

Nell'ambito e nel prosieguo dei convegni culturali, si terrà nel noto ristorante di Borgo Grotta Gigante nei giorni 21, 22, 23 gennaio una

GARA DI BRISCOLA E TRESSETTE

La partecipazione è libera per tutti. Per la prenotazione delle coppie telefonare al n. 211873. I vincitori della gara potranno ritirare i rispettivi premi solo se in regola quali contribuenti di R.M. e tasse varie.

PELLEGRINAGGI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Anche quest'anno l'Opera Italiana Pellegrinaggi Paolini organizza due VOLI PER LOURDES in partenza da Ronchi, oltre ai tradizionali viaggi in treno, autotreno, nave e aereo per i più noti Santuari d'Europa e per la Terra Santa

FU' ILLUMINATO RETTORE DELL'ATENEONE NEGLI ANNI DIFFICILI

È morto Angelo Ermanno Cammarata

La sua tesi sul permanere della sovranità italiana sul «T.L.T.» costituì - e ancora rappresenta - una delle armi più efficaci in difesa di queste terre - Trieste ne custodirà le ceneri

Si è spento ieri a Roma, all'età di 71 anni, il prof. Angelo Ermanno Cammarata, l'insigne studioso e giurista che fu Rettore Magnifico dell'Università negli anni difficili di Trieste, anni nei quali proprio l'illuminata, vigorosa e coraggiosa guida di Cammarata fece riflettere l'Ateneo quale faro che rincuorò triestini e istriani nella fede per il destino, allora oscuro, incerto, di queste terre. Basterebbe, a meritarli la gratitudine di Trieste e di tutti gli italiani, la sua nitida enunciazione della tesi che afferma il permanere della sovranità italiana sul cosiddetto «territorio libero»; una tesi che costituì subito e continua a costituire

una delle armi più efficaci nella difesa del nostro buon diritto ed influenzò in modo decisivo lo sviluppo della giurisprudenza locale e nazionale nella delicata e complessa materia.

Angelo Ermanno Cammarata era nato a Catania il 27 gennaio 1899. Nel 1932 aveva vinto il concorso per la cattedra universitaria e nel novembre del 1937 era stato trasferito all'Università degli studi economici e commerciali di Trieste. L'anno successivo aveva ricoperto la cattedra di filosofia del diritto nella neocostituita Facoltà giuridica triestina di cui, nel 1945, fu eletto preside. Della sua opera scientifica, che fu ricca di acuti e innovativi contributi, in altra occasione si dovrà dare ampio e meditato giudizio; oggi, mentre più amaro è il compianto provocato dalla luttuosa notizia, altri ricordi prorompono ed urgono.

Dal 1946 al 1952 Cammarata fu Rettore di quell'Università al cui servizio stava votato con commovente dedizione. Già nel 1943 era stato determinante il suo apporto nell'elaborazione di un sottile documento con cui autonomamente alcuni professori dell'Università triestina avevano dato vita alla Facoltà di lettere e filosofia, concepita ed intuita come efficace strumento di resistenza alle insidie dell'occupatore tedesco. L'azione politica futura di Cammarata pare già tutta preannunciata in questa sua preminente partecipazione a questa coraggiosa e memorabile pagina di storia nostra. Il suo fervido sentimento patrio che spiccava con le linee adesive e sacrosanti principi di libertà si venne poi testimoniando in coerente progressione durante gli otto anni dei suoi due rettorati.

Fu Cammarata che fu visto aperto e inflessibilmente rafforzò la spontanea resistenza triestina alle ambigue lusinghe del Trattato di Parigi.

Fu Cammarata a dettare il testo dell'impegno solenne, firmato da centinaia di migliaia di triestini, in vigore dello stesso Trattato. Lega Nazionale patriottica offrendo al mondo il documento suffragante la protesta di Trieste.

Fu Cammarata che riaffermò l'autonomia dell'Università di Trieste, la sua libertà, la sua salute tutelata dall'autorità militare alleata. Da parte degli anglosassoni si tentò poi di minare quella e si cercò di allontanare Cammarata dal rettorato. Saba non aveva avuto grazia poetica quando definì Mussolini il cubo; Cammarata molto più felicemente lo chiamava il Truce.

Dopo il crollo del confine di Dante — tragedia assorbita da tanti italiani con incredibile disinvoltura — Cammarata combatté per il binomio assiomatico Trieste-Italia con le armi pure fornitegli dalla sua ferma, radicata, limpida tempra di vecchio liberale. Solo ora, forse, sarà chiaro fino a che punto il nome di Angelo Ermanno Cammarata è entrato a far parte della storia nostra.

E forse solo ora Trieste ricambierà con aperto cuore il suo amore, soprattutto quando saprà che il suo estremo desiderio è stato quello di affidare ai triestini la custodia delle sue ceneri.

Un magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

A magnanimità disinteressata e generosa furono i triestini i pensieri e le azioni di questo uomo la cui personalità si caratterizzava nella schiettezza di modi genuinamente democratici, nel sorriso indulgente e sapiente e il trizzone arguto che chiavano d'inconfondibile umanità. La sua voce: lievemente nasale ma così ricca di fascino nei toni caldi dei registri bassi e tutta una vibrazione acuta nello scatto fortemente ritmato di perorazioni concitate.

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

CREDITAUTO

il sistema più economico ed immediato per acquistare a rate vetture nazionali od estere nuove od usate

AUTOSCUOLE AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

Piazza Duca degli Abruzzi 1, telefono 28435
Via Cumano 2, telefono 763391

CORSI COMPLETI TEORICI E PRATICI
LIRE 24.500

9-31 GENNAIO 1971

CONCORSO TRENTA CORREDI

FRETTE

via Mazzini 30b, tel. 24022

50.000	100.000	50.000
200.000	300.000	50.000

SALDI! OCCASIONISSIME

Patrizia

VIA CORONEO 1

SALDI! LA BORSA ASSICURATA!

BORSA BAZAR

abbigliamento femminile

annuncia alla sua gentile e affezionata Clientela che (domani) 18 gennaio inizia la grande vendita speciale di tutti i modelli autunno-inverno '70-'71

MINI MIDI MAXI

SCONTI 30 - 40 - 50 %

Via C. Battisti 3 - Telefono 95915 - TRIESTE

DAL 19 AL 21 MARZO WEEK-END DI SAN GIUSEPPE

VOLI SPECIALI DI PRIMAVERA

per ATENE Lire 54.000

per PARIGI Lire 67.000

IN PARTENZA DALL'AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Prenotazioni:

UTAT - Viaggi e Turismo: Via Imbriani 11, tel. 767831 e Gall. Protti 2, tel. 38547

UFFICIO CENTRALE VIAGGI. CIT: Piazza dell'Unità d'Italia 6, tel. 24793

PREZZI FINE STAGIONE

Per soddisfare meglio la nostra clientela offriamo a prezzi di realizzo le rimanenze stagionali

cappotti da L. 12.000

tailleurs da L. 12.000

abiti da L. 7.000

Captice

VIA SAN LAZZARO, 1 - TEL. 61142



DALLA PIANTA ALLA TAZZINA

A Trieste arriva gran parte del caffè destinato al consumo del mercato italiano. Accanto al porto di Trieste lo stabilimento CREMACAFFÈ, una modernissima industria di casa nostra che tosta giornalmente il caffè più pregiato del mondo, importato direttamente dalle piantagioni e distribuisce freschissimo nei migliori bar e negozi e presso la Degustazione CRFM CAFFÈ.

giubilo pulitura moquette

Esperienza decennale nel campo della manutenzione della moquette

Via Cicerone 4 - Tel. 24041

CremaCaffè

di PRIMO ROVIS

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

Vasta eco di amarezza in città per le offese alla verità e alla storia

Numerose lettere e telegrammi anche di triestini e istriani residenti in altre città, sono pervenute al «Piccolo» in questi giorni, sotto forma di un sesto di alcune centinaia di commenti delle valutazioni che di certe situazioni e fatti locali hanno dato alcune corrispondenze pubblicate sul «Corriere della Sera» e il «Procuratore generale nel suo discorso in apertura del nuovo anno giudiziario. Sono lettere scritte in segno di protesta per le elate valutazioni e di assenso per la replica alle prime del nostro giornale da dato nel suo editoriale di venerdì scorso.

Cominceremo con la lettera del segretario della Camera confederale del lavoro aderente alla Cisl, dott. Carlo Fabrizio: «Caro Direttore, credo inutile aggiungere ulteriori giudizi per chi, come noi, ha visto da vicino la vita della città di Trieste. Nessuna amarezza ci potrà far cambiare idea.

«Mi scusi del breve sfogo, ma queste poche parole servono a dirle che personalmente ho condiviso l'articolo di fondo da lei scritto.

Il dott. Silvio Alessi, dopo aver letto l'articolo «Trieste: fine di un malinteso», di Bettina, ci scrive: «C'è da rimanere allibiti, per le imprecisioni, il libro, le lacune che vi si rilevano. Il "malinteso" richiamato visivamente nel titolo, si riferisce al nostro irredentismo. Scrive infatti il Bettina: "L'irredentismo che drammaticamente costringe l'esistenza dei triestini e di tutti gli altri italiani della costa orientale".

«Ma il Bettina, a denegazione del sentimento irredentistico dei triestini di allora, affaccia un'ipotesi altrettanto offensiva: quella che tale irredentismo servisse, in effetti, come opposizione costituzionale all'interno dell'Austria, come puntello alle garanzie municipali e quindi al potere locale del centro dominante nazionale liberale, costituendo un'arma di ricatto, una forza contrattuale di difesa e di pressione sull'amministrazione viennese».

Un bel'irredentismo questo, e pur fin troppo realistico. Se ciò fosse vero, non si tratterebbe di una «belle» saremmo stati noi a galleggiare l'Italia ed i seicentomila morti immolatisi per Trieste.

«E' pur innanzi incalzata: "L'Italia sotto l'Austria era un'utile spada di Damocle sospesa sul capo di Francesco Giuseppe; sotto l'Italia diventava scomoda e addirittura volgare".

«Ho detto in esordio che o' anche del libro nella prosa dell'articolo è cito il seguente periodo: "Non che l'Italia, giustiziata per due volte (gli sembrano troppe)", coi suoi impiegati poveri e corrotti, coi suoi salii e tabacchi scadenti, coi suoi salii e tabacchi scadenti, ecc. ecc." mi pare che basti. E ci sono ancora delle lacune: quando l'articolo parla, con accenti di rimpicciolo, dei tempi prodotti ma incompiuti della "Felix Austria" e conseguentemente della felix Trieste, dimentica di rilevare che l'Austria è ancora una "madona" e con essa Trieste, è buona per quest'ultima che ci sta stata l'Italia ad accoglierla ed a soccorrerla (e qui non entro nei modi, nelle difficoltà, nelle deficienze di politica, nelle deficienze di politica, ma la sostanza è questa. Dove, altrimenti, voleva andasse a finire Trieste? Voleva le fosse riservata la sorte della mia povera Zara».

L'ing. Gianni Bartoli ci informa che, anche nella sua veste di presidente nazionale dell'ANVGD, non ha mancato d'intervenire immediatamente presso il «Corriere della Sera», per il contenuto odioso degli articoli a firma di Bettina e Tomizza.

«Mettere l'Italia sul banco degli accusati — commenta Gianni Bartoli — e rivolgere contro di essa (sia pure in sede di autocritica e trando alcuni fatti specifici motivi di generalizzazione assurda) è stata qui normalmente l'opera dei partiti marxisti, sempre collegati agli insidianti del carattere italiano della città. Il desiderio di mettere in luce le benemerite della Regione non giustifica certo questo sconcertante affiancamento, che ci lascia francamente allibiti.

«Vorrei aggiungere, poi, come istriano e come rappresentante nazionale degli esuli istriani, che gli accenti tanalosi insidiosi quanto insensati al loro livello intellettuale, al loro apporto sociale e civile,

con confronti impropri, costituiscono un'offesa che essi non meritano e che si deve respingere nel modo più netto. Si tratta di una gente, la istriana, che ha perduto tutto, lavoro, terra, focolari, campanili, tombe, e che può avere il diritto, nazionalmente parlando, del massimo rispetto, credo. Frossa siffatta si può giustificare soltanto su dei giornali titini: a nulla giova tradurla in lingua italiana».

Bartoli ha inoltre informato dello stato d'animo di amarezza e di sdegno — espresso pure dalle alte autorità cittadine — presenti all'inaugurazione dell'anno giudiziario, per le inordinate dichiarazioni fatte dal reggente la Procura Generale della Repubblica presso la locale Corte d'Appello — il Presidente del Consiglio, il Guardasigilli, il Vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura, oltre ad illustri personalità e parlamentari.

In particolare Bartoli ha fatto notare che con tali inammissibili affermazioni s'intendono giustificare dei reati gravissimi, scambiando le vittime per i carnefici. In 27 anni, in questa regione d'Italia mai si è macchiata di così orrende stragi, eseguite per lo più invece a guerra finita e contro umili ed inermi cittadini, non dalle popolazioni au-

tozione, ma da bande marziste al seguito degli eserciti rossi di occupazione; su tali innumi misfatti sono stati già emessi, in sede storica e morale, i più severi giudizi.

Ad Augusto Guerrieri (ricicciotto), di «Epoca», l'ing. Bartoli ha fatto pervenire le sentenze della Corte di Cassazione, della Corte Costituzionale, del Consiglio di Stato le quali, confermando la mai venuta a cessare sovranità italiana nella Zona B, smentiscono gli addentellati giuridici espressi nell'articolo, del tutto negativi — assurdamente per noi — inficiano le relative conclusioni, secondo cui «chi ha dato ha dato e chi ha avuto ha avuto» (su questo tema ha preso posizione anche la Unione degli Istriani, contestando le asserzioni di Guerrieri).

Nella relazione che telegraficamente l'ing. Bartoli ha fatto pervenire al Presidente del Consiglio Colombo, viene in evidenza la singolarità di una campagna di stampa convergente e contemporanea contro il nostro buon diritto, non tanto immediatamente successiva alla mancata visita di Tito, quanto anticipatrice e foriera di sviluppi preoccupanti, sui quali occorre tuttora vigilare.

Contro una campagna di calunnie anti-italiane da parte di gente profumatamente pagata con denaro italiano che spunta nel piatto ore mangiando si sceglie il lettore Nino Volpi.

La Lega Nazionale — il cui presidente, Giusto Muratti, esprime al nostro direttore il proprio compiacimento per la sua presa di posizione in difesa della nostra città — definisce «intollerabile» il fatto che si possa parlare di una Italia che ha rovinato Trieste: «L'Italia, da oltre un secolo, è stata invocata dai triestini come la salvaguardia del patrimonio ideale e culturale della propria stirpe; per tale vocazione si sono immolati trecentomila morti, la cui memoria è sacra e non può né deve essere incrinata da simili nefandezze».

«Ancora più amara — secondo la Lega Nazionale — l'impressione riportata dal nostro meno, l'opportunità di ricorso del sostituto Procuratore generale dott. Mayer: alcune sue parole sono risultate offese alla civiltà italiana e, peggio, all'umanità. La storia delle migliaia di infelici, da qui la ferma e vibrata protesta elevata dalla Lega.

«E' certo che la fede è sempre assistita da una selva di nemici oscurati da ogni luce di verità, ma ciò lo si deve proprio perché si vuole cambiare Trieste, la si vuole, anche spiritualmente, ridurre ad una città di "onetti", come qualcuno ha voluto definire e tali sono, in ispecie, coloro i quali non riescono a convincere della loro grandezza ancorché cerchino o intendano rinnovare, la loro radiata corona che in alcuni casi sfonda le proprie radici in roba di importazione.

«E' e certi personaggi, dovremmo dire che la provi non ha metro di furberia o di bassi calcoli, ma esatti pesi per ogni valore.

«Pertanto non si confonda l'economia e la politica con il carattere e lo spirito. E' con la fermezza dei principi e dell'anima che si costruiscono le fortune di una città o di una Nazione e nelle vicende storiche, ci si ricordi, che la crisi possono avere anche una soluzione di ripresa, ma offrono, a chi le merita, più occasioni di sacrificio che fortuna politica.

«Ricordiamo, pertanto, che Trieste, nonostante certi invidia, è una città onestamente italiana, il cui silenzio tace, sia concessa di dire così, parole d'ira e d'impazienza. Se è diventata grande italiana, senza mai diventare mai musulmana restituendosi ai turchi ed ai turcheschi. Non si confonda la legittima difesa con l'odio.

«Quest'ultimo è una prerogativa dei popoli più Luigi Settembrini, il quale implicitamente disprezzava degli italiani e dell'occidente, assegnava la gloria di un nuovo ciclo storico.

«Il defunto astrologo, è chiaro, antedeva Danzica ed i carri armati russi nelle stelle, ma nutriva di sole lettere, non aveva idee chiare intorno a

certa politica fallimentare di cui oggi soffrono quei felici Paesi dell'Est europeo. Così come si suppone scendere lo Stato dalla Nazione. Bastardo è solo chi la rinnega perché essa è in "eterno" in quanto è nel disegno della Provvidenza. Fuori del suo predicato il cittadino, privo di generalità altro non è che la disperazione del proscritto, anonimo, senza lume di spirito, di ragione, di vita piena, puro oggetto della natura, dei naturalisti della contestazione di tutti i valori, dal sacro al profano».

Da Milano il dott. Carlo De Spanti definisce «attivo e inopportuno» l'articolo di Tomizza sul «Corriere della Sera». La scrittrice Nora Franca Pollicelli, che esprime alle modestie ma sincere congratulazioni per il bellissimo articolo «Trieste viva», critica fra l'altro il fattore dei vari miti asburgici e gli psicopatici affetti da necrosi ugualmente asburgici.

Contro una campagna di calunnie anti-italiane da parte di gente profumatamente pagata con denaro italiano che spunta nel piatto ore mangiando si sceglie il lettore Nino Volpi.

La Lega Nazionale — il cui presidente, Giusto Muratti, esprime al nostro direttore il proprio compiacimento per la sua presa di posizione in difesa della nostra città — definisce «intollerabile» il fatto che si possa parlare di una Italia che ha rovinato Trieste: «L'Italia, da oltre un secolo, è stata invocata dai triestini come la salvaguardia del patrimonio ideale e culturale della propria stirpe; per tale vocazione si sono immolati trecentomila morti, la cui memoria è sacra e non può né deve essere incrinata da simili nefandezze».

«Ancora più amara — secondo la Lega Nazionale — l'impressione riportata dal nostro meno, l'opportunità di ricorso del sostituto Procuratore generale dott. Mayer: alcune sue parole sono risultate offese alla civiltà italiana e, peggio, all'umanità. La storia delle migliaia di infelici, da qui la ferma e vibrata protesta elevata dalla Lega.

«E' certo che la fede è sempre assistita da una selva di nemici oscurati da ogni luce di verità, ma ciò lo si deve proprio perché si vuole cambiare Trieste, la si vuole, anche spiritualmente, ridurre ad una città di "onetti", come qualcuno ha voluto definire e tali sono, in ispecie, coloro i quali non riescono a convincere della loro grandezza ancorché cerchino o intendano rinnovare, la loro radiata corona che in alcuni casi sfonda le proprie radici in roba di importazione.

«E' e certi personaggi, dovremmo dire che la provi non ha metro di furberia o di bassi calcoli, ma esatti pesi per ogni valore.

«Pertanto non si confonda l'economia e la politica con il carattere e lo spirito. E' con la fermezza dei principi e dell'anima che si costruiscono le fortune di una città o di una Nazione e nelle vicende storiche, ci si ricordi, che la crisi possono avere anche una soluzione di ripresa, ma offrono, a chi le merita, più occasioni di sacrificio che fortuna politica.

«Ricordiamo, pertanto, che Trieste, nonostante certi invidia, è una città onestamente italiana, il cui silenzio tace, sia concessa di dire così, parole d'ira e d'impazienza. Se è diventata grande italiana, senza mai diventare mai musulmana restituendosi ai turchi ed ai turcheschi. Non si confonda la legittima difesa con l'odio.

«Quest'ultimo è una prerogativa dei popoli più Luigi Settembrini, il quale implicitamente disprezzava degli italiani e dell'occidente, assegnava la gloria di un nuovo ciclo storico.

«Il defunto astrologo, è chiaro, antedeva Danzica ed i carri armati russi nelle stelle, ma nutriva di sole lettere, non aveva idee chiare intorno a

«E' certo che la fede è sempre assistita da una selva di nemici oscurati da ogni luce di verità, ma ciò lo si deve proprio perché si vuole cambiare Trieste, la si vuole, anche spiritualmente, ridurre ad una città di "onetti", come qualcuno ha voluto definire e tali sono, in ispecie, coloro i quali non riescono a convincere della loro grandezza ancorché cerchino o intendano rinnovare, la loro radiata corona che in alcuni casi sfonda le proprie radici in roba di importazione.

«E' e certi personaggi, dovremmo dire che la provi non ha metro di furberia o di bassi calcoli, ma esatti pesi per ogni valore.

«Pertanto non si confonda l'economia e la politica con il carattere e lo spirito. E' con la fermezza dei principi e dell'anima che si costruiscono le fortune di una città o di una Nazione e nelle vicende storiche, ci si ricordi, che la crisi possono avere anche una soluzione di ripresa, ma offrono, a chi le merita, più occasioni di sacrificio che fortuna politica.

«Ricordiamo, pertanto, che Trieste, nonostante certi invidia, è una città onestamente italiana, il cui silenzio tace, sia concessa di dire così, parole d'ira e d'impazienza. Se è diventata grande italiana, senza mai diventare mai musulmana restituendosi ai turchi ed ai turcheschi. Non si confonda la legittima difesa con l'odio.

«Quest'ultimo è una prerogativa dei popoli più Luigi Settembrini, il quale implicitamente disprezzava degli italiani e dell'occidente, assegnava la gloria di un nuovo ciclo storico.

«Il defunto astrologo, è chiaro, antedeva Danzica ed i carri armati russi nelle stelle, ma nutriva di sole lettere, non aveva idee chiare intorno a

«E' certo che la fede è sempre assistita da una selva di nemici oscurati da ogni luce di verità, ma ciò lo si deve proprio perché si vuole cambiare Trieste, la si vuole, anche spiritualmente, ridurre ad una città di "onetti", come qualcuno ha voluto definire e tali sono, in ispecie, coloro i quali non riescono a convincere della loro grandezza ancorché cerchino o intendano rinnovare, la loro radiata corona che in alcuni casi sfonda le proprie radici in roba di importazione.

«E' e certi personaggi, dovremmo dire che la provi non ha metro di furberia o di bassi calcoli, ma esatti pesi per ogni valore.

«Pertanto non si confonda l'economia e la politica con il carattere e lo spirito. E' con la fermezza dei principi e dell'anima che si costruiscono le fortune di una città o di una Nazione e nelle vicende storiche, ci si ricordi, che la crisi possono avere anche una soluzione di ripresa, ma offrono, a chi le merita, più occasioni di sacrificio che fortuna politica.

«Ricordiamo, pertanto, che Trieste, nonostante certi invidia, è una città onestamente italiana, il cui silenzio tace, sia concessa di dire così, parole d'ira e d'impazienza. Se è diventata grande italiana, senza mai diventare mai musulmana restituendosi ai turchi ed ai turcheschi. Non si confonda la legittima difesa con l'odio.

«Quest'ultimo è una prerogativa dei popoli più Luigi Settembrini, il quale implicitamente disprezzava degli italiani e dell'occidente, assegnava la gloria di un nuovo ciclo storico.

LE ORE DELLA CITTA'

Presepio parlante RdR

Oggi ultimo giorno di esposizione al pubblico del «Presepio della Repubblica dei Ragazzi di Trieste», allestito nella sede centrale di Largo Papa Giovanni, Oratorio, dalle ore 14,45 alle ore 18,15. Ogni mezz'ora circa viene ripetuta la «Rievocazione della Natività», l'ingresso è libero.

Dottori commercialisti

I dottori commercialisti sono invitati a partecipare alla riunione della «Associazione dei Dottori Commercialisti di Trieste» che si terrà, alle ore 18,30, presso la sede dell'Ordine per esaminare i problemi giuridici che si presentano in materia di contabilità professionale, previsti dal convegno del 28 ottobre 1970 n. 801.

Convegni Maria Cristina

Mercoledì 20 gennaio alle ore 17,30, anziché alle 16,30, nella sala del Circolo della R.A.S., via Rosini, 14, Padre Enrico di Rovereto, già assistente spirituale nazionale del Convegno, parlerà sul tema «Vita di fede oggi, Teologia e Magistero».

Rancio degli alpini

domani sera alle 20 gli Alpini della Sezione di Trieste si riuniranno a cena al «Giardinetto» di via Michele. In questo primo incontro del 1971 saranno anche presi accordi per la presenza a Tarvisio alla cerimonia di premiazione dei campioni di sci degli Alpini e del Trofeo Silvio Butta e del campionato di slalom dell'ANA che si disputa la mattina di domenica 24 gennaio.

ESCAI XXX Ottobre

Martedì, 19 gennaio 1971, alle ore 19 presso la sede sociale di via S. Felice n. 1 riunione genitori ragazzi ESCAI.

Danza alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina comunica che oggi dalle 16 alle 18, si terrà nella Sede sociale il consueto allenamento danzante con la brillante orchestra «Blue Conditions».

La Serenissima mobili

Regaliamo quasi per Carnevale: — camera da letto completa con armadio guardacassa, letto matrimoniale, tavolo allungabile, 6 sedie; — cucina completa di mobile tavolo e seggiole. Tutto a L. 490.000. Via Barbetta, 5 - via Castelli, 3.

Da Zerial Abbigliamento

Sconti fino al 60% di tutte le novità giacche, vestiti, maglie, camicie, abiti da sera tutte le grandezze. Via Paduina, 6.

Rosio Cohen calzature

Galleria Tergesto, annuncia alla gentile clientela che lunedì 18 gennaio inizia la grande vendita speciale di tutti gli articoli esistenti in negozio. Sconti 40-50%.

Ginnastica per tutti

Il primo febbraio inizia il corso di ginnastica riservato ai bambini dai 5 ai 10 anni. Continueranno invece i corsi di ginnastica maschile e femminile. Scuola filandese, massaggiatori, corsi di danza. Iniziativa dalle 17 alle 20: Palestra della Salute L. 700 Papa Giovanni è oppure tel. 722194 dalle 15 alle 16.

Le esportazioni delle Cartiere del Timavo

Il cavaliere del lavoro Pietro Ferraro, presidente delle Cartiere del Timavo, ci scrive: «Caro Direttore, ho visto sul «Corriere della Sera» una fotografia della Cartiera del Timavo con l'annuncio di nostre esportazioni da Fiume. Debbo precisare — e desidero renderlo noto ai triestini attraverso le «Segnalazioni» — che ciò è avvenuto per mancanza di spazi in partenza da Trieste. Questa scarsità di spazi, che forse tenderà ad accentuarsi, è certamente un grosso impedimento allo sviluppo del traffico del porto e delle industrie locali».

«Milva, per favore...»

«Milva, per favore, se le sono graditi gli applausi che con cordiale simpatia il pubblico triestino ha rivolto a lei, a Brambilla, a tutti gli altri attori durante le recite di «Angeli in bandiera», dica una parola ai tecnici (se questa mia lettera sarà accolta in tempo nelle «Segnalazioni») perché facciano in modo — almeno per le rappresentazioni di congedo — che la musica riprodotta in sala sia meno frastuonosa. E' stato, a mio avviso, un neo in uno spettacolo veramente godibile e ben guidato. Gli spettatori delle ultime recite (fra i quali alcuni miei amici che mi hanno pregato appunto di esprimere questa lettera) le saranno grati. C. G. T.».

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 17 gennaio:

ARRIVI: mc. «Salaria» (naz.), mc. «Georgios V.» (ell.), mc. «Dolwyk» (oland.), mc. «Sirocco» (finl.), mc. «Sarda» (nazionale), mc. «El Giza» (RAU), mc. «Malagetta» (turca), mc. «Giuseppe Giusti» (naz.), mc. «Burgundsparg» (germ.), mc. «Maria Augusta» (naz.), mc. «Elykaios» (liber.).

PARTENZE: mc. «Parnis» (liber.), mc. «Dyl Anglia» (naz.), mc. «Brunetto» (naz.), mc. «Cassa» (naz.), mc. «San Marco» (naz.), mc. «Salaria» (naz.), mc. «Sarda» (naz.), mc. «Branika» (jug.).

LAVA AUTO

VIA BELPOGGIO, 15
PACINOTTO, 9
VIA SARTORI, 22
VIA TOTI, 4 TRIESTE

PREZZI SPECIALI PER L'AUSTRALIA

riservati ai genitori di emigranti con la Linea Espresso del Lloyd Triestino andata e ritorno per qualsiasi porto in AUSTRALIA L. 480.000

Informazioni e prenotazioni:

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
CIT Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 24793

Nozze d'oro

Lucia e Francesco Spadaro rinnovano oggi nella chiesa di Borgo S. Mauro-Silvana, il cinquantimo anniversario del loro matrimonio che li unì a Prano. Sono cittadini dell'altolosa presenza della figlia, genero, nipote, sorelle, fratelli e parenti tutti. Vive felicitazioni e auguri.

Anguri a Manuela

E' nata Manuela Proietto: lo annunciano con gioia i genitori Ciro e Franca ed il fratellino Maurizio. Molti auguri.

Judo

Il concittadino dott. Dario Godas della Soc. Ginnastica Triestina, sotto la guida del Maestro Palmiro Gaio e con la collaborazione delle Cantine Nere Norberto Ackermann e Sandro Kramer ha brillantemente superato gli esami di Cintura Nera presso la palestra di Acqua Acetosa di Roma. Felicitazioni.

Volete veramente dimagrire?

Usate i prodotti «ORE» anticellulite: bagno, crema, emulsione, chiedendoli in farmacia o profumeria.

I vostri vecchi materassi...

di qualsiasi tipo siano, vi vengono ottimamente valutati con la nostra vendita speciale, valevole sino al 27 marzo, se acquistate anche il materasso degli originali PERMAFLEX: un'occasione unica, approfittatela! Casa del Materasso, via Madonna 7, tel. 701784.

Settimana del mantello

Da Beltrame la settimana del mantello. Vendita speciale di un vastissimo assortimento di mantelli per signora in purissima lana al prezzo reale di L. 12.000 e L. 18.000. Scelta vastissima, qualità e confezione perfetta in un'occasione unica. Da Beltrame.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi; approfittatene! Casa d'Arte Orientale, via Palestro 8, Galleria.

Occasione straordinaria

sconto eccezionale del 40% su tutta la merce invernale da Antea De Rosa, soltanto Galleria Protti 4.

Le occasioni di Rick

Non sono una svedista né una liquidazione ma una eccezionale vendita di realized a prezzi incredibili per i saldi di stagione. Rick, è Bazzani 2.

Mode Bianca

ha iniziato la vendita dei saldi di stagione. Gentili signore visitate! Boutique Mode Bianca, corso Italia 17.

Polieri moquette

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI LABORATORIO ARTIGIANO, via Galvani 8/b Fornitura e posa in opera nella preparazione del sottopavimento di battiscopa.

Porte a soffitto

tende alla veneziana: la più vasta esposizione ai prezzi migliori. Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Mobili Ballarin in Viale

n. 53. Le cucine più belle! Traslochi - Adria - Trieste Garanzia, convenienza. Tel. 69442.

Calore pulito

con radiatori elettrici a sabbia speciale. Tappeto uniforme in tutti gli ambienti, sicurezza antiodore, nessun consumo di ossigeno ed una tressuna pulita. Inoltre un vasto assortimento di stufe elettriche a ventilatore, da Pressi, via San Francesco 16.

Osservate le vetrine di Rick

e vi convincerete della vantaggiosa occasione offerta con la vendita dei saldi stagionali per conforzi come e signora. Rick, via Battisti.

Calzoleria Principe

corso Italia 19, avverte la sua affezionata clientela d'aver iniziato una vendita straordinaria di saldi di fine stagione a prezzi convenientissimi.

Settimana del cappotto

Da Beltrame la settimana del cappotto. Vendita speciale di un vasto assortimento di cappotti in purissima lana al prezzo reale di L. 15.000 e L. 18.000. Scelta vastissima, qualità e confezione perfetta, in un'occasione unica. Da Beltrame.

Grande fiera del cristallo

per l'arredamento del bagno alla Brena di via Mazzini 16, il negozio del «Passo» - «Vedo» e «Compro». Periodo limitato di sconti eccezionali su centinaia di articoli.

Mobili bagno «Serie Oro»

Vendita speciale a prezzi di propaganda di una serie meravigliosa che lo scorso anno ha riscosso unanimi consensi. Brena, via Mazzini 16.

VENDITE GIUDIZIARIE

COATTIVE E VOLONTARIE
Piazza Goldoni n. 1

Informazioni, bollettini gratuiti

elementari attrezzature, materiali imprese costruzioni fallite. Giornalmente: Confezioni per donna, uomo, bambini. Cassinghi, articoli regalo orologeria, orficeria. Mobili nuovi, lampadari, oggetti vari.

Via Vittorino da Feltr 2

Mobili usati e nuovi. Articoli vari e arredamento.

Via Ananian 2

Autovetture. Mobili metallo, legno, macchine ufficio tecnico, utensileria.

PREZZI SPECIALI PER L'AUSTRALIA

riservati ai genitori di emigranti con la Linea Espresso del Lloyd Triestino andata e ritorno per qualsiasi porto in AUSTRALIA L. 480.000

Informazioni e prenotazioni:

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
CIT Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 24793

Nozze d'oro

Lucia e Francesco Spadaro rinnovano oggi nella chiesa di Borgo S. Mauro-Silvana, il cinquantimo anniversario del loro matrimonio che li unì a Prano. Sono cittadini dell'altolosa presenza della figlia, genero, nipote, sorelle, fratelli e parenti tutti. Vive felicitazioni e auguri.

Judo

Il concittadino dott. Dario Godas della Soc. Ginnastica Triestina, sotto la guida del Maestro Palmiro Gaio e con la collaborazione delle Cantine Nere Norberto Ackermann e Sandro Kramer ha brillantemente superato gli esami di Cintura Nera presso la palestra di Acqua Acetosa di Roma. Felicitazioni.

Volete veramente dimagrire?

Usate i prodotti «ORE» anticellulite: bagno, crema, emulsione, chiedendoli in farmacia o profumeria.

I vostri vecchi materassi...

di qualsiasi tipo siano, vi vengono ottimamente valutati con la nostra vendita speciale, valevole sino al 27 marzo, se acquistate anche il materasso degli originali PERMAFLEX: un'occasione unica, approfittatela! Casa del Materasso, via Madonna 7, tel. 701784.

Settimana del mantello

Da Beltrame la settimana del mantello. Vendita speciale di un vastissimo assortimento di mantelli per signora in purissima lana al prezzo reale di L. 12.000 e L. 18.000. Scelta vastissima, qualità e confezione perfetta in un'occasione unica. Da Beltrame.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi; approfittatene! Casa d'Arte Orientale, via Palestro 8, Galleria.

Occasione straordinaria

sconto eccezionale del 40% su tutta la merce invernale da Antea De Rosa, soltanto Galleria Protti 4.

Le occasioni di Rick

Non sono una svedista né una liquidazione ma una eccezionale vendita di realized a prezzi incredibili per i saldi di stagione. Rick, è Bazzani 2.

Mode Bianca

ha iniziato la vendita dei saldi di stagione. Gentili signore visitate! Boutique Mode Bianca, corso Italia 17.

Polieri moquette

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO L'ULTIMO «JOLLY»

«Jolly» (TV 2 ore 21.15) — L'ultima puntata di questo programma presentato dal quartetto Cetra come ospiti Antonella Lualdi e Franco Interlinghi, Mario Pisu e Provolino, Rossella Como e Felice Andreasi. Altri ospiti saranno Daisy Lunini, etichetta impegnata nello spettacolo «Le erbe cattive» composte da canzoni di Braccardi, Tony Asfarit e Fred Bongusto.

«Guerra e pace» (TV 1 ore 21) Andrà in onda stasera la quarta puntata di questo film di Sergel Bondarjuk che sostiene anche il ruolo di Pierre.

Cinema 70s (TV 2 ore 22.15) — Due servizi filmati, in programma stasera: il primo prende lo spunto dal «Festival dei popoli» svoltosi a Firenze e si intitola «Frustrazioni, aggressività e conflitti sociali nella società industriale avanzata». Su questo tema il servizio ha aperto un dibattito al quale hanno partecipato antropologi, sociologi, psicologi.

Oggi si replica
«Le pianti su la finestra»
Come già annunciato oggi alle 18.30 nella sala del teatro di via Anzani n. 5, conclusa la serie di rappresentazioni della fiaba per ragazzi

«Aladino e la lampada magica», si replicherà la commedia dialettale di Bruno Cappiello e la piantano su la finestra».

Il lavoro già trasmesso più volte da Radio Trieste e recentemente accolto con calorosi consensi alla VII Rassegna nazionale del teatro dialettale di Faenza, viene allestito dalla Compagnia di prosa «Giovane» diretta da Dino Castelli, con la regia di Renato Belle- mo. La vendita dei biglietti viene effettuata direttamente alla cassa del teatro. L'ambiente è riscaldato.

Ammainano la bandiera
gli Angeli al Politeama
Gino Bramieri e Milva assieme agli altri interpreti della commedia musicale «Angeli in bandiera» di Gino Bramieri, si presentano oggi con il loro spettacolo al Politeama Rossetti: la diurna sinistria alle 16.30 e la serale alle 20.30.

La lontananza



Renato Padovan, appassionatissimo e valente cineamatore triestino, sta mettendo insieme un film di giurie e di pubblico con il cortometraggio «La lontananza», ispirato dall'omonima bella canzone di Modugno, e girato all'aria di Trieste come mostra questo fotogramma. «La lontananza» ha vinto il primo premio al concorso cinematografico 1971 indetto dalla Federazione Nazionale Cinematografi.

«Necropolis» alla Cappella
Per martedì alle ore 21 e mercoledì in doppia proiezione alle

ore 18 e alle 21, il Centro La Cappella Underground di via Franca 17 annuncia il film di F. Brocani «Necropolis», che inaugura la Rassegna del cinema underground 1970. Il film, presentato con molto favore alla recente Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro, è interpretato da un cast d'eccezione: tra gli altri, Carmelo Bene nel ruolo di Frankenstein, Viva, la star del film di Warhol, nei panni della contessa Sanguinaria, Nicoletta Machiavelli e Tina Aumont in quello di due streghe, Rada Rassimov, Paolo Graziosi e molti altri.

Cinema International Corporation

FENICE «SPIETATO»

LA STESSA STORIA DI
«SOLDATO BLU»
La stessa carica emotiva di
«QUELLA SPORCA DOZZINA»
MA PIU' AVVINCENTE E BRUTALE



Cinema International Corporation

NAZIONALE «SUCCESSO»

DUE FAVOLOSI ATTORI
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME
SEAN CONNERY
RICHARD HARRIS · SAMANTHA EGGAR
I COSPIRATORI

UNA PRODUZIONE MARTIN RITT
PANAVISION · TECHNICOLOR

OGGI alle 14 si chiude il gioco sulla prima duplice accoppiata

ECCO PERCHÉ CONVIENE
ESSERE PER TEMPO ALL'IPPODROMO

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE DANCING «ALLA PINETA»
Serale ballo con il DJUGGS. Festivi: the dancing ore 17-19. Viale Miramare, tel. 411325.

TRATTORIA ALLA POSTA - BASOVIZZA
Sale per battesimi, nozze, rinfreschi e banchetti. Prenotazioni. Tel. 226125.

LA BORA
Ristorante. Tel. 211873 — Specialità allo spiedo ed alla griglia. Piatti tipici della cucina triestina — Serale concerto al lume di candela.

TAVERNA «AI CASTELLIERI DI MOCCO»
Ritrovo del buongustaio come al buon tempo antico. Sala riservata per banchetti e sposi. Tel. 831399. Lunedì chiuso.

questa sera in TV



con
Sandra
MONDAINI
Raimondo
VIANELLO
DAVY
CROCKETT
nel Carosello
STOCK

EXCELSIOR

AUTENTICO

Di questo film così si è espressa la critica:

«GIUOCHI PARTICOLARI» ha un'alta ambizione, descrive, con puntualità di immagini ed accenti sia i personaggi così ben centrati che il racconto. Si è di fronte a un film ambizioso, provvisto di notevole «suspense» intelligente e nervoso che non può lasciare indifferenti...

«MASTROIANNI recita bene senza eccessi la parte dell'uomo che si rende conto del proprio stato. VIRNA LISI disegna con precisione il personaggio della moglie con ritmo non artificioso ma costantemente penetrante...

«E' un film che il pubblico non dovrà perdere...

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

COMUNICATO

ANDRÉE
SALVATA DAL ROGO

Il 10 Settembre '68, dopo solo 3 giorni dall'inizio delle proiezioni che avevano richiamato un enorme afflusso di pubblico in tutti i più importanti cinema d'Italia «ANDRÉE», veniva sequestrato e ritirato dalla circolazione per ordine della Procura della Repubblica di Roma.

Pochi giorni dopo il Tribunale Penale di Roma ne ordinava la distruzione. Ma questa sentenza veniva impugnata e il 3 Marzo di quest'anno la Corte d'Appello la riformava riammettendo il film in circolazione. Così, dopo lunghe battaglie giudiziarie, «ANDRÉE», ritorna allo schermo per completare il suo avventuroso ciclo di rappresentazioni. Con un successivo comunicato sarà data notizia al pubblico della data di ripresa degli spettacoli e dei locali in cui saranno programmati.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattino musicale (I parte); 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nel campo; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi! 10.45: Musicanacci; 11.35: Il cinema dei genitori; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Riti Parade; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Canzoni alle stelle; 15.25: Radiotelefonia 1971; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.21 Formula Uno; 18.15: Il concerto della domenica; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Quotidiano radio; 20.30: Ascolta, si fa sera; 20.35: Basso quattro; 21.20: Concerto del Quartetto Juilliard; 21.50: Donna 70; 22.10: Musica leggera da Vienna; 22.40: Frasi memorie; 22.55: Falco di proscenio; 23: Giornale radio - I programmi di domani - Buonotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattino - nell'intervallo (22.40): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio; 7.35: Buon viaggio; Buon giorno con P. Pravo e P. Donagio; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mattino; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran Varietà - nell'intervallo (10.30): Giornale radio; 11: Chiamata Roma 3131 - nell'intervallo (11.30): Giornale radio; 11.51: Radiotelefonia 1971; 12: Antipatia sportiva; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: La Corrida; 15.30: Le piace il classico; 16: Pagine da opere; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17.30: Concorso per canzoni UNCL; 18.30: Giornale radio; 18.40: Omero e C. - programma musicale; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrante; 20: I Vip dell'opera; 21: Epistolari politici dell'800; Luigi Settembrini; 21.30: Dischi ricevuti; 21.50: La Certosa di Parma, di Stendhal; 22.30: Giornale radio; 22.40: Inverno napoletano; 23.05: Bollettino naviganti; 23.10: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazioni; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Pagine da opere; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista G. Weinberg; 11.20: Folk-Music; 12.10: Conversazioni; 12.20: I Tril di Mozart; 12.30: Intermezzo; 13.30: Re Artù di H. Parrell; 13.30: Il compagno di scuola, di J.M. Simmel; 14.40: Musica di G. Tartini; 17.30: Discografia; 18: Memorialisti italiani del Novecento; 18.30: Bollettino transatlantico strade statali; 18.45: Ricordo di G. Bertolazzi; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto.

ALL'EDEN

QUARTA SETTIMANA
DI STREPITOSO
SUCCESSO

GIANNI RECHT LUCARI per la domenica

ALBERTO SORDI MONICA VITTI



LE
COPPIE

ENZO JANNACCI-ROSSANA DI LORENZO
FAUSTO SARACENI

VITTORIO DI SICA
MARIO MONICELLI
ALBERTO SORDI

Orario: 14.30 - Ult. 22.15

La Califfa è la sola donna che mi ha dato un gran momento di felicità, d'amore e di vita in mezzo al caos. - Doberdo

Titanus

MARIO CECCHI GORI presenta
UGO TOGNAZZI · ROMY SCHNEIDER

LA CALIFFA

Scritto e diretto da
ALBERTO BEVILACQUA



TEATRI E CINEMATOGRAFI

ULTIMO GIORNO

POLITEAMA ROSSETTI
Garin e Giovanni presentano
GINO BRAMIERI
MILVA
nella commedia musicale
ANGELI IN BANDIERA
con TONI UCCI
ISABELLA GUIDOTTI
e con GIUSEPPE RASPINI DANDELO
Oggi due rappresentazioni:
diurna 16.30, serale 20.30

ALIA BIGLIETTERIA CENTRALE

(Galleria Protti - Tel. 35372-35347)
Si accettano le prenotazioni
per lo spettacolo in abbonamento
NEL FONDO DI GORKI
(L'albergo dei poveri)
Regia di Giorgio Strehler
in programma al POLITEAMA
dal 20 gennaio al 2 febbraio

Calendario delle prenotazioni:

Oggi si prenota per la replica
del 13 per il 18 per il 23
(diurna e serale); il 21 per il 26;
il 22 per il 27; il 23 per il 28;
il 24 per il 29; il 25 per il 30 e il
(diurna); il 26 per il 31 (serale)

TEATRO PER RAGAZZI

AUDITORIUM
Ore 16
**LE AVVENTURE
DI FIORINDANDO**

TEATRO COMUNALE «G. VERDI»
Sabato sera alle 20.30,
prima rappresentazione di «Eratostene»
di Giuseppe Verdi. Direttore Giuseppe
Pattini; regia e scene di Luciano
Duniati. Nuovo allestimento. Turno
di abbonamento A per ogni ordine
di posti. Vendita dei biglietti da domani,
alla Biglietteria del Teatro.
POLITEAMA ROSSETTI. Ultimo giorno,
due rappresentazioni: diurna ore
16.30, serale 20.30. Garin e Giovanni
presentano Gino Bramieri e Milva
in: «Angeli in bandiera» con TONI
UCCI, ISABELLA GUIDOTTI e con GIUSEPPE
RASPINI DANDELO. Biglietteria Centrale
di Galleria Protti.

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor
Baudena). Oggi, alle ore 18: «Le
avventure di Fiorindando», favola di
Furio Bordon. Ragazzi L. 300, accompagnatori L. 50. Biglietteria Centrale
di Galleria Protti (tel. 35372-35347).

NATURA VIVA - Esotarium di Trieste

(Viale XX Settembre 31). Centinaia
di animali esotici nel loro ambiente
perfettamente ricostruito. Un viaggio
spettacolare attraverso il mondo
della natura. Rettili, anfibi,
mammiferi, uccelli, pesci. Dalle 10
alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 14.30 ult. 22.15. IV settimana

di grande successo: «Le coppie» con
Alberto Sordi e Monica Vitti. Technicolor.
Vietato ai minori di 14 anni.
Vietate le tessere e ingressi di favore.
EXCELSIOR. 15. ultima 22.10. «Giochi
particolari» con Marcello Mastroianni
e Virna Lisi. Regia di Franco In-
dovina. Eastmancolor. Vietato ai mi-
nor di anni 18.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 13.30

«I terribili antenati di James
Bonds. Stanlio e Olio tornano nella
più sensazionale e sbalorditiva lunga
zisa del cinema. Seguiranno cartoni
animati in technicolor. Ingresso
indistintamente Lire 150.

GRATTACIELO

**UNA PROSTITUTA
AL SERVIZIO DEL PUBBLICO**
ED IN REGOLA
CON LE LEGGI DELLO STATO

FENICE. 15 - 22.10: «La spina dorsale
del diavolo» con Bekim Femi-
niti, Richard Crenna, Chuck Connors,
Ricardo Montalban, Sam Bann-
nen, John Houston. Technicolor Pa-
navision.

GRATTACIELO 14.30: «Una prostituta
al servizio del pubblico ed in regola
con le leggi dello stato». Protagonista
Giovanna Ralli con G. Giannini
e J. M. Bory. Technicolor. Vietato
ai minori di 18 anni.

NAZIONALE. 15 - 22.10: «I cospiratori»
con Sean Connery, Richard Harris,
Samantha Eggar. Panavision. Technicolor.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

AURORA. 15: «La settimana Bor-
salino» di A. Deion e J.P. Belmondo.
Technicolor.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

ALL'ALABARDA

UN GRANDE SUCCESSO:
**I ragazzi
del massacro**
Film di ambiente insolito,
sul filo
di una cupa suspense!
TECHNICOLOR

ARISTON. 14: «I temerari». Spet-
tacolare e avventuroso technicolor con
Burt Lancaster, Deborah Kerr e Ge-
orge Hickman.

GRATTACIELO 14.30: «Una prostituta
al servizio del pubblico ed in regola
con le leggi dello stato». Protagonista
Giovanna Ralli con G. Giannini
e J. M. Bory. Technicolor. Vietato
ai minori di 18 anni.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

AL CRISTALLO

III SETTIMANA
Il prete sposato

SERVOLA. 14. Una battaglia di gi-
ganti: «Patton, generale d'acciaio»,
con George C. Scott nella parte del
gen. Patton, Karl Malden (gen. Bra-
dy). Scopocolor. Grande successo.
OPICINA. 15: «Le pistole dei magni-
fici sette».

MUGGIA
VERDI. 15: «I due invisibili». Scop-
e a colori con John Wayne e Roc-
ke.

VOLTA. 15: «Angeli senza paradiso».
Scopie in technicolor con Al Bano
e Romina Power. (La meravigliosa storia
di Franz Schubert).

AL CAPITOL
WATERLOO

UDINE
ARISTON. 14: «Le altre». A colori.
V.M. 16 anni.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

ALABARDA. Ore 15: «I ragazzi del
massacro» in technicolor. Film di
ambiente insolito, sul filo di una
cupa suspense, rotta da forti colpi
di scena. Regia: Fernando Di Leo.
Di grande successo con Susan Scott
e P. Capponi. Vietato ai minori.

questa sera in TV



con
Sandra
MONDAINI
Raimondo
VIANELLO
DAVY
CROCKETT
nel Carosello
STOCK

SEVERAMENTE VIETATO ai minori di anni 18

★ la pagina dei motori ★

Presentazione in primavera al Salone di Ginevra
In allestimento a Mirafiori la catena di montaggio

Questa dovrebbe essere



la «Fiat 127» sotto il litro

Nella conferenza stampa che il presidente della Fiat Gianni Agnelli ha tenuto alla stampa internazionale in occasione dell'ultimo Salone dell'Automobile a Torino, egli ha dato ufficialmente l'annuncio che nella primavera del 1971 sarebbe stato presentato il nuovo modello «127». Tutto lascia supporre che il «voro» avverrà al prossimo Salone di Ginevra e che rappresenterà una delle maggiori novità europee per il 1971 per le sue caratteristiche meccaniche modernissime ed anche perché dovrebbe essere l'erede diretta della «600» e della «850».

È noto che a Mirafiori è già in allestimento la catena di montaggio di questa vettura utilitaria che avrà motore e trazione anteriori. La cilindrata dovrebbe aggirarsi sui 900 cmc. Naturalmente finora non ci sono notizie particolari ufficiali, eccettuata quella dell'annuncio di Agnelli. La foto che pubblica-

mo è della rivista olandese «Autovisie» che solitamente è molto ben informata anche perché è sempre a caccia (con gli obiettivi dei suoi operatori) nelle vicinanze dei campi di prova delle maggiori industrie europee. Non potremmo giurare sull'autenticità del modello, ma vedrete che non si discosterà molto da questo.

Negli ambienti bene informati si parla anche di una nuova versione sportiva della «127» che dovrebbe essere siglata «Rallye», potenziata e velocissima. Un problema da risolvere è quello di un efficace sistema di frenatura, mentre quello dell'elaborazione per la maggior potenza sembra sia stato brillantemente già risolto, in quanto il motore della «127» si presta — senza difficoltà — ad essere «tirato». Infine si parla anche di una versione spider della «127» carrozzata da Bertone.

T. S.

IL GIUDICE E LA STRADA

Una svolta contestata

Il Codice della Strada deve sempre trovare il suo complemento nel buon senso degli utenti. Questo è il principio che si ricava da una amara vicenda giudiziaria aperta da un incidente stradale.

Un automobilista, il signor Athos Alberghini, stava tornando a casa dal lavoro come ogni sera alla guida della sua vettura. Esposto il lampeggiatore sinistro e portatosi al centro della strada aveva svol-

tato per entrare nella propria autostrada. Ma in quel momento un'auto proveniente alle sue spalle pilotata dal sig. Maurizio Savoia, nonostante la brusca frenata l'aveva tamponato.

Il Savoia ha sostenuto la piena ed esclusiva responsabilità dell'Alberghini, perché volendo svoltare a sinistra per immettersi in un passo privato, questi aveva l'obbligo di aspettare che il flusso del traffico si fosse esaurito e doveva dare perciò la precedenza a tutti gli altri veicoli, quali che fossero la loro provenienza, distanza e direzione. L'Alberghini invece ha respinto la benché minima responsabilità: «Io non c'entro — ha sostenuto —. Ho effettuato una manovra del tutto regolare, secondo quanto prescrive l'articolo 104 del Codice stradale».

Nell'inevitabile lite portata dai contendenti in sede giudiziale, il Tribunale ha accolto il punto di vista del Savoia. Ma la Corte di Cassazione, invece, sulla questione ha preso un diverso avviso: «Nel caso in cui un conducente di autoveicolo circolante su strada pubblica — dice la Corte — debba immettersi in una propria strada, vanno osservate le comuni regole che disciplinano le manovre di cambiamento di direzione per i veicoli (cioè l'art. 104 del Codice della strada, n.d.r.)».

Se si pensa che il caso non è regolato direttamente dal legislatore nel Codice della strada, non sorprenderà il fatto che, con questa sentenza che risale al 16 maggio 1968, la Cassazione Civile si sia posta in contrasto con l'orientamento della Cassazione penale.

Secondo l'interpretazione data da questo ramo della giurisprudenza, la nozione di immissione nel flusso della circolazione, deve applicarsi non soltanto nei confronti dell'autoveicolo che provenendo da un luogo privato (per esempio un'autostrada, un distributore di benzina, un passo carraio, ecc.) si inserisce nel traffico, ma anche nei confronti di chi esegua la manovra inversa, ossia abbandonando la strada per entrare in un passo privato posto alla propria sinistra. Conseguentemente, a determinare le responsabilità nell'incidente di cui ci siamo occupati dovrebbe intervenire non l'art. 104 del Codice della strada ma l'art. 105 comma 9 che stabilisce l'obbligo di precedenza. Pertanto, se la decisione della controversia fosse toccata alla Cassazione penale anziché a quella civile, si sarebbe considerato in difetto non il Savoia, come è avvenuto, ma lo Alberghini.

Queste oscillazioni della giurisprudenza a proposito della manovra di svolta a sinistra per entrare in un passo privato dimostrano l'incertezza dei giudici in mancanza di indicazioni precise e vincolanti nel Codice della strada. L'autoveicolo dovrà supplire con la prudenza ed il senso di responsabilità. Quando si effettua una manovra così delicata, meglio perdere qualche secondo, concedendo ampia precedenza agli altri utenti, che essere coinvolti in un incidente che potrebbe avere gravi conseguenze e, come si è visto, è fonte di contestazioni e controversie.

La tassa di circolazione per motori fuoribordo da 1 a 6 cavalli fiscali

Decreto n. 1, decreto n. 2, decreto n. 3, disposizioni che si smentiscono una con l'altra e che si accavallano, ci hanno indotti ad un errore riguardo la nuova tassa di circolazione istituita per i motori fuoribordo da 1 a 6 cavalli fiscali, motori che finora ne erano esenti. Chiediamo scusa ai lettori, e questa volta riportiamo esattamente le cifre dopo aver assunto informazioni ufficiali presso le autorità competenti:

Potenza	mesi	mesi	mesi
1 cavallo	1680	3360	4885
2 cavalli	1830	3660	5325
3 cavalli	1980	3960	5760
4 cavalli	2160	4320	6290
5 cavalli	2285	4560	6635
6 cavalli	2435	4860	7075

Bisogna precisare, però, che esistono tre scadenze fisse: fine gennaio, fine maggio e fine settembre. I nuovi bolli possono essere ritirati, per il periodo successivo, dal giorno 26 delle tre mensilità predette. La validità, invece, ha un rispetto di 10 giorni e perciò i bolli scadono il 10 febbraio, il 10 giugno e il 10 ottobre.

Tali date sono un'altra iniquità fiscale, perché, ad esempio, se un natante deve uscire dal porto il 10 maggio, per soli 16 giorni deve pagare anche il rateo febbraio-maggio! Un tanto vale anche per le altre scadenze.

Messo a punto in Belgio un nuovo antiruggine

I servizi di Ricerca del Gruppo P.R.B. di Bruxelles (Belgio), hanno messo a punto un nuovo prodotto destinato a combattere efficacemente la corrosione.

Brevetato e venduto con il nome di KELAITE, questo prodotto si differenzia completamente dai metodi tradizionali di neutralizzazione della ruggine, sia meccanici che chimici, grazie soprattutto alle sue proprietà intrinseche e, quindi, alle sue possibilità economiche.

Il KELAITE — annuncia Nautica Informazioni — penetra attraverso tutte le stratificazioni di ruggine con le quali reagisce, stabilizzandole. Possiede inoltre la capacità di unire tra loro gli strati di ruggine di natura chimica diversa trasformandoli in una pellicola protettiva neutra al 100 per cento, uniforme, stabile, insolubile e ben aderente alla superficie. Per definirlo in modo conciso, il KELAITE è un preparato che utilizza i prodotti di ossidazione del ferro per meglio combattere la ruggine e impedire ogni ulteriore formazione.

Neutralizzando la ruggine, il KELAITE permette di risparmiare globalmente l'economia dei trattamenti di superficie. L'applicazione del KELAITE, infatti, costa dieci volte meno del più leggero trattamento di sabbatura.

Nuove tariffe autostradali

Traito	Classe	Tariffa prec.	Tariffa attuale	Spesa in più
Milano - Torino	2.a (*)	350	400	+ 50
	3.a (**)	550	650	+ 100
	4.a (***)	850	1000	+ 150
Milano - Venezia	2.a	1000	1150	+ 150
	3.a	1550	1800	+ 250
	4.a	2200	2550	+ 350
Milano - Roma	2.a	2550	2850	+ 400
	3.a	4050	4700	+ 650
	4.a	5550	6750	+ 900
Roma - Napoli	2.a	900	1050	+ 150
	3.a	1400	1650	+ 250
	4.a	2000	2300	+ 300
Milano - Genova	2.a	600	700	+ 100
	3.a	900	1050	+ 150
	4.a	1300	1500	+ 200
Trieste - Venezia	2.a	400	450	+ 50
	3.a	700	800	+ 100
	4.a	900	1000	+ 100
Trieste - Udine	2.a	150	150	—
	3.a	250	300	+ 50
	4.a	350	400	+ 50

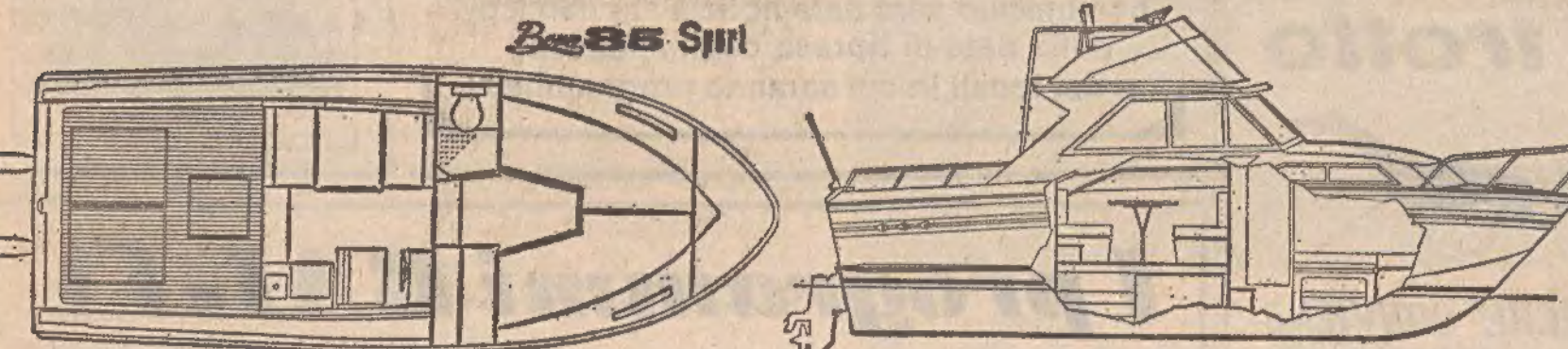
Le tariffe sono arrotondate per eccesso:

(*) Autovetture fino a 10 HP
(**) Autovetture fra 10 e 15 HP
(***) Autovetture oltre 15 HP

★ ANGOLO DELLA NAUTICA ★

È nato il «Bora 85 Sport» dell'Italcantieri

Migliorato il «Bora 85» diesel che si chiamerà «Bora 86»



La gamma del «Bora» dell'Italcantieri si arricchirà quest'anno di due nuovi esemplari, dei quali uno rappresenta una novità assoluta. Il nuovo «Bora» costruito dagli Stabilimenti di Monfalcone del grande complesso cantieristico italiano è l'«85 Sport», una versione sportiva, come dice la sua stessa denominazione, del già affermato «Bora 85», ma con soluzioni assolutamente inedite e originali.

Il «Bora 85 Sport» utilizza la robusta ed eccellente carenatura (Hunt) del «Bora 85», ma si richiama, nel disegno della tuga e dell'arredamento interno, al «Bora Sportsman», di linea estremamente razionale e moderna, semplice e pratico nelle soluzioni costruttive. La sovrastruttura — la novità inedita e questa — è costituita nella versione di serie da un tettuccio, chiuso lateralmente da finestre scorrevoli; nella versione Fisherman l'imbarcazione sarà dotata anche di un Flying-Bridge con doppio comando. Il saloncino esterno sotto il ponte superiore è arredato con una dinette trasformabile in due posti letto e con un cucinino, posto dietro il sedile pilota. I motori sono due Volvo Penta da 170 HP ciascuno, entrobordo.

Le altre caratteristiche dell'imbarcazione sono le seguenti: lunghezza m. 8,50; larghezza massima 2,96; altezza cabina m. 1,30; altezza saloncino m. 1,35; velocità massima a pieno carico circa nodi 28; velocità di crociera a pieno carico circa nodi 25; consumo a velocità di crociera pieno carico 65 litri/ora; autonomia circa 7 ore (miglia 185); n. 1 serbatoio carburante litri 490; n. 1 serbatoio acqua litri 150; posti letto n. 2+2; peso a vuoto kg. 3000; portata massima persone n. 10; motori: 2 Volvo Penta da 170 HP ciascuno.

Il «Bora 85 Sport», costruito come tutti i motoscafi dell'Italcantieri in vetroresina, con coperta rivestita in teak e arredamento in mogano, si inserisce in una gamma già ricca — l'utente può oggi scegliere fra sette tipi diversi di «Bora», dai sette ai dodici metri e in molte versioni di motorizzazione — e che viene in tale modo completata da una imbarcazione oggi assai richiesta dal mercato e particolarmente adatta sia per la pesca vera e propria, che per il diporto a medio raggio. I servizi di bordo (il gabinetto-bagno è chiuso in locale separato) sono stati infatti studiati e realizzati proprio per consentire un lungo e comodo utilizzo del motoscafo in crociera anche impegnativa. Prezzo lire 13.800.000 con motori non sdoganati.

La seconda novità — il «Bora 86» — rappresenta piuttosto un miglioramento del noto «Bora 85» con motori diesel: lo scafo è stato allungato a m. 8,65, per consentire una maggiore superficie portante e più ampio spazio nel cockpit. Anche gli impianti sono stati migliorati in alcuni dettagli,

mentre invariato è rimasto l'arredamento dell'ampia e luminosa cabina, divisa in due distinti ambienti, separati da una parete scorrevole: il soggiorno con dinette trasformabile e la cabina di prua con due posti letto, i motori del «Bora 86» sono i due Perkins diesel a soglia da 160 HP,

che consentono all'imbarcazione una velocità massima, a pieno carico, di oltre 25 nodi. Prezzo lire 16.900.000, con motori non sdoganati.

Le novità Italcantieri serie 1971 verranno tutte esposte al prossimo Salone Nautico di Genova.

Le novità «Alpa» al Salone

Proseguendo nel proprio programma di perfezionamento tecnico, l'ALPA propone agli appassionati della vela alcune sensazionali soluzioni che rappresentano quanto di meglio la costante ricerca ha consentito di realizzare. Validissimo contributo è stato dato anche dagli stessi velisti con il loro costante appassionato interesse. Sono questi i criteri che hanno consentito all'ALPA di raggiungere in pochi anni una posizione di costante avanguardia nella produzione nautica europea. I nuovi modelli, dalla fisonomia e dal rendimento eccezionalmente sportivo, confermano però il tradizionale comfort della produzione ALPA.

Tra le novità 1971 che vedremo al Salone di Genova i-

gura l'ALPA 12,70 che ha queste caratteristiche: lunghezza 12,70 m; larghezza al gall. m. 9,15; larghezza max. m. 3,48; bordo libero al centro m. 12,20; immersione max. m. 2,06; dislocamento tonnellate 8; zavorra piombo kg. 4100; altezza cabina m. 1,81; n. cuccette 6+1; sup. velica misurata mq. 73,50; motore ausiliario diesel 40 HP. Le altre novità con le quali l'ALPA si presenterà al Salone di Genova, saranno: la «Alpa 11,50», «Alpa 9,50», «Alpa 8,25» e «Alpa 5,50».

«A. 8,25»: con dotazioni standard, pulpiti, battagliola, motore diesel da 15 HP, vele: randa, genoa, fiocco, lire 7.650.000. Immatricolazione lire 110.000.

«A. 9,50»: con dotazioni standard, motore diesel da 22 HP, pulpiti, battagliola, vele: randa,

fiocco e genoa, lire 10.900.000. Immatricolazione lire 135.000.

«A. 11,50»: con dotazioni standard, pulpiti, battagliola, motore diesel 22 HP, vele: randa, fiocco, genoa, lire 16.900.000. Immatricolazione lire 190.000.

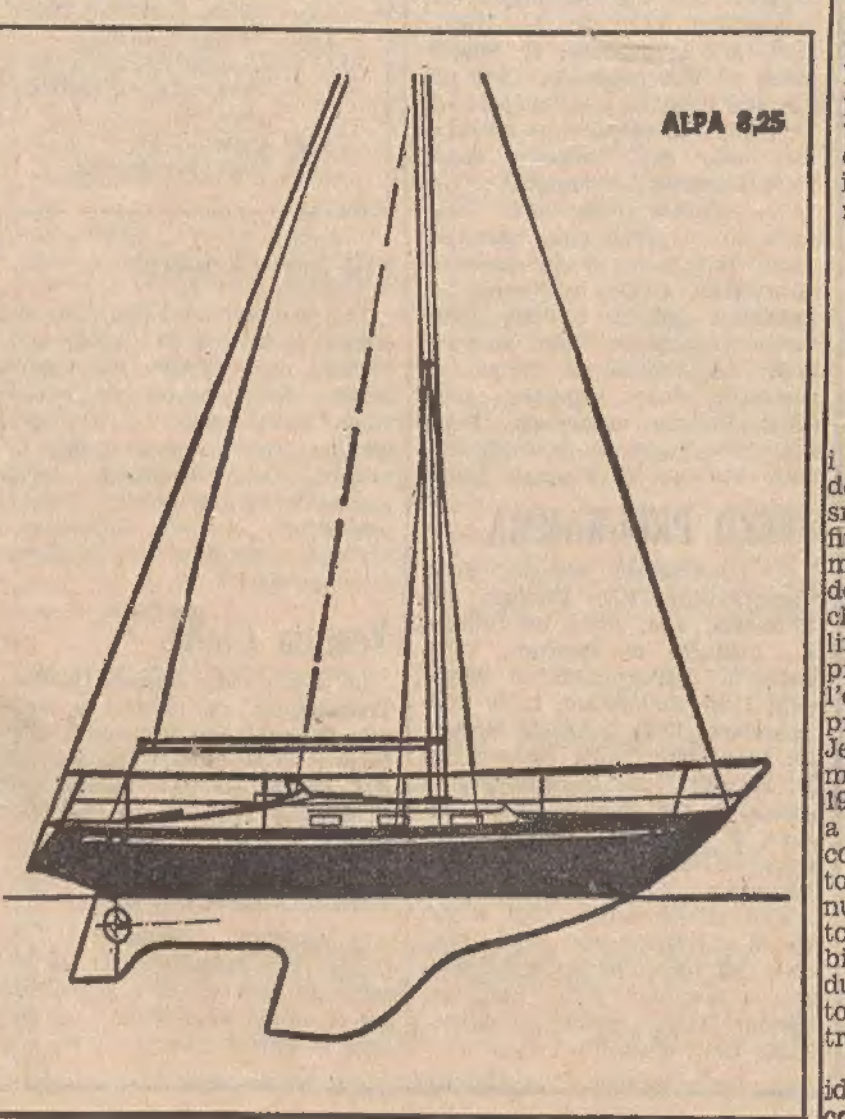
«A. 12,70»: con dotazioni standard, escluse le vele, lire 34 milioni. Immatricolazione lire 240.000.

«A. 5,50 day-sailer», con dotazioni standard, vele: randa e genoa, lire 995.000. Immatricolazione lire 50.000. È il piccolo cabotaggio per chi vuole avvicinarsi al mare con ogni sicurezza e senza spese di manutenzione. La deriva mobile consente un trasporto agevole su carrello. Peso solo 280 kg. Niente spese di porto o di rimessaggio. Si varia facilmente anche da una spiaggia e porta fino a 5 persone. Due comode cuccette. Per sole 995.000 lire viene consegnato già completo di vele, materassi e tutta l'altra dotazione standard. Già pronto per «solcare i mari». Comode rateazioni fino a 24 mesi.

«Babette» ha proliferato

Dopo il successo ottenuto con i primi esemplari dello scooter del mare, la A.M.B. Jet Boat srl di Roma ha approntato le definitive modifiche estetiche e meccaniche alla Babette, rendendola un mezzo nautico, anche se del tutto particolare e limitato ad un determinato impiego, in grado di superare all'occorrenza, mare grosso e soprattutto i frangenti. L'A.M.B. Jet Boat srl, dopo averli lungamente collaudati, lancia per il 1971 due nuovi scafi con carena a trimarano tra i 3 ed i 4 metri completamente aperti, ma molto bene accessoriati. Le due nuove imbarcazioni saranno motorizzate con uno o due motori bicilindrici Rotax da 25 HP a due tempi, muniti di avviamento elettrico ed accensione elettronica.

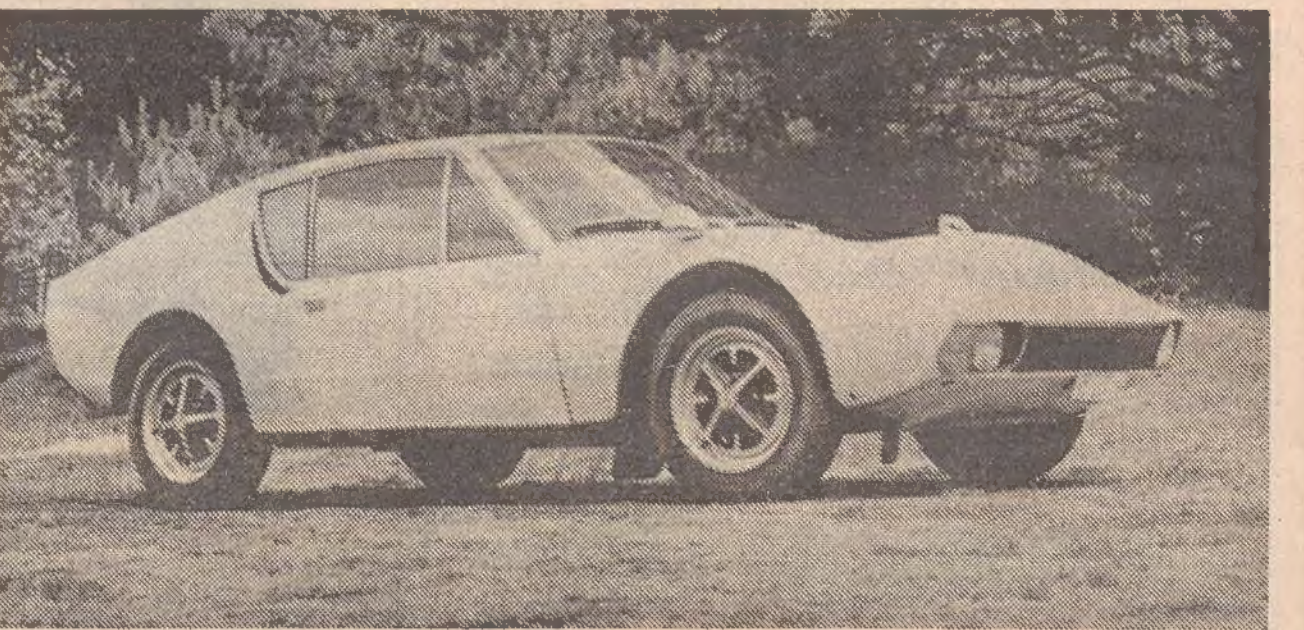
I gruppi propulsori saranno idrogetti dei quali la A.M.B. è concessionaria esclusiva.



Presto prodotta in serie la Skoda «110 GT»

UNA NUOVA AUTOMOBILE SPORTIVA VESTITA ALL'ITALIANA

Il motore sarà quello della 110 R coupé potenziato che permetterà punte velocistiche di 165-170 km all'ora



Anche alla Skoda si pensa al futuro. I tecnici della casa automobilistica cecoslovacca sono infatti impegnati nell'impostare nuovi modelli, che dovranno entrare in produzione nei prossimi anni, in modo da rimanere perfettamente in linea con quelle che sono le più avanzate tecniche automobilistiche.

Attraverso indiscrezioni si è già saputo che la nuova «1500»

Skoda, caratterizzata da una meccanica molto raffinata sarà «vestita» da uno dei più noti stilisti italiani; la «1500» non si sa ancora quando sarà presentata ufficialmente sui vari mercati internazionali, ma è certo che sarà una vettura prettamente «made in Italy».

Nell'attesa di questa novità, la casa cecoslovacca ha presentato un modello sportivo attra-

re esattamente conto del livello a cui sono giunti i tecnici della Skoda, dato che questo prototipo risponde a quelli che sono i canoni più moderni delle costruzioni automobilistiche. Si tratta di un coupé sportivo, basato sulla collaudata meccanica del modello «110 R» coupé, che è stato ammirato al recente Salone dell'Automobile di Torino. Il motore a quattro cilindri in linea, è disposto posteriormente e ciò ha permesso di realizzare un frontale molto penetrante, di grande vantaggio sia sotto il profilo dell'aerodinamica, sia sotto quello della stabilità, grazie alla sua azione decisamente deportante.

Le linee di questo nuovo coupé Skoda che non è escluso venga quanto prima inserito in produzione accanto alle ben note berline «100 S», «100 L», «110 L», e al coupé «110 R» di cui la Skoda ha già presentato una versione (Roma) sono tese, con superfici lisce, accuratamente raccordate. Il frontale ha il «muso» assai inclinato, con il bordo superiore un po' più avanzato rispetto al bordo inferiore; i due fari (affiancati dal due gruppi ottici segnalatori di direzione) sono incastonati nel frontale stesso, secondo una soluzione apprezzabile dal punto di vista dello stile e della funzionalità.

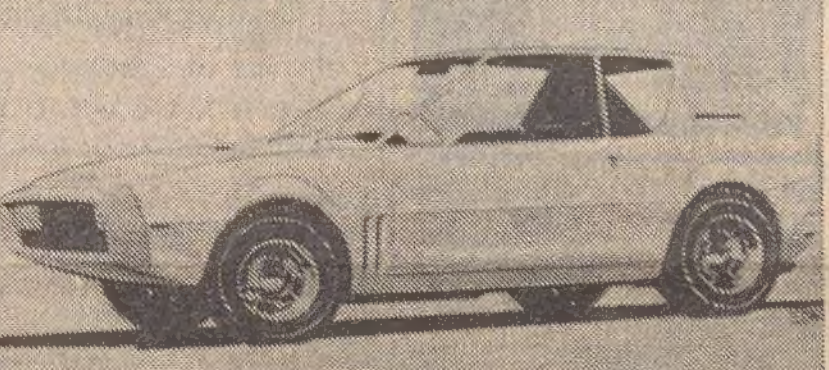
Il parabrezza, di notevole sviluppo, risulta assai inclinato all'indietro, onde migliorare la penetrazione aerodinamica; la linea di cintura della nuova Skoda «GT» è molto bassa e ciò ha permesso di ottenere dei finestrini laterali di estesa superficie. In corrispondenza dei finestrini laterali posteriori, sono state ricavate delle eleganti prese d'aria di ventilazione per il vano motore posteriore. Il raccordo tra padiglione e coda si effettua secondo una linea «fast-back» nettamente sportiva, destinata a favorire lo scarico dell'aria senza che ciò origini vortici d'aria di effetto negativo per quanto riguarda le prestazioni velocistiche.

Un ampio lunotto è stato disposto al di sopra del compatto vano motore posteriore, mentre sul pannello di coda, è stata ricavata una grigliatura per lo scarico dell'aria dal vano motore; su questo pannello sono stati applicati i gruppi ottici di segnalazione. Dato il carattere molto sportivo della Skoda «GT», mancano i paraurti, come d'altronde è ormai consuetudine su vetture di questa categoria. All'interno l'arredamento risulta molto curato e spiccano subito i due sedili avvolgenti e decisamente inclinati all'indietro, in grado di consentire al pilota e al passeggero un notevole comfort di marcia.

La plancia strumenti, totalmente rivestita in materiale antisturto e antiriflettente, dispone della solita strumentazione inserita in quadranti circolari, che comprendono naturalmente anche il contagiri. Il motore di 1100 cc, potenziato e l'aerodinamicità della carrozzeria, consentono delle prestazioni elevate con punte velocistiche dell'ordine dei 165-170 chilometri orari; nello stesso tempo la leggerezza di questo sportivissimo coupé, dotato per altro di una meccanica molto robusta, consente anche accelerazioni molto brillanti.

UNA VETTURETTA SPORTIVA FUORI SERIE

La OTAS Giannini «KL» su telaio Autobianchi



Motore con 15 cv in più - Velocità 165 km ora

La OTAS di Franco Giannini, dopo il successo riportato lo scorso anno con la vettura Grand Prix «America» esposta nello Stand di Francis Lombardi, ha presentato, al 52.º Salone Internazionale dell'Automobile di Torino, una novità assoluta: un coupé fuoriserie realizzato su telaio Autobianchi A. 112. Franco Giannini, proseguendo sulla strada di sempre nuove e coraggiose iniziative indicate dal padre Domenico — il noto e mai dimenticato elaboratore romano — e avvalendosi delle preziose esperienze fatte al suo fianco, ha creato, con la collaborazione del «designer» Aldo Sessano, la nuova vettura che, per la OTAS, presenta e che è stata chiamata A. 112 «KL».

Franco Giannini — dopo un accurato studio delle esigenze di mercato che, per la crisi del traffico ed altri fattori, richiedono sempre più fre-

quentemente una vettura «media-piccola» che si distingua per la linea; che sia sportiva e funzionale sotto il profilo della guida e del comfort; che abbia prestazioni velocistiche valide per le lunghe distanze ed elasticità per la circolazione in città; che non abbia un elevato prezzo d'acquisto né un esagerato costo di manutenzione e che sia, infine, di concezione e realizzazione molto moderna sotto ogni aspetto, in primo luogo quello della sicurezza — ha costruito la A. 112 «KL», una vettura che, senza tema di smentita, più realisticamente risponde alle precise richieste degli automobilisti moderni.

Il motore di 903 cmc è stato portato a 59 cavalli DIN a 6860 giri, con un rapporto di compressione 9,5:1; coppia massima 6,44 mkg corrispondente a 4000 giri. Lunghezza m. 3,35, peso kg. 660 a vuoto; velocità massima km-h 165. La potenza fiscale è di 12 cavalli.

La A. 112 «KL» (coupé a 2 posti) è caratterizzata da una linea sportiva con un profilo particolarmente slanciato e ugualmente raccolto. Il frontale si distingue per la linea pulita e aggressiva per lo slancio del cofano. L'assetto di guida è di «marca» sportiva; il cruscotto è raccolto e, ovviamente, completo di contagiri. La strumentazione, ben collocata, è di facile lettura. I cerchi ruota sono a gola larga rispetto a quelli della A. 112 di serie. Il prezzo — orientativo — della vettura è di lire 1.400.000. Altre particolarità della carrozzeria della «KL» è quella di poter essere utilizzata, con modifiche già previste anche sulla Fiat 127 di prossima uscita.

La Fiat a Bruxelles



Il nuovo autocarro Fiat 673 NR

Il Salone dell'Automobile di Bruxelles (19-31 gennaio) giunge quest'anno alla 50.ª edizione, dopo quasi sessant'anni di vita della manifestazione, testimonianza della vitalità e del progresso dell'industria automobilistica.

Come di consueto, la Fiat è presente a Bruxelles con l'intera gamma delle autovetture, adatte a soddisfare le varie esigenze della motorizzazione internazionale: una pluralità di modelli rispondenti, ciascuno per la propria classe, ai requisiti fondamentali di sicurezza, confort ed eleganza, uniti ad elevate prestazioni tecniche.

Di particolare interesse sullo stand, i modelli di media cilindrata recentemente rinnovati: 124 e 125 con nuove soluzioni di estetica esterna ed interna che ne accrescono l'eleganza ed i confort; 124 Special T con prestazioni di alto livello (80 CV DIN, oltre 160 kmh). Moderno e funzionale il modello 128 di sempre crescente affermazione: presenti le minori cilindrata dalla 500 alla 850, e la 130, dalle soluzioni di alta classe ed eleganza. Di vivo richiamo i modelli sportivi di tutte le categorie, dalle 850 coupé e spider, alle Fiat 124 Sport, alle Fiat Dino di alto prestigio. La possibilità di adozione del cambio automatico su una scelta di modelli della classe 124 e 125 conferisce a queste vetture un verissimo interesse europeo.

La Fiat è presente con un'ampia gamma di modelli anche nel settore dei veicoli commerciali ed in quello dei veicoli industriali. In questo settore viene presentato un nuovo modello realizzato dalla Fiat ad integrazione della propria gamma di veicoli di media potenza, e che in Italia sarà posto in vendita prossimamente. Fiat 673 N/R - Veicolo con motore da 145 CV DIN, particolarmente interessante per il rapporto tra la tara (4.000 kg) e la portata (8.000 kg; peso totale a terra: 12.000 kg). Disponibile in 4 passi e due tipi base: 673 N (motore isolato, velocità 100 kmh circa) e 673 NR adatto al traino di un rimorchio da 11.000 kg.

Automobilisti! Per la vostra sicurezza e per l'efficienza della vostra auto

ZANCHI - AUTOFORNITURE

vi offre tutti gli articoli occorrenti:

CATENE DA NEVE in ricca scelta - ANTIGELO «Pinguino» - ANTIAPPANNANTE - COPRIRADIA-TORI - DEGHIACCIANTI - PORTASCI - PROTET-TIVI per cromature - FARI antinebbia allo jodio - PARASPRUZZI a montaggio rapido - POGGIATESTA regolabili - CINTURE di sicurezza.

ZANCHI via Coroneo 4 tel. 29684

GROSSO PROBLEMA PER I SUDDITI BRITANNICI DOVER IMPARARE DI NUOVO A FARE I CONTI

L'arrivo del sistema decimale turba l'anziana commessa inglese

Meno preoccupati i giovani - Un ente apposito insegna con opuscoli le future divisioni della sterlina
Vanno in pensione la corona e la ghinea - Per le misure e per i pesi il cambiamento avverrà entro il '75

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 16

Alla metà di febbraio l'Inghilterra diventa decimale come i paesi del Mercato Comune. Lo fa anche, infatti, per avvicinare a loro, ma anche per semplificare i suoi conti, sveltire i suoi scambi e i suoi cambi, sostituire un conteggio moderno a un conteggio antiquato che già altri paesi dell'area della sterlina, come l'Australia e la Nuova Zelanda, hanno felicemente abbandonato. Ma questo non significa che diventerà decimale di colpo. Comincerà quel giorno un periodo di transizione per dare tempo alla gente di abituarsi al nuovo conteggio. I due modi di conteggiare la sterlina, il vecchio e il nuovo, andranno affiancati per un massimo di un anno e mezzo che potranno essere ridotti se

nell'adattare a questi i loro calcoli mentali, come già sono convertite gran parte delle macchine e macchinette d'uso contabile, dalle calcolatrici dei negozi ai computer del Lloyd's di Londra.

La anziana commessa della panetteria dell'angolo ne è preoccupata: «Questi cambiamenti vanno bene per i ragazzi che vanno a scuola, che hanno ancora la mente elastica, non per noi vecchi». Più sereno il cassiere della vicina agenzia bancaria: «Non voglio pensarci per ora. Sarà come sarà. Come quando mi sono sposato. Ci si sposa e poi si vede quale situazione ne salta fuori».

Il Decimal Currency Board, l'ente istituito dal governo per assistere gli inglesi in questo passaggio, fa del suo meglio per tranquillizzare tutti. Ha speso un milione e 240 mila sterline per divulgare il nuovo sistema. Ogni tanto un opuscolo di spiegazione casca giù dalla posta, dalla fessura delle lettere: è il Decimal Currency Board che lo manda, con un bel sorriso in fotografia del suo presidente, Lord Fiske, il quale presiede una prefazione: «Con un po' di pratica troverete che la moneta decimale non è difficile, anzi dovrebbe rendere la vita più facile per tutti, negozianti e consumatori». Altri opuscoli, a cura di vari enti, sono sparpagliati a disposizione della gente negli uffici pubblici, nelle agenzie bancarie e postali, e se ne vendono nelle cartolerie e nelle librerie.

Alcune monete del nuovo sistema sono già in circolazione. Lo scellino equivale a un ventesimo di sterlina, è stato possibile coniare monete dello stesso peso e della stessa misura dello scellino e della moneta da due scellini, ora in uso, con le nuove scritte di cinque pence e dieci pence, senza divario di valore. Probabilmente esse conserveranno, nell'uso popolare, la denominazione delle monete tradizionali, cioè continueranno a chiamarsi rispettivamente scellino e fiorino. Una moneta da cinquanta pence, equivalente a dieci scellini, cioè a mezza sterlina, è da tempo in uso. Sono state invece ritirate dalla circolazione le mezzecorone, largamente usate fino a un anno o due fa; poiché la mezzecorona valeva due scellini e mezzo, e non poteva essere tradotta rotolatamente in nuovi pence, serviva solo a ingarbiare i conti.

La corona, cioè la moneta da cinque scellini, non è più usata da molto tempo, sebbene abbia ancora corso legale: qualche

albergo, qualche banca, la offre ancora come resto ai clienti che vogliono farsene un ciondolo o conservarla per amore numismatico. La ghinea è ormai un ricordo storico, sebbene i professionisti usino ancora compilarle le loro parcelle in ghinee, per una consuetudine altrettanto antica. Equivale a una sterlina più uno scellino, ed è rimasto l'uso di quello scellino aggiunto, che serve ad arrotondare di un ventesimo di più la somma complessiva: una specie, si potrebbe dire, di scellino reversenziale che fa pensare ai polli di Rocco Tramaglino per il dottor Azzeccaguarbi.

Ora, destinate gradatamente a scomparire, sono queste tre monete: quella da sei pence, quella da tre pence e quella da un penny. Le nuove monete che entreranno in circolazione con il «D-day» (decimal day, o giorno decimale, il 15 febbraio) sono quella da due nuovi pence, il nuovo penny e il mezzo nuovo penny. Il cambiamento sarà usato nelle botteghe, nei grandi magazzini, nelle varie transazioni spicciolate, ma sarà ignorato dalle banche che arrotondano i loro conti verso i clienti leggermente in più o in meno. Gli assegni non dovranno registrare se non sterline e nuovi pence.

I negozi adatteranno progressivamente i loro prezzi al nuovo sistema, arrotondando anche essi in più o in meno quando non sia possibile stabilire una equivalenza fra vecchia e nuova moneta, ma nel complesso il livello attuale dei prezzi dovrebbe rimanere invariato, senza perdite o guadagni né per i negozianti né per i consumatori.

Eugenio Galvano

L'INCHIESTA DI UN GIORNALE HA PORTATO ALLA SCOPERTA DI UN LOSCO AFFARE

UNA CLINICA SVIZZERA OFFRIVA «L'ABORTO DI FINE SETTIMANA»

A Chaux-de-Fonds giungevano ogni venerdì molte macchine straniere, soprattutto francesi
Guadagni superiori ai cento milioni all'anno per i tre medici, che hanno confessato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

La Chaux-de-Fonds, 16

L'industria del fine settimana fruttava milioni e i tre medici che hanno messo in piedi questo genere di attività, che soltanto marginalmente ha a che fare con il week-end, guadagnavano anche centocinquanta milioni ciascuno all'anno. Praticavano l'aborto e i clienti non mancavano. La cosa è stata scoperta in seguito a una denuncia anonima ripresa e sviluppata dal giornale «L'Impartial» che ha effettuato accurate indagini sul retroscena di un affare che apparentemente aveva portato lontano.

La clinica, dice il giornale, era costituita soprattutto da francesi che si recavano, il fine settimana appunto a La Chaux-de-Fonds, per ripartire poi a casa, la domenica sera o il lunedì. «Ogni venerdì — si legge sull'«Impartial» — si vedevano arrivare automobili con

targa francese che parcheggiavano a fianco delle cliniche private della cittadina elvetica».

Nessuno, prima della telefonata anonima e dell'inchiesta delle autorità, aveva sospettato in alcun modo che potesse trattarsi di un'attività illecita, anche perché non è cosa insolita, in Svizzera, vedere molti stranieri nelle cliniche tanto rinomate. Impartial non ha mai fatto dell'aborto sono tre medici, sui cui salari ci sono finora cifre soltanto approssimative. Dal momento che le tariffe per l'aborto erano di un minimo di cinquecento franchi a un massimo di 2500, si è calcolato che ciascuno abbia intascato all'anno più di cento milioni di lire.

L'aborto è praticabile nella Confederazione elvetica, ma a ben definite condizioni. La legge prevede che debba essere autorizzato da un medico cantonale, dopo aver consultato un ginecologo specialista. La prescrizione, inoltre, deve risiedere almeno da due mesi nel Cantone dove l'intervento deve essere fatto o comunque nella regione circostante. Secondo l'«Impartial» i tre medici incoipati hanno concesso l'aborto senza l'autorizzazione ed hanno esteso i confini della regione cosiddetta circostante fino a Quimper e a Cherbourg.

I principali responsabili di questa «industria del fine settimana» hanno pienamente confessato e del resto non potevano fare altrimenti perché le interverine delle cliniche hanno rilasciato interviste particolarmente regolate. «Il lavoro non mancava mai» ha raccontato una infermiera che non ha voluto rivelare la sua identità, anzi c'erano dei periodi in cui il sovraccarico era all'ordine del giorno.

E' stata aperta l'inchiesta giudiziaria e i tre medici saranno processati regolarmente. Rischiavano la pena di cinque anni di reclusione. Negli ambienti della magistratura elvetica si dice che il procedimento contro i responsabili dell'aborto illecito sarà particolarmente severo.

U. P. I.

PER SFUGGIRE L'ARRESTO

tenta di gettarsi dal ponte

Novara, 16

Per sfuggire all'arresto, un giovane di 26 anni, Olympe, si è gettato dal ponte di Novara, dopo aver ricevuto da mandato di cattura per guida senza patente — ha tentato di gettarsi da un ponte ma è stato fermato da un carabinieri.

Il Masiero, che è originario del Veneto e lavora in un caseggiato nel pressi di Pombia, è

stato sorpreso dai carabinieri, in un bar di Varallo Pombia, è riuscito però a fuggire, e salito sulla sua auto, si è diretto a grande velocità lungo la valle del Ticino inseguito dall'automobile dei carabinieri.

Giunto su un ponte che sovraccalca il fiume, il giovane si è fermato, ha scavalcato il parapetto e mentre stava per gettarsi è stato afferrato per gli abiti da un carabiniere e trattenuto, sospeso nel vuoto, fino all'arrivo degli altri militi. Il Masiero è stato quindi arrestato e condotto in carcere. (Ansa)

ALL' ASSISE DI GENOVA

COMINCIA DOMANI

il processo «Granefors»

Genova, 16

Tre jugoslavi compariranno lunedì davanti alla corte d'assise di Genova per rispondere

dell'uccisione di tre italiani. Gli imputati sono Josko Givacic di 26 anni; Ratko Babac di 27 e Nedeljko Vucic di 19 — erano rispettivamente primo ufficiale, capo fuochista e marinaio del cargo panamense «Granefors».

Le loro vittime, secondo l'accusa, sono Renato Gurich di 38 anni; Filippo Magliaro di 33 e Angelo Vecchio di 18 anni, rispettivamente comandante, secondo ufficiale e mozzo della unità, che la notte del delitto, a cavallo tra il 30 giugno e il 1° luglio 1969, navigava nel canale di Mozambico infestato dai pescicani.

I corpi degli italiani non furono mai trovati: a nulla valse l'allarme di «uomo a mare» dato via radio dalla «Granefors» alcune ore dopo quella presunta delitto: gettati in mare probabilmente ancor vivi, Gurich, Magliaro e Vecchio non ebbero certo via di scampo. (Ansa)

TRAGEDIA NELLA NOTTE IN UNA CASA DELLA CAPITALE

ESPLOSIONE DI GAS

UCCIDE UNA DONNA A ROMA

La scintilla che è scoccata all'apertura del frigorifero in cucina ha causato lo scoppio - Forse il rubinetto era rimasto aperto

Roma, 16

Una esplosione, causata da una fuga di gas, seguita da un incendio è avvenuta questa notte in un appartamento al primo piano di via Tevere 16, a Roma.

Nell'appartamento si trovavano due donne, madre e figlia; quest'ultima è morta carbonizzata. L'esplosione è avvenuta verso le tre di notte in un appartamento al piano attico. Nell'appartamento si trovavano la signora Maria Zannoni di 78 anni e la figlia Carla, di 50, sposata al dott. Grassano, medico. Al momento dello scoppio si trovava nel bagno ed è riuscita a salvarsi. La figlia, che era in cucina, è rimasta carbonizzata.

Secondo i primi accertamenti, svolti dai vigili del fuoco e dalla polizia, sembra che la esplosione di gas sia stata provocata dall'apertura del frigorifero. La vittima, Carla Zannoni, si è svegliata verso le tre e un quarto e si è recata in cucina forse per bere; la stanza, però, era saturata di gas, probabilmente per un rubinetto lasciato

inavvertitamente aperto. Quando la Zannoni ha aperto il frigorifero, deve essere scoccata la scintilla che ha provocato la esplosione.

L'appartamento è andato quasi distrutto e la donna è morta sul colpo. La madre, Maria Zannoni, vedova Vanelli, si è salvata perché al momento della esplosione si trovava, come detto, nell'altra ala dell'appartamento.

(Ansa)

invernalmente aperto. Quando la Zannoni ha aperto il frigorifero, deve essere scoccata la scintilla che ha provocato la esplosione.

L'appartamento è andato quasi distrutto e la donna è morta sul colpo. La madre, Maria Zannoni, vedova Vanelli, si è salvata perché al momento della esplosione si trovava, come detto, nell'altra ala dell'appartamento.

(Ansa)

La natura nelle sue manifestazioni è perfetta. L'uomo nasce con i capelli e, soprattutto, nasce con i capelli sani. Poi, nel tempo, talvolta squilibri fisiologici, più sovente poca igiene, minano alla base le folte capigliature ribelli dei ragazzi che da adulti diventeranno calvi. Cosa fare contro questa minaccia? Innanzitutto, per combattere un «emico» bisogna conoscerlo; pertanto, la prima cosa da fare è conoscere il problema e se è recalcato in un problema è il capello.

Forse, molti ignorano che ogni capello, del circa 120.000 che popolano il cuoio capelluto, vive da due ai sei anni; quindi, naturale che giornalmente se ne perda qualcuno. Il problema principale è costituito dal ritmo di perdita e di rinascita entro i limiti naturali. Se questo ritmo si altera, quando non si mantiene una igiene corretta, si sviluppa al livello del cuoio capelluto e precisamente nel follicolo che rappresenta la componente vitale del capello. La forfora, a sua volta, può ingenerare una condizione che agisce in maniera involontaria. E' chiaro quindi che in condizioni tali un capello non può crescere sano e quando, dopo aver compiuto il suo ciclo vitale si stacca, il capello nuovo nascente in un ambiente alterato crescerà più fine, più cor-

to, e più debole, fino a che non si verificherà una vera e propria alopecia del follicolo e cioè, la scomparsa del pelo.

Purtroppo, da giovani non ci si pensa e si trascura quello che da adulti diventerà poi un problema essenziale che il più delle volte caratterizzerà la vita di un uomo creandogli, a livello psichico, complessi di inferiorità difficilmente sanabili.

Indubbiamente, sulla vita del capello influiscono situazioni patologiche alle quali solo la scienza medica può porre qualche rimedio e dire una effettiva parola di chiarimento. Ma, il più delle volte, la calvizie precoce è niente altro che il frutto di trascuratezza, scarsa pulizia ed è opera soprattutto di interventi con prodotti inadeguati ed impropri. Infatti, le prime manifestazioni non costrinsero l'individuo a recarsi per un adeguato controllo presso istituti estetici specializzati. A tale proposito è opportuno segnalare, dopo le varie illusioni che organizzazioni prive di scrupoli hanno dato per lungo tempo ai calvi per la rinascita impossibile dei capelli, che

oggi agiscono da vario tempo e con successo i Centri Estetici MES.

Questi hanno le loro sedi a Padova, Trieste, Brescia e Parma e possono consigliare e aiutare sia coloro che accusino i segni premonitori di una incipiente calvizie precoce, sia coloro che pur disponendo di pochi capelli desiderino mantenere almeno quelli. Entrambe queste possibilità sono state coperte dai Centri MES da un apposito certificato assicurativo che garantisce il cliente, almeno nella spesa, quando la rinascita non sia stata positiva.

Gli Istituti impiegano delle formule prodotte secondo i più moderni concetti della tricotomica e seguendo una tecnica personalizzata che comprende massaggi meccanici e manuali, l'ozonizzazione e l'applicazione di prodotti igienici adatti ad ogni singolo caso. Le formule MES pur non svolgendo azioni terapeutiche sono adatte a riportare il cuoio capelluto ad una condizione che permetta la crescita del capello nell'ambiente più adatto e naturale; Gli insettismi quali

forfora, oleosità e aridità eccessive saranno in tal modo ridotti. Il cuoio capelluto potrà così riacquistare il suo ciclo fisiologico normale e ad ogni capello che cadrà si sostituirà prontamente il nuovo mantenendo in tal modo inalterato l'aspetto estetico che oltre a conferire alla persona quel senso di pulizia ne accresce particolarmente il successo sociale e professionale.

Sia che ci si trovi all'inizio di una eccessiva perdita di capelli sia che la folta chioma di un tempo ci abbia in parte abbandonato, sarà utile comunque una visita in una delle sedi MES per conoscere il reale stato delle cose e perché, alla mattina lavandosi la faccia e guardandosi allo specchio, non ci si senta nudi perché calvi. Perché chi è assillato da questi problemi e voglia essere aiutato, non indugi, non perda tempo, perché bisogna intervenire il prima possibile; prima che il diradamento prenda piede. Perché la prima battaglia per mantenere un aspetto giovanile è quella contro la calvizie precoce.

TRIESTE Via Valdivrivo 26 - Tel. 36622

PARMA Via Mazzini 10 - Tel. 21128

PAADOVA Riv. Mugello 7 - Tel. 664361

BRESCIA Via Moretto 42 - Tel. 66239

CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30 - 13 / 15,20

mes

CENTRO MOTOVELICO

HANNIBAL

MONFALCONE — VIA BAGNI

Sabato 23 gennaio alle ore 16 avrà inizio un

CORSO INVERNALE DI NAVIGAZIONE PIANA

per il conseguimento dell'abilitazione al comando di natanti da diporto fino a 25 tons. Le iscrizioni sono aperte presso la segreteria del Centro, Monfalcone, via Bagni, tel. 73032, 74541 prefisso 0481

ERNIA

ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA

TORINO - Sede centrale: c. Giulio Cesare 8 - Tel. 238793

Sottotitolo: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENTIVO C. E. LAMARCA approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23-5-61 (Gazz. Uff. n. 50) senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo. Prove e consultazioni:

TRIESTE - Giovedì 28 e venerdì 29 gennaio dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 presso FARMACIA ZANETTI (via Mazzini 43)

PREFABBRICATI

METALLICI

OGGI ALLA

BORA

minestra

di risi e bisì

fasoi in tecia

con le crodighes

salata

vini locali

Prof. DOMENICO LONGO

SPECIALISTA

Via San Francesco 23, 1° p.

ore 11-12 - 16-20

Telefono 78201

ha ripreso le consultazioni per

malattie della pelle, veneree,

sessuali

aut. 1900/16928-70

Dott. Emerico Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA

Riceve ore 9-13 e 16-20 tutti i

giorni esclusi martedì e giovedì

TRIESTE, VIA RINMINO 18 1° p.

Telefono 761780

(Aut. 303/7-55)

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA

PELLE E VENEREE

ore 12 - 13,30 e 18 - 20

VIA TORREBRANCA N. 43

(angolo via S. Caterina)

TELEFONO 61740

Aut. 15639/67

Dott. A. de GIACOMI

SPECIALISTA

MALATTIE PELLE E SESSUALI

Riceve nei giorni feriali dalle

11 alle 12,30 e per appuntamento

TRIESTE, Via Cicerone n. 11

Telefono 65481

Aut. N. 1900/16797-67

Dott. GOLDSCHMIDT

PELLE E VENEREE

Via San Francesco 3 - 1° (Politecnico)

Ore 12-13 e 11-13,30 - Tel. 37265

Aut.: via Boccaccio 10 - Tel. 35536

dentiere rotte?

Riparazioni IMMEDIATE

LABORATORIO ODONTOTECNICO

Via S. Rita 1 - Tel. 30201

Ore 8-12,30 e 15-19

in Barriera

Buda

Buda

il vostro orificio di fiducia

Successo di un nuovo metodo nella lotta alla calvizie precoce

Igiene, trattamenti e assicurazioni sono le tre componenti dei risultati che hanno coronato le lunghe esperienze dei Trattamenti Estetici MES

La natura nelle sue manifestazioni è perfetta. L'uomo nasce con i capelli e, soprattutto, nasce con i capelli sani. Poi, nel tempo, talvolta squilibri fisiologici, più sovente poca igiene, minano alla base le folte capigliature ribelli dei ragazzi che da adulti diventeranno calvi. Cosa fare contro questa minaccia? Innanzitutto, per combattere un «emico» bisogna conoscerlo; pertanto, la prima cosa da fare è conoscere il problema e se è recalcato in un problema è il capello.

Forse, molti ignorano che ogni capello, del circa 120.000 che popolano il cuoio capelluto, vive da due ai sei anni; quindi, naturale che giornalmente se ne perda qualcuno. Il problema principale è costituito dal ritmo di perdita e di rinascita entro i limiti naturali. Se questo ritmo si altera, quando non si mantiene una igiene corretta, si sviluppa al livello del cuoio capelluto e precisamente nel follicolo che rappresenta la componente vitale del capello. La forfora, a sua volta, può ingenerare una condizione che agisce in maniera involontaria. E' chiaro quindi che in condizioni tali un capello non può crescere sano e quando, dopo aver compiuto il suo ciclo vitale si stacca, il capello nuovo nascente in un ambiente alterato crescerà più fine, più cor-

to, e più debole, fino a che non si verificherà una vera e propria alopecia del follicolo e cioè, la scomparsa del pelo.

Purtroppo, da giovani non ci si pensa e si trascura quello che da adulti diventerà poi un problema essenziale che il più delle volte caratterizzerà la vita di un uomo creandogli, a livello psichico, complessi di inferiorità difficilmente sanabili.

Indubbiamente, sulla vita del capello influiscono situazioni patologiche alle quali solo la scienza medica può porre qualche rimedio e dire una effettiva parola di chiarimento. Ma, il più delle volte, la calvizie precoce è niente altro che il frutto di trascuratezza, scarsa pulizia ed è opera soprattutto di interventi con prodotti inadeguati ed impropri. Infatti, le prime manifestazioni non costrinsero l'individuo a recarsi per un adeguato controllo presso istituti estetici specializzati. A tale proposito è opportuno segnalare, dopo le varie illusioni che organizzazioni prive di scrupoli hanno dato per lungo tempo ai calvi per la rinascita impossibile dei capelli, che

oggi agiscono da vario tempo e con successo i Centri Estetici MES.

Questi hanno le loro sedi a Padova, Trieste, Brescia e Parma e possono consigliare e aiutare sia coloro che accusino i segni premonitori di una incipiente calvizie precoce, sia coloro che pur disponendo di pochi capelli desiderino mantenere almeno quelli. Entrambe queste possibilità sono state coperte dai Centri MES da un apposito certificato assicurativo che garantisce il cliente, almeno nella spesa, quando la rinascita non sia stata positiva.

Gli Istituti impiegano delle formule prodotte secondo i più moderni concetti della tricotomica e seguendo una tecnica personalizzata che comprende massaggi meccanici e manuali, l'ozonizzazione e l'applicazione di prodotti igienici adatti ad ogni singolo caso. Le formule MES pur non svolgendo azioni terapeutiche sono adatte a riportare il cuoio capelluto ad una condizione che permetta la crescita del capello nell'ambiente più adatto e naturale; Gli insettismi quali

forfora, oleosità e aridità eccessive saranno in tal modo ridotti. Il cuoio capelluto potrà così riacquistare il suo ciclo fisiologico normale e ad ogni capello che cadrà si sostituirà prontamente il nuovo mantenendo in tal modo inalterato l'aspetto estetico che oltre a conferire alla persona quel senso di pulizia ne accresce particolarmente il successo sociale e professionale.

Sia che ci si trovi all'inizio di una eccessiva perdita di capelli sia che la folta chioma di un tempo ci abbia in parte abbandonato, sarà utile comunque una visita in una delle sedi MES per conoscere il reale stato delle cose e perché, alla mattina lavandosi la faccia e guardandosi allo specchio, non ci si senta nudi perché calvi. Perché chi è assillato da questi problemi e voglia essere aiutato, non indugi, non perda tempo, perché bisogna intervenire il prima possibile; prima che il diradamento prenda piede. Perché la prima battaglia per mantenere un aspetto giovanile è quella contro la calvizie precoce.

TRIESTE Via Valdivrivo 26 - Tel. 36622

PARMA Via Mazzini 10 - Tel. 21128

PAADOVA Riv. Mugello 7 - Tel. 664361

BRESCIA Via Moretto 42 - Tel. 66239

CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30 - 13 / 15,20

mes

TERRIBILE PRIGIONE



New York — Rita Keeley ha dovuto attendere in questa scomoda posizione prima che polizia e vigili del fuoco riuscissero ad estrarla dalle lamiere. L'auto aveva cozzato contro una gru

SI ACCIRA FORSE SUI DIECI MILIARDI LA CIFRA TRUFFATA ALLO STATO

Quattordici incriminazioni a Roma per i bolli di circolazione falsificati

Una centrale dell'organizzazione è stata scoperta nei sotterranei di un ufficio postale

Roma, 16

Le indagini dell'autorità giudiziaria sullo scandalo dei bolli di circolazione falsi sono in pieno svolgimento. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Oreste Callivini, che si occupa dell'inchiesta, contesta ai

quattordici incriminati la falsificazione dei bolli di circolazione, ha aperto un procedimento penale contro 14 persone. Si tratta di responsabilità delle contraffazioni e di automobili che hanno trovato vantaggio dall'attività illecita dei falsari. Ai primi del magistrato, in questa fase preliminare dell'inchiesta, contesta il

re il punto sulle indagini e concordare una comune azione di repressione dell'illecito.

E' stata anche scoperta una delle centrali dell'organizzazione. Essa si trovava nei sotterranei dell'ufficio delle poste di Piazza Bologna. Soprattutto su questo particolare, che è emerso nel corso delle prime indagini, sono orientate le ricerche degli investigatori che, come si

sa, sono state estese in tutto il territorio nazionale. La scoperta è stata fatta da un sottufficiale del quarto distretto che ha sorpreso sul fatto uno degli spacciatori. Lo

spacciatore, Piero Rosati, fu notato dal sottufficiale in un bar mentre tentava di vendere bolli di circolazione falsificati. Il Rosati, che è attualmente detenuto nel carcere di Regina Coelia per furto, fu interrogato successivamente dal dottor Rosati. Da quel momento incominciarono le indagini che hanno portato alla scoperta della colossale truffa.

Per quanto riguarda infine il tipo di bollo trovato in possesso al Rosati, esso non era completamente falso, ma era ricambiato, come accertato dagli stessi funzionari delle poste, da un timbro ormai in disuso dell'ufficio di piazza Bologna, conservato con altro materiale negli scantinati dell'ufficio stesso.

La truffa veniva trovata ai primi bolli e centinaia di conti correnti falsificati che dovevano essere ancora consegnati ai clienti.

Mentre le indagini si allargano sempre più, altrettanto aumenta la cifra che

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'invio possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 6 giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza.

La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19.30.

Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassette, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

Ricerche e offerte di personale qualificato

ITALCANTIERI S.p.a.

per il Servizio Elaborazione Dati della Sede Centrale di Trieste, dotato di un sistema I.B.M. 360/40,

CERCA

PROGRAMMATORI, con diploma di scuola media superiore e con almeno un anno di esperienza effettiva di programmazione COBOL. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza del sistema operativo OS e di linguaggi ASSEMBLER, PL1.

OPERATORI, con almeno un anno di esperienza in analogia mansione su sistema 360.

NEODIPLOMATI, di scuola media superiore, da inserire nella specializzazione di programmatori o operatori, dopo adeguato periodo di tirocinio interno.

SI OFFRE: — interessante attività in ambiente di lavoro dinamico e in espansione;

— retribuzione e inquadramento commisurati alle effettive capacità ed esperienza.

IMPORTANTISSIMO! NUOVO! ECCEZIONALE!

Affermata Società ricerca SOLAMENTE persone interessate ad elevati guadagni

SI OFFRE: — Una facile attività organizzata con nuova tecnica operativa.
— Settore esclusivo senza concorrenza.
— Lire 50.000 — 100.000 — 200.000 e oltre il minimo fisso mensile garantito contrattualmente.

VIENE RICHIESTO: — Ambizione di guadagno - serietà - correttezza.
— Tempo libero di poche ore settimanali.
— Disponibilità finanziaria di Lire 1.000.000 per esclusiva di settore e di Lire 3.000.000 fino a Lire 5.000.000 per l'affidamento di Agenzia Fiduciaria.

SARETE VOI STESSI GLI AMMINISTRATORI DEL VOSTRO DENARO
VI INVITIAMO A ESAMINARE LA VALIDITA' DEI NOSTRI PROGRAMMI

Assicuriamo pronta risposta solo a chi è in possesso dei requisiti richiesti.

Precisando indirizzo e numero telefonico scrivere a: CASELLA 215/M SPI 20100 MILANO

GRANDI MOTORI TRIESTE S.p.a.

VIA S. NICOLÒ 6 - TRIESTE

cerca

FUOCHISTI ABILITATI CON PATENTE DI 1° GRADO per la conduzione di caldaie a vapore, età fino a 45 anni.

Offresi massima stabilità di lavoro, ottimi servizi sociali, trattamento retributivo e normativo adeguato.

Riferirsi alla presente inserzione specificando età, indirizzo ed esperienza professionale.

Importante fabbrica rubinetterie cromate cerca un rappresentante per

TRIESTE - UDINE - GORIZIA e uno per la **JUGOSLAVIA**.

I candidati dovranno documentare una reale introduzione e competenza specifica nel settore.

Offriamo buona provvigione più incentivo.

Scrivere a **STUDIO U - Casella Postale 101, 28100 Novara**

INDUSTRIA CHIMICA IMPORTANZA NAZIONALE

CERCA

RAPPRESENTANTI LOCALI A PROVVISORE per potenziamento vendite presso negozi casalinghi, drogherie, empori sementi e piante di

ARTICOLI USO DOMESTICO già introdotti sul mercato.

E' ammesso lo svolgimento di altre attività non concorrenziali.

Scrivere **CASSETTA 366/X - S.P.I. 50129 FIRENZE**

IMPIEGO E LAVORO

Offerte

D Lire 100 per parola

A.A.A. AIUTO banconiere giovane purché veramente capace. Presentarsi Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2.

A.A.A. CERCASI autista consegnare città scrivere referenze età posti occupati. Cassetta 40079 D SPI.

A.A.A. OFFRIAMO ottima sistemazione per commesse ed apprendisti volenterosi articolo interessante. Offerte dettagliate specificando eventuali lingue conosciute. Cassetta 33841 D SPI.

A.A. PANIFICIO Jerian V. Combi 28 cerca commessa casalinga. Scrivere Buoni Cassella Postale 153 - 98100 Messina.

A.A. STENODATTILOGRAFA corrispondente serbo-croato cerca autocassette presentarsi pomeriggio Settefontane 32.

A. APPRENDISTA commessa cercasi anni 16-18, presentarsi negozio giocattoli via Settefontane 31.

A. APPRENDISTA 16enne pratico motoretta cercasi Ziglio corso Italia 28.

A. CASSIERE provata capacità età 27-30 dinamico disposto assunzione assume società per importante incarico. Inviare dettagliato curriculum a Cassella 23306 D SPI.

A. SIGNORE signorine aventi disponibile anche mezza giornata Società internazionale cerca. Offre iniziati lire 50.000 mensili per organizzazione visite clienti femminile Trieste. Cass. 40282 D SPI.

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli. Lollita Santiquattro 63, Roma. 5085 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici. Scrivere Buoni Cassella Postale 153 - 98100 Messina.

GRANDI MOTORI TRIESTE S.p.a.

VIA S. NICOLÒ 6 - TRIESTE

cerca

FUOCHISTI ABILITATI CON PATENTE DI 1° GRADO per la conduzione di caldaie a vapore, età fino a 45 anni.

Offresi massima stabilità di lavoro, ottimi servizi sociali, trattamento retributivo e normativo adeguato.

Riferirsi alla presente inserzione specificando età, indirizzo ed esperienza professionale.

Importante fabbrica rubinetterie cromate cerca un rappresentante per

TRIESTE - UDINE - GORIZIA e uno per la **JUGOSLAVIA**.

I candidati dovranno documentare una reale introduzione e competenza specifica nel settore.

Offriamo buona provvigione più incentivo.

Scrivere a **STUDIO U - Casella Postale 101, 28100 Novara**

INDUSTRIA CHIMICA IMPORTANZA NAZIONALE

CERCA

RAPPRESENTANTI LOCALI A PROVVISORE per potenziamento vendite presso negozi casalinghi, drogherie, empori sementi e piante di

ARTICOLI USO DOMESTICO già introdotti sul mercato.

E' ammesso lo svolgimento di altre attività non concorrenziali.

Scrivere **CASSETTA 366/X - S.P.I. 50129 FIRENZE**

IMPIEGO E LAVORO

Offerte

D Lire 100 per parola

A.A.A. AIUTO banconiere giovane purché veramente capace. Presentarsi Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2.

A.A.A. CERCASI autista consegnare città scrivere referenze età posti occupati. Cassetta 40079 D SPI.

A.A.A. OFFRIAMO ottima sistemazione per commesse ed apprendisti volenterosi articolo interessante. Offerte dettagliate specificando eventuali lingue conosciute. Cassetta 33841 D SPI.

A.A. PANIFICIO Jerian V. Combi 28 cerca commessa casalinga. Scrivere Buoni Cassella Postale 153 - 98100 Messina.

A.A. STENODATTILOGRAFA corrispondente serbo-croato cerca autocassette presentarsi pomeriggio Settefontane 32.

A. APPRENDISTA commessa cercasi anni 16-18, presentarsi negozio giocattoli via Settefontane 31.

A. APPRENDISTA 16enne pratico motoretta cercasi Ziglio corso Italia 28.

A. CASSIERE provata capacità età 27-30 dinamico disposto assunzione assume società per importante incarico. Inviare dettagliato curriculum a Cassella 23306 D SPI.

A. SIGNORE signorine aventi disponibile anche mezza giornata Società internazionale cerca. Offre iniziati lire 50.000 mensili per organizzazione visite clienti femminile Trieste. Cass. 40282 D SPI.

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli. Lollita Santiquattro 63, Roma. 5085 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici. Scrivere Buoni Cassella Postale 153 - 98100 Messina.

La S.I.S. S.p.A.

Produttrice del Brandy Cavallino Rosso

CERCA

per la zona Trieste e Gorizia

VENDITORI

con almeno 3 mesi di esperienza maturata in azienda commercialmente organizzata.

Età non superiore ai 35 anni.

OFFRE:

retribuzione superiore alla media; incentivi; possibilità di inserimento in una moderna organizzazione.

Tutti gli interessati sono pregati di presentarsi dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14.30 alle ore 17 presso l'Hotel De La Ville il giorno 20 gennaio 1971.

Siamo un'importante ditta tedesca, i cui articoli sono apprezzati e richiesti da aziende di ogni tipo: commerciali, industriali, artigianali, servizi vari.

Il nostro Servizio Esterno è formato da collaboratori giovani e dinamici e si estende in 10 Paesi europei.

Per la zona di TRIESTE, GORIZIA, UDINE cerchiamo un **COLLABORATORE** per il SERVIZIO ESTERNO

ambizioso e abituato al successo. Età desiderata: dai 22 ai 32 anni. Data di inizio: 1-3-1971.

Offriamo un mensile fisso di Lit. 180.000 con tredicesima, inoltre una provvigione rilevante nonché adeguate spese di diaria e chilometraggio.

Indirizzare la Vostra domanda all'agenzia pubblicitaria **CREACTION, 2 Hamburg 13, Heimhuder Str. 72**

AESCULAPIUS S.p.A.

Lab. Chim. Farm. - 20090 VIMODRONE (MI)

Per potenziamento suoi quadri assume

COLLABORATORE SCIENTIFICO

per: **FRUILI - VENEZIA GIULIA**

Il Candidato di età non superiore ai 35 anni deve disporre di cultura scientifica pertinente (la laurea costituisce titolo preferenziale), di auto-propria ed inoltre deve aver soddisfatto gli obblighi militari e risiedere in Udine o Pordenone.

La nostra Società offre al Candidato prescelto un corso di preparazione professionale ed assicura una retribuzione interessante.

IMPORTANTE SOCIETA' AUTOCAMBIO

CERCA:

a) pratico vendita autoaccessori
b) pratico vendita autoricambi

Massima riservatezza
Offerte manoscritte Cassella 10231 Z - SPI 34100 TRIESTE

La **CEDAL S.p.A.**, distributrice in esclusiva Cognac Courvoisier, Birra Tuborg e altre importanti Case del ramo, cerca **Agente** per Trieste e provincia.

Indirizzare **CEDAL S.p.A. - Via Paleocapa 7 - 20121 Milano**

GRANDE AZIENDA DI DISTRIBUZIONE

collegata a importantissimo gruppo industriale

cerca

per proprio negozio in **MESTRE** (centro)

gerente

che sia in grado di assumere la piena responsabilità commerciale amministrativa per l'esercizio e che abbia i seguenti requisiti:

a) coniugato di età non superiore a 40 anni con residenza stabile nel Veneto o nel Friuli - Venezia Giulia.

b) Esperienza nel settore della grande distribuzione o comunque dei grandi negozi e almeno 5 anni.

c) Doti di guida di uomini e capacità di contatto con clientela, anche esterna, e di trattare con fornitori.

La posizione di lavoro offerta, che è di assoluta stabilità, prevede l'inquadramento nella categoria A/2 del commercio. Una distribuzione di massima soddisfazione e interessanti sviluppi di carriera.

Invia dettagliato curriculum vitae precisando posti di lavoro occupati - citare numero telefonico. Scrivere SPI Cassella 24 - 30170 Mestre.

A tutti i candidati verrà data una risposta entro il 30 gennaio 1971.

APPRENDISTA commessa 15-17 anni cerca «Nana», tel. 20941

APPRENDISTA per negozio lana maglieria non primo impiego cercasi Cassella 33769 D SPI.

APPRENDISTA cercasi presentarsi ore 11-16 magliificio Rolly Terza Armata 17.

ASSUMIAMO operaio per occupazione stabile Cassella n. 70282 D SPI.

AUTISTA patente C per consegna latte città assume subito. Polse Matteotti 27 lunedì mattina.

AUTO officina via del Bosco 4 cerca apprendista.

AUTOTRENTISTA per lavoro in zona cerca società commerciale. Tel. 98383.

AZIENDA grafica cerca apprendista, telefonare 761924 orario ufficio.

BANCONIERA aiuto banconiera apprendista cerca Bar Roma, Riva Nastro Sauro n. 24, tel. 22538.

CAPACE stenodattilografa cercasi scrivere. Cassella 40350 D SPI.

CASSIERA giovane referenziale cerca urgentemente Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2.

CASSIERA pratica conoscenza serbo-croato cerca abbigliamento. Cassella n. 40371 D SPI.

CERCANSI apprendiste per abbigliamento conoscenza lingua slovena. Dalmatar, via Trento n. 10.

CERCANSI apprendiste e aiuto commesse conoscenza lingua slovena, ditta Mario Gaggi via Roma 10.

CERCANSI commesso per ricambi e accessori auto, perfetto lingua sloveno o croato disposto prendere direzione negozio. Scrivere Cassella SPI 70244 D

CERCANSI signore e signorine anche mezza giornata per diverse mansioni in supermercato. Tel. 81238.

CERCASI commessa pratica frutta verdura, buona paga. Telefonare dalle 9 alle 14 al 416860.

CERCASI apprendista commessa per negozio centrale pelletterie. Presentarsi pomeriggio dalle 18 alle 19 corso Italia 1. Tusset.

CERCASI addetto per stazione di servizio presso auto Elise via Giulia 88.

CERCASI apprendista per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni via Imbrini 17.

CERCASI falegname per negozio mobili presentarsi mobilitario Casa Maria Battisti 6.

CERCASI signorina per assistenza bambini ore pomeridiane anche controllo studi scolastici elementari. Cassella 40231 D SPI.

CERCASI apprendista parrucchiere. Presentarsi via Marconi n. 26. Buona paga. 70222 D

CERCASI attrezzatura per piccola falegnameria banchi sega nastro e attrezzatura varie tutto in ottimo stato. Telefonare al 68604.

CERCASI apprendista commessa Radiobit via Settefontane 50 tel. 767988.

CERCASI due lavoratori parrucchiere una garzona tel. 752022 Salone Giuliana. Viale Danzoni 29.

CERCASI apprendista parrucchiere. Tel. 76280.

CERCASI urgente banconiera/a ed aiuto. Galleria Fabris. Tel. 68988.

CERCASI apprendista o aiuto banconiera rivolgersi a R. Basile, Fabio Severo 56.

CERCASI generica referenziale. Telefonare 95455.

CERCASI meccanico o apprendista per lavori di manutenzione. Tel. 755809.

CERCASI mezzalavorante telefonare lunedì 741553.

CERCASI praticante ufficio età 16-17. Offerte manoscritte. Cassella SPI 33789 D

CERCASI apprendista. Tel. 28341.

CERCASI pulitrici per stabili ed uffici. Tel. 3323.

CERCASI giovani signorine belle presenza, maneggevoli, italiane buone retribuzione. Telefonare dalle 17 alle 18 38718 o scrivere presso scuola ballo professorssa Jessipova via San Lazzaro 3 Trieste.

CERCASI installatore idraulico via degli Artisti 11.

CERCO lavorante parrucchiere capicassina stabile oppure giorno da combinarsi. Tel. 3527 Salone Rina.

COMESSE - aiuto commesse - capaci referenziale primario trattamento ottimale cercansi. Cassella 40373 D SPI.

COMMESSO competente forniture alimentari, disposto trasferirsi Milano. Importante società cerca. Cassella n. 40268 D SPI.

CON ALTI guadagni cer

CRONACHE SPORTIVE

SPRINT ALLA PENULTIMA GIORNATA DI ANDATA: IN PALIO LO SCUDETTO BIANCO

ALMAN BASTEREBBE IN PAREGGIO NELLA GARA DISPERATA PER IL CAGLIARI

I sardi sparano le ultime cartucce in attesa del rientro di Riva - Il Napoli rischia a Bologna

Speranze per Liguori

Bologna, 16. Il medico sociale del Bologna, dott. Giampaolo Dalmasi, è rientrato da Lione dove ieri, nella clinica Vendôme, è stato operato il calciatore rossoblu Franco Liguori al ginocchio destro. Il medico ha esposto la tecnica usata dal prof. Trillat dicendo di esserne rimasto ammirevole. «Penso - ha detto - che, dopo aver seguito al fianco del prof. Trillat l'operazione, si possa avere fiducia, dobbiamo avere fiducia in un recupero di Liguori. Queste speranze sono da attribuire alla sicurezza dimostrata dal clinico francese, il quale mi ha detto di stare tranquillo: il giovane tornerà a giocare al calcio. Lo stesso assistente del professore, nel vedere la mia meraviglia, mi ha assicurato che se il prof. Trillat affermava questo, aveva le sue buone ragioni».

Secondo Dalmasi la tecnica usata dal clinico francese è quanto di più avanzato si possa essere nella chirurgia ortopedica. È incredibile quello che ho visto - ha aggiunto - lavorava di ago e filo: con il trapano forava le ossa e poi riaggiungeva i legamenti con molta rapidità. L'intervento, che è durato due ore, è stato fotografato fase per fase.

L'infortunio subito da Liguori è indubbiamente molto serio - ha aggiunto - ma il prof. Trillat potrebbe aver compiuto il miracolo.

Penultima giornata del campionato

La squadra felsinea è una delle più belle realtà di questa stagione, con quel Savoldi esponente autore di dodici reti. Il Napoli però non sembra temere nessuno. L'unico imbarazzo di Chiappella sta nel comporre la formazione da mandare in campo. Il tecnico di Napoli non può scegliere tra i due difensori, ma non avanza quando lo scudetto ha già preso il volo. Staccato di cinque punti dalla vetta dopo la sconfitta di Napoli, il Cagliari non può scegliere tra i due difensori, ma non avanza quando lo scudetto ha già preso il volo. Staccato di cinque punti dalla vetta dopo la sconfitta di Napoli, il Cagliari non può scegliere tra i due difensori, ma non avanza quando lo scudetto ha già preso il volo.

Da parte sua il Napoli rischia di perdere la sua posizione di primato, affrontando la trasferta del tutto tranquillo, bastando un pari.

La squadra felsinea è una delle più belle realtà di questa stagione, con quel Savoldi esponente autore di dodici reti. Il Napoli però non sembra temere nessuno. L'unico imbarazzo di Chiappella sta nel comporre la formazione da mandare in campo. Il tecnico di Napoli non può scegliere tra i due difensori, ma non avanza quando lo scudetto ha già preso il volo. Staccato di cinque punti dalla vetta dopo la sconfitta di Napoli, il Cagliari non può scegliere tra i due difensori, ma non avanza quando lo scudetto ha già preso il volo.

La squadra felsinea è una delle più belle realtà di questa stagione

La squadra felsinea è una delle più belle realtà di questa stagione, con quel Savoldi esponente autore di dodici reti. Il Napoli però non sembra temere nessuno. L'unico imbarazzo di Chiappella sta nel comporre la formazione da mandare in campo. Il tecnico di Napoli non può scegliere tra i due difensori, ma non avanza quando lo scudetto ha già preso il volo. Staccato di cinque punti dalla vetta dopo la sconfitta di Napoli, il Cagliari non può scegliere tra i due difensori, ma non avanza quando lo scudetto ha già preso il volo.

Gianni Rivera

300 volte rossonero
Milano, 16. Rivera giocherà oggi contro il Cagliari, la trentesima partita di campionato con la maglia del Milan. L'ex "golden boy" del calcio italiano ha inoltre disputato 26 partite, sempre del campionato maggiore, nelle file dell'Alessandria. Fra i fedelissimi del Milan, quindi, Rivera è preceduto soltanto da Liedholm (359 partite), Tognon (336) e Maldini (317).

Arbitri in Serie A

Bologna - Napoli: Angione; Cagliari - Milan: Gonnella; Catani - Torino: Vercini; Inter - Fiorentina: Sbardella; Juventus - Foggia: Pieroni; Lanerossi Vicenza - Lazio: Picasso; Roma - Verona: Toselli; Varese - Sampdoria: Francescon.

PALLACANESTRO SERIE «B» MASCHILE IN VIA MONTE CENGIO

Salvezza in bilico fra Lloyd e Patriarca

Entrambe le squadre hanno l'imperativo della vittoria

Gli udnesei si preannunciano al gran completo, mentre nel derby della Valle, l'assemblea ordinaria dei soci della S.T.T.V. con il segretario del presidente della assemblea, del segretario e di due scrutatori; 2) relazione morale e finanziaria del presidente; 3) relazione del sindaco; 4) presentazione del bilancio preventivo per l'anno 1971 e del programma di massima dell'attività 1971; 5) varie.

Mercoledì 20 corr. alle ore 20.30 avrà luogo presso l'Hotel de la Ville, l'assemblea ordinaria dei soci della S.T.T.V. con il segretario del presidente della assemblea, del segretario e di due scrutatori; 2) relazione morale e finanziaria del presidente; 3) relazione del sindaco; 4) presentazione del bilancio preventivo per l'anno 1971 e del programma di massima dell'attività 1971; 5) varie.

Italsider-Marchi Pordenone

Derby regionale della Serie C, oggi, esige da parte di Italsider e Marchi Pordenone, la squadra triestina, che come quella ospite occupa un posto di centro classifica, è reduce dalla buona prova, anche se sfortunata, di Reggio Emilia, dove ha ceduto per soli tre punti all'attuale capolista. Il derby di Cavazzon ha quindi riscosso l'importanza di una partita di campionato, ma non è stata la ultima partita casalinga e si

Assemblea S.T.T.V.

Mercoledì 20 corr. alle ore 20.30 avrà luogo presso l'Hotel de la Ville, l'assemblea ordinaria dei soci della S.T.T.V. con il segretario del presidente della assemblea, del segretario e di due scrutatori; 2) relazione morale e finanziaria del presidente; 3) relazione del sindaco; 4) presentazione del bilancio preventivo per l'anno 1971 e del programma di massima dell'attività 1971; 5) varie.

INATTESA ESPLOSIONE AL LAUBERHORN DI TRESCH, RUSSI E SPRECHER

Tutta svizzera la libera di St. Moritz

Grandi battuti i francesi: Duvillard 7.0 - Thoeni ancora in difficoltà

St. Moritz, 16.

Un Lauberhorn «made in Suisse» il 41.0 concorso internazionale di sci alpino di Lauberhorn, ospitato da Wengen a St. Moritz per scarso innervamento delle piste nella prima stagione invernale, si è inaugurato con un trionfo elvetico. La discesa, prima prova della competizione, è stata vinta dal ventiduenne Walter Tresch, che ha preceduto i connazionali Bernhard Russi, campione del mondo, e Andreas Sprechter, di 49/100. Primo degli stranieri si è classificato Karl Cordin, quarto a 55 centesimi di secondo dal vincitore. Al ventiduesimo, unico francese classificato nei primi quindici.

La discesa di oggi, disputata sulla distanza di 2910 metri,

simo, a oltre due secondi dal vincitore. Indubbiamente l'asprezza della discesa, nonostante la sua preparazione sia stata dedicata soprattutto al miglioramento in questa specialità. Da rilevare, peraltro, il ventiduesimo posto di Marcello Valtolo.

Discesa amara quindi quella di St. Moritz per azzurri e francesi, mentre dalla prova esce da trionfatore lo svizzero Walter Tresch, che ha preceduto i connazionali Bernhard Russi, campione del mondo, e Andreas Sprechter, di 49/100. Primo degli stranieri si è classificato Karl Cordin, quarto a 55 centesimi di secondo dal vincitore. Al ventiduesimo, unico francese classificato nei primi quindici.

La discesa di oggi, disputata sulla distanza di 2910 metri,

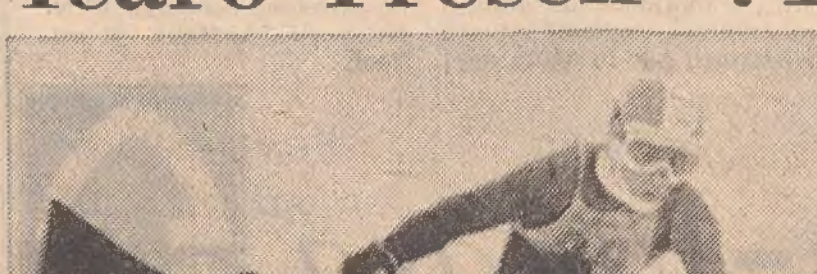
apertura e secondo nella prova di oggi, si è inserito in prima posizione nel gigante con il tempo complessivo di 2'25"11 e quella del vincitore della combinata Rieger, il quale ha completato il dominio dei tedeschi. Terzo è Roland Thoeni che, grazie proprio all'affermazione di stamane è riuscito a rimontare numerose posizioni e a classificarsi terzo nel gigante e ottavo nella combinata. In quest'ultima graduatoria il miglior degli azzurri è stato Demetz, quarto grazie alla sesta posizione conquistata nella giornata inaugurale nello slalom speciale.

(Ansa)

BOB - PANTURU

L'equipaggio romano pilotato da Panturu ha vinto i campionati europei di bob a quattro, conclusi sulla pista olimpica di Igls (Innsbruck), davanti ai due quartetti della Germania Occidentale.

Icaro-Tresch '71



St. Moritz - Fantastico volo del vincitore della gara di discesa libera, lo svizzero Walter Tresch, all'uscita da una porta direzionale. Note come il discesista conservi perfettamente il controllo degli sci nel pur eccezionale stacco dalla neve

PALLAVOLO SERIE «A» MASCHILE - TRIESTINI BATTUTI A RAVENNA

Decide il quinto set la sfida Casadio-Arc Linea

Il pubblico locale ha innervosito i giocatori allenati da Gretti

Casadio - Arc-Linea 3-2

(15-11, 15-15, 15-14, 14-16, 15-11). CASADIO: Ricci, Errani, Ramello, Martelli, Casadio, Ghinassi. - ARC-LINEA: Pavlica, Sgombi, Feggin, Grilane, Cipella, Dragana, Veljak, Manzin, Pellarini. ARBITRI: Grazzini di Firenze e Borgato di Pisa. NOTE: Ha preceduto la partita l'incontro fra le squadre juniores vinto dai locali per 2-1.

Ravenna, 16.

I Vigili del fuoco Casadio di Ravenna hanno vinto un incontro, specie sotto il profilo agonistico, veramente eccezionale. Hanno vinto, ma non come volevano le cronache locali, con facilità, malgrado che ancora una volta abbiano dimostrato lo stato di grazia. A renderlo più difficile la vittoria si è messa questa sera la bella squadra triestina, ricca di ottimi giocatori, anche se l'insieme

SERIE A FEMMINILE

Cogne - AGI Gorizia 3-0

(15-10, 15-2, 15-9)

Casagrande - Presolana 3-0

(15-2, 15-3, 15-7)

SERIE B MASCHILE

La Torre - BOR 3-1

(15-15, 15-3, 15-11, 15-11)

*Ferroni - Tomboloni 3-1

*Petra - Unipol 3-1

*Celana - Scania 3-0

RALESTRIERI

L'italiano Vincenzo Balestrieri, campione mondiale di motonautica d'altura, ha vinto la gara di alto mare tra Buenos Aires e Punta del Este di 174 miglia (278 chilometri).

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Alessandria - Venezia: Lupi

Legnano - Rovereto: Baldoni

Falcone - Parma: Frasso

Milano - Padova: Leveroni

Pro Patria - Trento: Tabanelli

Reggiana - Triestina: Fucchi

Solbiatese - Verbania: Iselli

Sottomarina - Seregno: Benedetti

Trivise - Derthona: Sansò

Udinese - Lecco: Alberti

CRASSIFICA: Alessandria p. 26;

Padova p. 25; Reggiana p. 24;

Parma p. 23; Trento p. 21;

Venezia p. 19; Solbiatese, Trivise, Lecco p. 18; Udinese p. 17; Seregno, Verbania p. 16; Rovereto, Pro Patria, Trento, Tabanelli, Reggiana, Triestina, Fucchi, Solbiatese, Verbania, Iselli, Sottomarina, Seregno, Benedetti, Trivise, Derthona, Sansò, Udinese - Lecco: Alberti.

BUONI RISULTATI DEI NUOTATORI TRIESTINI NELLA RIONIONE ALLA «BIANCHI»

POSITIVA (CON UNA SFASATURA) LA PRIMA PROVA DELLA COPPA MONACO

Di solito le prime gare di nuoto della stagione agonistica vengono disputate dalla maggior parte degli atleti, soprattutto da quelli di un certo prestigio perché non sempre si accetta di partecipare a una competizione senza aver raggiunto prima un livello di forma decoroso. Quest'anno invece, alla prima giornata della Coppa Monaco, hanno partecipato tutti gli atleti triestini, tanto che, almeno per quanto riguarda i migliori elementi, non vi è stata alcuna defezione. Non si è tirato indietro nemmeno Del Campo, sesto in acqua perché la società gliela ha imposta, e il muro un attimo prima della sua avversaria. Con il tempo di 1'26"6 la giovane albarata, oltre che aggiudicarsi la vittoria, ha fatto suo anche il record regionale della categoria ragazze.

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

La Caproni nel 400 stile libero.

La due ottime donne hanno nuotato bene anche se non sono state in grado di ripetere le loro migliori prestazioni dello scorso anno. Ma è logico che sia così, perché entrambe sono ancora a corto di allenamento e una gara di mezzogiorno richiede una preparazione più prolungata che non una prova più breve.

Infine non va nemmeno dimenticato Mattel, attualmente unico nuotatore in grado di sfidare il minuto, la cui superiorità forse non durerà ancora a lungo: Divich e Carabelloni non si sono fatti distanziare di molto e hanno dalla loro parte la giovane età e maggior tempo da dedicare al nuoto.

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

Annunziata Cecchi

17) Franzelli (UST) 1'15"4; 18) Zardi (idem) 1'15"4.

400 metri: 1) Zori Arvio (UST) 5'37"2; 2) Bertazzoli (idem) 5'37"2; 3) Betz Bruno (idem) 5'37"2; 4) Franz Giovanni (AST) 5'37"2; 5) Delise Giovanni (UST) 5'37"2.

I risultati femminili saranno pubblicati in una prossima edizione.

PUGILATO A UDINE

Udine, 16.

Ecco i risultati della riunione di pugilato svoltasi questa sera al Palasport di Udine.

Professionisti: superleggeri: Bruno Freschi (APU) batte Angel Neches (Spagna) ai punti. Superleggeri: Aldo Battistutta (APU) batte Franco Serr (Spagna) ai punti. Primo Round (Nigeria) batte Giacomo Fumolo (APU) per abbandono alla sesta ripresa. Leggeri: Enzo Regini (Ancona) batte Aldo Pravisani (Trieste) per squalifica alla settima ripresa.

ATLETICA LEGGERA

Seconda prova: campionato triestino ENDL, mentre nel clima della distanza dei 3 mila metri. Partenza ore 10.30 da Basovizza.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

TENNIS DA TAVOLO

Serie B: C.G.S. Montedison Porto Marghera, ore 10, via Monte Cengio 2/3.

17) Franzelli (UST) 1'15"4; 18) Zardi (idem) 1'15"4.

400 metri: 1) Zori Arvio (UST) 5'37"2; 2) Bertazzoli (idem) 5'37"2; 3) Betz Bruno (idem) 5'37"2; 4) Franz Giovanni (AST) 5'37"2; 5) Delise Giovanni (UST) 5'37"2.

I risultati femminili saranno pubblicati in una prossima edizione.

PUGILATO A UDINE

Udine, 16.

Ecco i risultati della riunione di pugilato svoltasi questa sera al Palasport di Udine.

Professionisti: superleggeri: Bruno Freschi (APU) batte Angel Neches (Spagna) ai punti. Superleggeri: Aldo Battistutta (APU) batte Franco Serr (Spagna) ai punti. Primo Round (Nigeria) batte Giacomo Fumolo (APU) per abbandono alla sesta ripresa. Leggeri: Enzo Regini (Ancona) batte Aldo Pravisani (Trieste) per squalifica alla settima ripresa.

ATLETICA LEGGERA

Seconda prova: campionato triestino ENDL, mentre nel clima della distanza dei 3 mila metri. Partenza ore 10.30 da Basovizza.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

TENNIS DA TAVOLO

Serie B: C.G.S. Montedison Porto Marghera, ore 10, via Monte Cengio 2/3.

17) Franzelli (UST) 1'15"4; 18) Zardi (idem) 1'15"4.

400 metri: 1) Zori Arvio (UST) 5'37"2; 2) Bertazzoli (idem) 5'37"2; 3) Betz Bruno (idem) 5'37"2; 4) Franz Giovanni (AST) 5'37"2; 5) Delise Giovanni (UST) 5'37"2.

I risultati femminili saranno pubblicati in una prossima edizione.

PUGILATO A UDINE

Udine, 16.

Ecco i risultati della riunione di pugilato svoltasi questa sera al Palasport di Udine.

Professionisti: superleggeri: Bruno Freschi (APU) batte Angel Neches (Spagna) ai punti. Superleggeri: Aldo Battistutta (APU) batte Franco Serr (Spagna) ai punti. Primo Round (Nigeria) batte Giacomo Fumolo (APU) per abbandono alla sesta ripresa. Leggeri: Enzo Regini (Ancona) batte Aldo Pravisani (Trieste) per squalifica alla settima ripresa.

ATLETICA LEGGERA

Seconda prova: campionato triestino ENDL, mentre nel clima della distanza dei 3 mila metri. Partenza ore 10.30 da Basovizza.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

17) Franzelli (UST) 1'15"4; 18) Zardi (idem) 1'15"4.

400 metri: 1) Zori Arvio (UST) 5'37"2; 2) Bertazzoli (idem) 5'37"2; 3) Betz Bruno (idem) 5'37"2; 4) Franz Giovanni (AST) 5'37"2; 5) Delise Giovanni (UST) 5'37"2.

I risultati femminili saranno pubblicati in una prossima edizione.

PUGILATO A UDINE

Udine, 16.

Ecco i risultati della riunione di pugilato svoltasi questa sera al Palasport di Udine.

Professionisti: superleggeri: Bruno Freschi (APU) batte Angel Neches (Spagna) ai punti. Superleggeri: Aldo Battistutta (APU)

STANZE E PENSIONI

Offerte

Lire 90 per parola

AFITTATI stanza centralissima tutti comfort, 3332 F 755454.

AFITTATI stanza tutta usucina massimo comfort, ufficio inquilino. Tel. 91473.

AFITTATI a distacco comfort centro. Tel. 40505.

CAMERETTA 1 persona bagno occupato o studente affittati. Tel. 90336.

CEDO pensionato/a stanzetta modesta centrale cambio piccolo lavori. Telefonare 97196.

CENTRALISSIMO due stanze ufficio laboratorio ambulatorio acqua telefono installati. Tunesi 1, I, destra, ore 9-16.

COMPAGNO stanza bagno cerca studente. Telefonare 76730 dalle 12 alle 21.

DONNA sola offre assistenza vitto alloggio a signora senza abilitazione inizio vita. Sottile, chiara, simpatica. Indirizzare Cassetta 40161 F.

MOBILIATA affittata ore 8-16 via Giustinelli 2, II piano, Misino, telefonare 37020.

STANZA ammobiliata bagno per giovane distinto tel. 29266.

STANZA affittata tutti comfort via Revoltella 10, VI piano, Moscolini.

STANZA mobilata affittata signorina sola. Tel. 33051.

STANZA tutta con comodità circa 10.000 al mese. Fabio Severo 55, Malzen. 40291 F.

ISTRUZIONE

Lire 90 per parola

A.A.A.A. CORSI accelerati e di recupero per qualsiasi indirizzo scolastico. Dattilografia, stenografia. Istituto Enekel, Battisti 22, tel. 761989.

A.A.A. MECCANOGRAFICI sistema IBM, 18 gennaio inizio corsi teorico-pratici per: Programmatori sul calcolatore elettronico 360/20, operatori, periferiche, manutenzione. Istituto Enekel, Battisti 22.

A.A. ENCIPI Istituti scolastici e professionali: stenodattilografia, interpreti, contabilità, paghe e contributi, operatori IBM, programmatori, periferiche, indottrinamento, taglie e cucito, estetiste, massaggio, manicure, ginnastica estetica, doposcuola. Inizio via XXX Ottobre 6, tel. 36798.

A. ESTETICA Moderna, 18 gennaio inizio corsi teorico-pratici per: estetiste, visagiste, massaggiatrici, manicure. Istituto Enekel, Battisti 22.

A. UNIVERSITARIO impartisce lezioni scuole medie. Telefonare 36915.

DANZE classiche e moderne. Scuola della prof. Maria Jesopova, S. Lazzaro 3, telefonare 36719.

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole. Inizio via XXX Ottobre 6, telefonare 35798.

DOPOSCUOLA per elementari e medie inferiori. Accurata assistenza ogni materia. Istituto Foscolo, Gattari 6, telefonare 72420.

INGLESE lezioni universitarie impartite. Anche traduzioni. Istituto Enekel, Battisti 22.

INGLESE lezioni ripetizioni accuratissime recupero anni. Telefonare 72275.

INGLESE lezioni private conversazioni traduzioni, Rolando o domicilio. Telefonare 64774.

INSEGNANTE ruolo impartisce lezioni elementari, telefonare 734571 pomeriggio.

INSEGNANTE superiori impartisce lezioni anche preparazione esami fisica matematica radioelettronica. Altro scienze chimica. Recapito telefonico 731300.

ISTITUTO Tergeste Largo Giovanni XXIII 7, Tel. 30167. Recupero anni scolastici. Lezioni singole ogni livello materie scolastiche commerciali tecniche lingue.

LAUREANDA in lingue impartisce lezioni accurate spagnolo inglese. Tel. 76297, 6318.

LAUREANDA impartisce lezioni materie scientifiche scuole medie superiori. Telefonare 90784.

LAUREANDA impartisce accurate ripetizioni materie letterarie prezzi modici. Tel. 818930.

LAUREATA impartisce lezioni materie scientifiche. Telefono 72745.

MAESTRA impartisce ripetizioni elementari medie anche a domicilio. Tel. 37648.

MATEMATICA lezioni accurate domicilio impartite universitarie. Telefonare 76195.

STUDENTI ingegneria impartiscono lezioni private materie inferiori. Prezzi chiari, via Severo 4.

TEDESCO inglese universitario impartisce lezioni accurate. Esperienza, telefonare 763383.

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica 1300 ore telefonare 757388 pomeriggio.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni tutte materie elementari medie ginnasiali. Telefonare 723068.

UNIVERSITARIO ingegneria impartisce lezioni matematica fisica. Tel. 410803.

OGGETTI SMARRITI

Lire 100 per parola

LUPO giovane marrone chiaro smarrito zona Commercio 414490. Ritrovata, 40071 H.

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerte

Lire 90 per parola

A.A.A.A.B. CRISPI, stanza cucina doccia, affittata 17.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. FOSCOLO 4 stanze cucina servizio, affittati 28.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 788163.

A.A.A.A.B. SEVERO, salone, 2 stanze cucina bagno ripostigli, affittati 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGON, San Francesco 4, tel. 7881

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CENTOTRENTA CHILOMETRI OLTRE LA ZONA SMILITARIZZATA

ALTRE BOMBE AMERICANE SUL VIETNAM DEL NORD

Il fuoco aperto da una squadriglia di «F 105» sotto la minaccia di un attacco missilistico - Sempre contesa la rotabile «4» in Cambogia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saigon, 16

Caccia bombardieri americani hanno nuovamente bombardato posizioni nordvietnamite nel territorio del Vietnam del Nord, prendendo di mira tre postazioni missilistiche della difesa antiaerea. La spiegazione del comando americano per i nuovi bombardamenti in territorio nordvietnamite è che bisognava far fronte ad una «crescente minaccia» da parte di quelle postazioni.

Gli attacchi sono stati condotti ieri sera da squadriglie di «F 105» che hanno sganciato sugli obiettivi nordvietnamiti missili aria-terra, nell'azione più importante dopo quella del 21-22 novembre scorso quando fu introdotto per la prima volta nella pratica il concetto «area» di attacco. Il Presidente Nixon, gli «F 105» hanno attaccato postazioni missilistiche nordvietnamite che interferivano con le azioni dei bombardieri strategici «B 52» contro le linee di rifornimento e di infiltrazione lungo i confini fra Laos e Vietnam del Nord.

Il comando americano non ha fornito una valutazione dei risultati dell'attacco, ma si è limitato a dire che gli aerei americani non hanno riportato danni. La zona attaccata si trova a venti chilometri a Nord del passo di Mu Gia, ovvero 130 chilometri a Nord della zona smilitarizzata. Sembra che non vi sia stata reazione di fuoco da parte delle postazioni missilistiche nordvietnamite, almeno a giudicare dalla testimonianza dei piloti americani.

Il comando americano ha ancora una volta parlato del concetto di «area» di attacco, ma ha definito conseguenza dell'autodifesa. Secondo la spiegazione del comando americano, gli «F 105» hanno sganciato missili aria-terra, nell'azione più importante dopo quella del 21-22 novembre scorso quando fu introdotto per la prima volta nella pratica il concetto «area» di attacco.

Automaticamente, per un impulso elettronico che scatta in situazioni del genere, i missili aria-terra degli «F 105» sono

Schiacciato, come un verme qualsiasi...

Brighton, 16

«Willie» il verme campione di taglia snella e atletica — circa trenta centimetri dalla testa alla coda — è stato schiacciato da una scarpa del suo padrone, a otto giorni da un avvenimento che avrebbe potuto portargli fama e gloria. Willie avrebbe preso parte, il 24 gennaio prossimo a Brighton, al primo «derby» mondiale per vermi e su di lui si era diffuso con entusiasmo da parte dei «fossis» di gare per vermi.

«Sono sconvolto», ha detto Christopher Hudson di 15 anni, proprietario e allenatore di Willie, «ho allenato, questa mattina, poi sono rientrato in casa per rispondere al telefono, ma tornando dietro non mi sono accorto di Willie e l'ho schiacciato».

La velocità di Willie aveva del fenomeno. Percorreva — ha detto Christopher — una pista (circa 60 centimetri) in due minuti e mezzo. Il verme era molto comodo: un vero primato mondiale. Il ragazzo ha organizzato una vera cerimonia funebre per la sepoltura di Willie, quindi ha cominciato a vagare nel giardino nella speranza di dissotterrarne un altro verme purgante. Egli ha spiegato: «Se un verme mangia una settimana per la gara, ma non fiducioso di trovare e allenare un altro vincitore per quella data».

(Ansa)

TRE ORE DI VIOLENZE IN ALCUNI «BRACCI»

Protestanti a Torino i carcerati delle «Nuove»

Torino, 16

Circa 200 dei 700 detenuti della carceri delle «Nuove» hanno attuato, questo pomeriggio, una manifestazione di protesta. Che, a quanto pare, ha dato luogo a episodi di violenza. I detenuti, all'interno della prigione, non si sono degnati di rivolgerla a parole e propria: è cominciato verso le 15, quando i detenuti — usciti per tornare nelle rispettive celle, ritenendosi nei corridoi e negli altri del sesto «braccio»; la agitazione si è pot estesa ad altri «bracci» del carcere.

L'intero edificio è stato ben presto circondato da un cordone di agenti di polizia e carabinieri, in totale un migliaio di uomini, mentre venivano accessi riflettori installati sulle torrette, agli angoli delle mura, per illuminare i fabbricati e i cortili interni. I detenuti, frattanto, infrangevano parecchi

partiti verso gli obiettivi. E'

quindi il nemico stesso, con questo sistema automatico, che prendendo di mira l'aereo americano ne mette in azione i meccanismi di puntamento e sparatoria. Recentemente il ministro della difesa americano ha rivelato di aver autorizzato i piloti americani a lasciar partire elettronicamente i loro missili quando gli aerei sono minacciati dalle apparecchiature elettroniche nemiche.

Per quanto riguarda la situazione in Cambogia, è stato reso noto che forze dell'esercito e corazzate sudvietnamite hanno conquistato in Cambogia uno dei due paesi già controllati dall'avversario e precisamente quello di Stung Chhay, che da due giorni era aspramente conteso e che si trova circa 135 chilometri a Sud-Ovest della capitale cambogiana Phnom Penh. Il passo in parola è attraversato dall'importante rotabile che collega la capitale con il

mare e precisamente con Kom-

pong Som, il più importante centro portuale del paese.

L'altro passo oggetto dell'operazione è quello di Pich Nul, distante dal primo una trentina di chilometri in direzione nord-orientale.

A. P.

RESTANO STAZIONARIE le condizioni di Johnson

San Antonio, 16

L'ex Presidente degli Stati Uniti, Lyndon Johnson, ricoverato in ospedale sin da mercoledì scorso perché affetto da una lieve forma di polmonite virale, non ha dato segni di miglioramento.

Un portavoce del «Brooke Army Medical Center», che si trova Johnson, ha dichiarato che «non ci sono stati cambiamenti nelle sue condizioni di salute».

(Ansa)

IN CILE

FALLISCE UN ATTENTATO al Presidente Allende

Santiago, 16

L'ufficio presidenziale cileno ha reso noto che la polizia ha scoperto un mancato attentato alla vita del Presidente Salvador Allende. Secondo un portavoce, la polizia ha trovato stamane quattro stecche di dinamite dentro un grosso vaso di terracotta, accanto all'ingresso del palazzo presidenziale a Valparaiso, a 120 chilometri a nord-ovest di Santiago.

Secondo il portavoce la carica era stata consegnata in modo da esplodere quando l'automobile del Presidente fosse passata dall'ingresso principale del palazzo.

(AP)

OTTO PERSONE UCCISE FATTO SALTARE un treno in Birmania

Rangoon, 16

Il giornale «Guardian» di Rangoon, scrive oggi che 8 passeggeri sono rimasti uccisi e altri 26 feriti, ieri, nell'esplosione di un treno, «da parte di guerriglieri, nei pressi di Mogung, 1040 chilometri a Nord di Rangoon».

Il giornale precisa che la locomotiva e due vagoni del treno sono distrutti e che i ribelli hanno appiccato il fuoco agli altri vagoni. Il «Guardian» aggiunge che un altro treno è stato fatto segno a colpi di arma da fuoco.

(Ansa)

UNA PROPOSTA DELLE COMPAGNIE PETROLIFERE ALL'OPEC

PETROLIO: SÌ ALL'AUMENTO MA CON BLOCCO QUINQUENNALE

Rifiuto di negoziati singoli: si chiede un accordo simultaneo con i paesi produttori - In questo caso aumenterebbe la benzina

Parigi, 16

Le grandi compagnie petrolifere internazionali hanno proposto ai paesi esportatori di petrolio una soluzione globale per fissare i prezzi mondiali per i prossimi cinque anni. In un messaggio inviato oggi all'OPEC (organizzazione dei paesi esportatori di petrolio) i membri dell'organizzazione, le otto principali compagnie petrolifere internazionali, alle quali se ne sono associate alcune «indipendenti», hanno infatti chiesto il rinvio dei negoziati attualmente in corso con diversi singoli paesi.

Negli ambienti petroliferi britannici si fa notare che è questa prima volta che grandi compagnie petrolifere si sono unite per opporre un fronte comune alle ripetute richieste avanzate dai paesi produttori di

petrolio per aumentare i loro

introiti. Per gli americani la cooperazione con le altre compagnie petrolifere è stata possibile soltanto perché il Presidente Nixon ha accettato di sospendere la legge anti-trust che avrebbe impedito loro di aderire a questo fronte.

L'iniziativa delle compagnie petrolifere, decisa durante una serie di incontri segreti svoltisi negli Stati Uniti nei giorni scorsi, costituisce la loro risposta alla richiesta delle compagnie petrolifere di aumentare il prezzo da pagare per il petrolio. Ma una volta superata l'ostilità iniziale dei nuovi prezzi, le compagnie petrolifere sperano di essere in grado di mantenere il prezzo del petrolio stabile per almeno 5 anni.

(Ansa)

CHINO ALESSI

Direttore responsabile

Filippo della S. E. T.

Stab. Tip. Triestino - Via S. Felice 8

La tiratura di «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla F.I.C. Federazione Italiana Editori Giornali

(Italia)

DUE DONNE GUIDERANNO gli autobus di Bologna

Bologna, 16

Per la prima volta, due donne guideranno gli autobus dell'ATM, sui quali aveva già prestato servizio durante l'ultima guerra personale femminile, addetto però soltanto alla vendita dei biglietti. Oggi, invece, non si tratta di supplire alla carenza di tranvieri per cause belliche: le due giovani donne — una delle quali coniugata e madre di una bambina — hanno compiuto una scelta professionale.

(Italia)

UN ITALO-BRASILIANO LI PORTAVA IN SVIZZERA

Sequestrati a Chiasso titoli per oltre un miliardo

Como, 16

Al valico ferroviario di Chiasso un finanziere appartenente alla compagnia di Ponc Chiasso ha sequestrato ventitré titoli multipli azionari, emessi da società brasiliane e non dichiarate, per un valore complessivo di oltre nove milioni di nuovi «cruzeiros» (pari a un miliardo e 170 milioni di lire italiane).

I titoli multipli sono stati sequestrati a una persona che tentava l'importazione clandestina in Svizzera. Si tratta di Ferruccio Ferrari, di 53 anni, un cittadino brasiliano residente a San Paolo, ma nato a Cremona.

Dopo essere stato accompagnato al comando di frontiera e interrogato, il Ferrari è stato rilasciato. Sull'accaduto è stato redatto un verbale, che verrà inviato al ministero del Tesoro, cui spetta di determinare la sanzione di natura amministrativa nei confronti del cittadino brasiliano, il quale, per la

legge italiana, si è reso responsabile di illecito valutario.

Il sequestro dei titoli azionari è stato eseguito su una vettura di prima classe di un convoglio ferroviario proveniente da Milano e diretto a Lugano.

(Ansa)

legge italiana, si è reso responsabile di illecito valutario.

Il sequestro dei titoli azionari è stato eseguito su una vettura di prima classe di un convoglio ferroviario proveniente da Milano e diretto a Lugano.

(Ansa)

legge italiana, si è reso responsabile di illecito valutario.

Il sequestro dei titoli azionari è stato eseguito su una vettura di prima classe di un convoglio ferroviario proveniente da Milano e diretto a Lugano.

(Ansa)

legge italiana, si è reso responsabile di illecito valutario.

Il sequestro dei titoli azionari è stato eseguito su una vettura di prima classe di un convoglio ferroviario proveniente da Milano e diretto a Lugano.

(Ansa)

legge italiana, si è reso responsabile di illecito valutario.

Il sequestro dei titoli azionari è stato eseguito su una vettura di prima classe di un convoglio ferroviario proveniente da Milano e diretto a Lugano.

(Ansa)

Certosina pazienza



Madrid — Circa un milione e mezzo di noccioli di oliva ha utilizzato uno spagnolo per costruire questa torre di Pisa

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

LA RIPRESA DELLE VIOLENZE TENSIONE E PAURA in tutto l'Ulster

Londra, 16

Dopo vari mesi di apparente tranquillità c'è stata in questi ultimi giorni una netta ripresa degli atti di violenza a Belfast ed in altre parti dell'Ulster (Irlanda del Nord). La notte scorsa cinque bombe sono esplose a Belfast mentre una novantina di bottiglie incendiarie sono state lanciate contro soldati britannici e agenti di polizia.

Il governo dell'Ulster, riunito oggi, ha annunciato che se i disordini continueranno durante il week-end imporrà restrizioni ai movimenti delle persone in alcune parti del paese. Il primo ministro James Chichester Clark, in un'aula parlamentare pubblicata questo pomeriggio, invita gli abitanti di Belfast a non circolare nelle strade nel loro stesso interesse. Le cause di questa recrudescenza di atti di violenza sono varie e complesse: la sfiducia della popolazione cattolica verso la polizia e l'esercito inglese; il controllo che l'Ira (la «Irish Republican Army», l'organizzazione semi-clandestina dei repubblicani irlandesi) esercita nei quartieri cattolici di Belfast tanto che si sostituisce alla polizia nella prevenzione e nel controllo del piccolo reato crescente di disoccupazione (in questi giorni nella sola Belfast altri 700 operai sono rimasti senza lavoro) che ha superato il livello del 7 per cento.

Anche la ripresa dell'attività della destra «unionista» che tenta di bloccare il programma di riforme intrapreso dal governo dell'Ulster contribuisce ad accrescere la tensione. Gli atti di violenza vengono attribuiti in grande maggioranza alla parte cattolica e indicano una crescente irregolarità di fronte alla stagnazione politica ed economica.

(Ansa)

Il 15 gennaio è mancato Giovanni Tondato

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie GIOVANNA, i figli BRUNA e NINO, le sorelle, il fratello, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste - Mestre - Graz, 17-171

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla nostra cara

Vittoria Coretti

ringraziamento di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Don VITTORIO CIAN ringrazia la Suora Orsolina di Barcola per le assidue cure prestate alla cara mamma

Luisa Cian-Candelli

Il Clero, le Religiose, e tutte le persone che hanno voluto attestare la loro partecipazione al suo dolore per la scomparsa della cara estinta.

Trieste, 17 gennaio 1971

Nel trigesimo della scomparsa della nostra indimenticabile

Margherita Barazzetti nata Pacifico

La ricordano a coloro che La amarono il marito MARIO, il figlio PIERLUIGI e il fratello CARLO PAFICO.

Nel terzo triste anniversario della scomparsa di

Vittorio Giudici

col dolore e l'affetto di sempre, la moglie unita ai figli Luigino e parenti e a quanti Lo conobbero

Trieste, 17-1-68 17-1-71

Nel primo triste anniversario della scomparsa della indimenticabile

Antionetta Bevilacqua nata D'Alessandro

le famiglie La ricordano con immutato dolore e rimpianto.

Trieste, 17-1-1970 17-1-1971

Nel primo triste anniversario della scomparsa della indimenticabile

Prof. AVV. Angelo Ermanno Cammarata

ordinario di filosofia del diritto nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma

già professore ordinario nella Università degli Studi di Trieste dal 1937 al 1952

Medaglia d'Oro del benemerito della scuola, della cultura e dell'arte

che, quale Rettore di questo Ateneo dal 1946 al 1952, sostenne ed animò coll'autorità della cultura la difesa del buon diritto di Trieste.

Partecipano al lutto e ricordano il Maestro e l'Amico: CARLO BATTISTI — PIERO BORGNA — FRANCESCO BRUNETTI — CARLO CORBATO — STELIO CRISE — ARMANDO FAST — ERNESTO SADOCH — PAOLO TREMOLI

L'ALUT, Associazione laureati dell'Università di Trieste, si associa al cordoglio generale e partecipa dei familiari per la scomparsa del loro Presidente onorario

PROF. Cammarata

Prendono parte al lutto della famiglia: LUIGIA ACHILLEA STELLA — GUIDO DEVISSONI — JOLE e GIULIO CERVANI

Si associa al lutto della famiglia SANTI CORVAJA.

NELLA CITTA' UNIVERSITARIA

ESPLOSIONE A ROMA Arrestato uno studente

Roma, 16

E' stato arrestato da agenti dell'ufficio politico della Questura di Roma uno studente appartenente ad un'organizzazione di estrema destra il quale, stamane, ha fatto esplodere un ordigno all'interno della città universitaria. L'episodio è avvenuto poco dopo le undici sulla grande scalinata del rettore, in piazza del Minerva, dove erano seduti alcuni gruppi di studenti.

L'esplosione è stata molto violenta e sebbene non abbia provocato danni, ha fatto accorrere molte persone tra cui alcuni agenti dell'ufficio politico. Il giovane che ha fatto esplodere l'ordigno è stato raggiunto mentre si allontanava e arrestato. Si tratta dello studente Gianfranco Beccati di 21 anni, abitante in via Marsala n. 112.

(Ansa)

LA RIPRESA DELLE VIOLENZE TENSIONE E PAURA in tutto l'Ulster

Londra, 16

Dopo vari mesi di apparente tranquillità c'è stata in questi ultimi giorni una netta ripresa degli atti di violenza a Belfast ed in altre parti dell'Ulster (Irlanda del Nord). La notte scorsa cinque bombe sono esplose a Belfast mentre una novantina di bottiglie incendiarie sono state lanciate contro soldati britannici e agenti di polizia.

Il governo dell'Ulster, riunito oggi, ha annunciato che se i disordini continueranno durante il week-end imporrà restrizioni ai movimenti delle persone in alcune parti del paese. Il primo ministro James Chichester Clark, in un'aula parlamentare pubblicata questo pomeriggio, invita gli abitanti di Belfast a non circolare nelle strade nel loro stesso interesse. Le cause di questa recrudescenza di atti di violenza sono varie e complesse: la sfiducia della popolazione cattolica verso la polizia e l'esercito inglese; il controllo che l'Ira (la «Irish Republican Army», l'organizzazione semi-clandestina dei repubblicani irlandesi) esercita nei quartieri cattolici di Belfast tanto che si sostituisce alla polizia nella prevenzione e nel controllo del piccolo reato crescente di disoccupazione (in questi giorni nella sola Belfast altri 700 operai sono rimasti senza lavoro) che ha superato il livello del 7 per cento.

Anche la ripresa dell'attività della destra «unionista» che tenta di bloccare il programma di riforme intrapreso dal governo dell'Ulster contribuisce ad accrescere la tensione. Gli atti di violenza vengono attribuiti in grande maggioranza alla parte cattolica e indicano una crescente irregolarità di fronte alla stagnazione politica ed economica.

(Ansa)

Il 15 gennaio è mancato Giovanni Tondato

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie GIOVANNA, i figli BRUNA e NINO, le sorelle, il fratello, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste - Mestre - Graz, 17-171

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla nostra cara

Vittoria Coretti

ringraziamento di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Don VITTORIO CIAN ringrazia la Suora Orsolina di Barcola per le assidue cure prestate alla cara mamma

Luisa Cian-Candelli

Il Clero, le Religiose, e tutte le persone che hanno voluto attestare la loro partecipazione al suo dolore per la scomparsa della cara estinta.

Trieste, 17 gennaio 1971

Nel trigesimo della scomparsa della nostra indimenticabile

Margherita Barazzetti nata Pacifico

La ricordano a coloro che La amarono il marito MARIO, il figlio PIERLUIGI e il fratello CARLO PAFICO.

Nel terzo triste anniversario della scomparsa di

Vittorio Giudici

col dolore e l'affetto di sempre, la moglie unita ai figli Luigino e parenti e a quanti Lo conobbero

Trieste, 17-1-68 17-1-71

Nel primo triste anniversario della scomparsa della indimenticabile

Prof. AVV. Angelo Ermanno Cammarata

ordinario di filosofia del diritto nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma

già professore ordinario nella Università degli Studi di Trieste dal 1937 al 1952

Medaglia d'Oro del benemerito della scuola, della cultura e dell'arte

che, quale Rettore di questo Ateneo dal 1946 al 1952, sostenne ed animò coll'autorità della cultura la difesa del buon diritto di Trieste.

Partecipano al lutto e ricordano il Maestro e l'Amico: CARLO BATTISTI — PIERO BORGNA — FRANCESCO BRUNETTI — CARLO CORBATO — STELIO CRISE — ARMANDO FAST — ERNESTO SADOCH — PAOLO TREMOLI

L'ALUT, Associazione laureati dell'Università di Trieste, si associa al cordoglio generale e partecipa dei familiari per la scomparsa del loro Presidente onorario

PROF. Cammarata

Prendono parte al lutto della famiglia: LUIGIA ACHILLEA STELLA — GUIDO DEVISSONI — JOLE e GIULIO CERVANI

Si associa al lutto della famiglia SANTI CORVAJA.

Il 15 gennaio è mancato Enea degli Obizzi

di anni 83

Procuratore Capo delle II. DD. a.r.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, i figli LORENZO e ENRICA, le nuore ELDA e NOEMI, i nipoti e i parenti tutti.

Gorizia - Trieste

Il giorno 15 gennaio è mancato il nostro caro

Francesco Vardabasso

ex Oste

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, i nipoti, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

Trieste - Trieste

I funerali seguiranno oggi 17 gennaio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F., tel. 38608)

Il 15 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Carbone

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica 17 gennaio alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funerari, via Zonta 3, tel. 38006)

I familiari dell'indimenticabile

VENDESI l'attoria avvitissima con analcolici, anche condizionando 1.250.000. Telefono 93900. 40233 R

VENDESI trattoria centro casa ritiro. Tel. 76441. 40263 R

VENDESI ottima rendita Trattoria al Cambrero, via Udine 37, tel. 24938. 33777 R

VENDESI pasticceria caffè Garibaldi, telefonare 13-14 23017. 40311 R

VENDESI autotecnica con autotecnica. Caccia 10, tel. 755633. 33827 R

VENDO bar superalcolici telefonare 73267 ore 17-18. 40189 R

VENDO salone parrucchiere avviato occasione, telefonare n. 813240. 33741 R

CASE, VILLE, TERRENI

8 Lire 120 per parola

AAAAAAB. IL MIRABELLA RESIDENCE, diagelato, sul fianco della collina di Scandola, tra villini lontanissimi della via Commerciale, dove il verde fa da cornice naturale a questo stupendo condominio, offre la possibilità di acquistare appartamenti di varie grandezze veramente di classe, con giardini pensili e splendide terrazze panoramiche a mare. Le rifiniture lussuose e i comfort modernissimi potranno sicuramente soddisfare le richieste della clientela più esigente. Visione panoramica e trattativa presso l'ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40377 S

AAAAAAB. LA PERLA DEL GOLFO, nella più incantevole zona di GRETITA tra il verde e il mare iniziano le prenotazioni di appartamenti in palazzine signorili. Costruzione avanzata. Salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, poggiori. Terrazza con terrazza VISTA MARE e mansarda. Cantine box macchina. Impianti modernissimi con citofono panoramico, riscaldamento a regolazione indipendente. Rifiniture lussuose. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40307 S

AAAAAAB. APPARTAMENTI Fabio Severo 99-101 pronta consegna 2-4 stanze, più accessori, rifiniture accurate, facilitazioni pagamento, vende direttamente Impresa. Rivolgerti orario ufficio, via Fabio Severo 93, telefono 96366, piano terra. 40309 S

AAAAAAB. CEDERE SUL GOLFO, nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE e GRETITA vendesi ultimo signorile appartamento 5 stanze, doppi servizi, ascensore riscaldamento centrale, POSSIBILITA' MUTUO. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40309 S

AAAAAAB. COMPLESSO VERDE - AZZURRO iniziata costruzione sulle prime pendici della collina di VIA COMMERCIALE di 3 palazzine signorili ambientate nel verde e con vista sul golfo. Prenotazioni appartamenti elegantissimi: salone 2-4 stanze doppi servizi, 3 ampie terrazze garage giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40309 S

AAAAAAB. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Velto) PRONTI. CRESSO vendono ultimi appartamenti due stanze cucina o cucinino servizi. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40309 S

AAAAAAB. MONTEBELLO in costruzione QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da 2-3 stanze servizi terrazze. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze doppi servizi possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40309 S

AAAAAAB. PALAZZINA CAPRI SECONDA iniziata costruzione VIA OVIDIO appartamenti da 3-4 stanze terrazze propri giardini posti macchina. Impianto centrale riscaldamento modernissimo ogni appartamento. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40309 S

AAAAAAB. ROIANO CENTRO tra via Giacinto e via Gelsomino complesso «Silver Residence» in zona pianeggiante tranquilla servita da scuola negozi linea fioritura. Disponibili APPARTAMENTI da due tre quattro stanze servizi centralizzati ascensori nonchè ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40309 S

AAAAAAB. SAN GIOVANNI (via Brandesia) in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi VISTA LIBERA vendono appartamenti da due tre quattro stanze servizi. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40309 S

AAAAAAB. VIA CATULLO zona verde, PRONTI. CRESSO vendono ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da tre quattro stanze cucina doppi servizi poggiori terrazze. GARAGE PRIVATI. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40309 S

AAAAAAB. VIA GIULIA vendono ultimi appartamenti da 2-3-4 stanze servizi separati. Disponibili spazi appartamenti ULTIMO PIANO con mansarda. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40309 S

AAAAAAB. VIA PAULINA 10 (zona Stazione Centrale) STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3-4 stanze ricchi servizi massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40309 S

AAAAAAB. COMBINAZIONE zona Rosol posizione tranquilla, 4 stanze, cucinetta, bagno, gabinetto, ripostiglio, 2 poggiori, cantina, riscaldamento autonomo, autoriscaldamento. VENDESI PRONTAMENTE OCCASIONE 3.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 54 S

AAAAAAB. INIZIO VICOLO DEL CASTAGNETO palazzina in parco alberato vista mare pebbilissimo piano, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, riscaldamento centrale, ascensore. VENDESI 13 milioni 500.000 possibilità mutui. DOMUS IMMOBILIARE TERGESTO. 54 S

AAAAAAB. PRIMO INGRESSO zona signorile e tranquilla, tre stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, 2 terrazze, acqua calda centralizzata, riscaldamento centrale, ascensore, eventuale box auto. VENDESI PRONTAMENTE ENTRATA 14 milioni con possibilità mutui. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 54 S

AAAAAAB. VIA FRANCA bellissimo primo ingresso, 4 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore. VENDESI 11.500.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 54 S

AA. BENUSSI (Flavia) due stanze cucina bagno attualmente affittato vende Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 70298 S

AA. INIZIO strada Guardafiuma pronto ingresso stanza soggiorno cucinino bagno ascensore centralizzato. Affittato per villa fabbricabile. Vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmata 2, 70279 S

AA. LOCALE CENTRALISSIMO arredato adatto boutique cedesi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40309 S

AA. REVOLTELLA nuovo stanza soggiorno cucinino bagno ascensore centralizzato vende per investimento Immobiliare Giuliana piazza Dalmata 3. 40189 S

AI. BAIAMONTI. PRONTO INGRESSO. 2 stanze matrimoniali, soggiorno, cucinino grande bagno, poggiori, ascensore centralizzato. 10.000.000. ALTRO. VI piano, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggiori grande, ascensore, centralizzato. Lire 11.500.000. CONTANTI. 5.000.000. Rimanenza mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Telefonare 29235 lunedì. 40227 S

AI. I. BAIAMONTI. CONSEGNA PRIMAVERA. Ultime disponibilità. VISTA MARE. 1, 2, 3 stanze, servizi, poggiori, ascensore, centralizzato. Mutui 70% ventennali. - POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40309 S

AI. I. BAIAMONTI. PRONTO INGRESSO. 2 stanze matrimoniali, soggiorno, cucinino grande bagno, poggiori, ascensore centralizzato. 10.000.000. ALTRO. VI piano, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggiori grande, ascensore, centralizzato. Lire 11.500.000. CONTANTI. 5.000.000. Rimanenza mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Telefonare 29235 lunedì. 40227 S

AI. I. BAIAMONTI. CONSEGNA PRIMAVERA. Ultime disponibilità. VISTA MARE. 1, 2, 3 stanze, servizi, poggiori, ascensore, centralizzato. Mutui 70% ventennali. - POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40309 S

AI. I. BAIAMONTI. PRONTO INGRESSO. 2 stanze matrimoniali, soggiorno, cucinino grande bagno, poggiori, ascensore centralizzato. 10.000.000. ALTRO. VI piano, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggiori grande, ascensore, centralizzato. Lire 11.500.000. CONTANTI. 5.000.000. Rimanenza mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Telefonare 29235 lunedì. 40227 S

AI. I. BAIAMONTI. CONSEGNA PRIMAVERA. Ultime disponibilità. VISTA MARE. 1, 2, 3 stanze, servizi, poggiori, ascensore, centralizzato. Mutui 70% ventennali. - POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40309 S

AI. I. BAIAMONTI. PRONTO INGRESSO. 2 stanze matrimoniali, soggiorno, cucinino grande bagno, poggiori, ascensore centralizzato. 10.000.000. ALTRO. VI piano, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggiori grande, ascensore, centralizzato. Lire 11.500.000. CONTANTI. 5.000.000. Rimanenza mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Telefonare 29235 lunedì. 40227 S

LA SUA ATMOSFERA È IL MONDO



AFRICA

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

dalla Romagna la qualità del brandy italiano

varea le frontiere di tutto il mondo, e da tutto

il mondo il riconoscimento di un brandy famoso

V. R. 16/5-851

A.N. MONFALCONE centralissimo appartamento lussuoso, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiori, ascensore, centralizzato. Affittato per villa fabbricabile. Vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmata 3. 40189 S

A.I. BAIAMONTI. PRONTO INGRESSO. 2 stanze matrimoniali, soggiorno, cucinino grande bagno, poggiori, ascensore centralizzato. 10.000.000. ALTRO. VI piano, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggiori grande, ascensore, centralizzato. Lire 11.500.000. CONTANTI. 5.000.000. Rimanenza mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Telefonare 29235 lunedì. 40227 S

A.I. BAIAMONTI. CONSEGNA PRIMAVERA. Ultime disponibilità. VISTA MARE. 1, 2, 3 stanze, servizi, poggiori, ascensore, centralizzato. Mutui 70% ventennali. - POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40309 S

A.I. BAIAMONTI. PRONTO INGRESSO. 2 stanze matrimoniali, soggiorno, cucinino grande bagno, poggiori, ascensore centralizzato. 10.000.000. ALTRO. VI piano, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggiori grande, ascensore, centralizzato. Lire 11.500.000. CONTANTI. 5.000.000. Rimanenza mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Telefonare 29235 lunedì. 40227 S

A.I. BAIAMONTI. CONSEGNA PRIMAVERA. Ultime disponibilità. VISTA MARE. 1, 2, 3 stanze, servizi, poggiori, ascensore, centralizzato. Mutui 70% ventennali. - POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 40309 S

A.I. BAIAMONTI. PRONTO INGRESSO. 2 stanze matrimoniali, soggiorno, cucinino grande bagno, poggiori, ascensore centralizzato. 10.000.000. ALTRO. VI piano, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggiori grande, ascensore, centralizzato. Lire 11.500.000. CONTANTI. 5.000.000. Rimanenza mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Telefonare 29235 lunedì. 40227 S

A. ACIT. VENDESI appartamento investimento capitale nuovo stanza soggiorno cucinino bagno centralizzato. Affittato per villa fabbricabile. Vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmata 3. 40189 S

A. ACIT. VENDESI. AFFITTASI locale nuovo 650 mq adatto magazzino garage. Altro zona GIULIA 130 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40383/5 S

A. ATTICO OCCASIONISSIMA (avanti diritto Legge 1179) trisstanza, salotto, con mansarda 80 mq. panoramicissimo vendesi Bonomea 22.500.000. Mutuo 25 anni interesse 5,50%. AGEPE - Crispi 14. 33290 S

A. BATTISTI 9 appartamenti liberi, 4 stanze, cucina, bagno, vendono con facilitazioni. VISITARE FERIALE ORE: 14-15. Informazioni, telefonare 29235, lunedì. 40225 S

A. CARPINETO vendono 1, 3 stanze, sistemazione giardino. ROSSETTI, consegna primavera, salotto tre stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate vista mare, mansarda 100 mq. Vende S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40433-1 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti palazzina zona verde soleggiate. Vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmata 3. 40189 S

A. ACIT. VENDESI. AFFITTASI locale nuovo 650 mq adatto magazzino garage. Altro zona GIULIA 130 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40383/5 S

A. ATTICO OCCASIONISSIMA (avanti diritto Legge 1179) trisstanza, salotto, con mansarda 80 mq. panoramicissimo vendesi Bonomea 22.500.000. Mutuo 25 anni interesse 5,50%. AGEPE - Crispi 14. 33290 S

A. BATTISTI 9 appartamenti liberi, 4 stanze, cucina, bagno, vendono con facilitazioni. VISITARE FERIALE ORE: 14-15. Informazioni, telefonare 29235, lunedì. 40225 S

A. CARPINETO vendono 1, 3 stanze, sistemazione giardino. ROSSETTI, consegna primavera, salotto tre stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate vista mare, mansarda 100 mq. Vende S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40433-1 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti palazzina zona verde soleggiate. Vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmata 3. 40189 S

A. ACIT. VENDESI. AFFITTASI locale nuovo 650 mq adatto magazzino garage. Altro zona GIULIA 130 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40383/5 S

A. ACIT. VENDESI. AFFITTASI locale nuovo 650 mq adatto magazzino garage. Altro zona GIULIA 130 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40383/5 S

A. ATTICO OCCASIONISSIMA (avanti diritto Legge 1179) trisstanza, salotto, con mansarda 80 mq. panoramicissimo vendesi Bonomea 22.500.000. Mutuo 25 anni interesse 5,50%. AGEPE - Crispi 14. 33290 S

A. BATTISTI 9 appartamenti liberi, 4 stanze, cucina, bagno, vendono con facilitazioni. VISITARE FERIALE ORE: 14-15. Informazioni, telefonare 29235, lunedì. 40225 S

A. CARPINETO vendono 1, 3 stanze, sistemazione giardino. ROSSETTI, consegna primavera, salotto tre stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate vista mare, mansarda 100 mq. Vende S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40433-1 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti palazzina zona verde soleggiate. Vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmata 3. 40189 S

A. ACIT. VENDESI. AFFITTASI locale nuovo 650 mq adatto magazzino garage. Altro zona GIULIA 130 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40383/5 S

A. ACIT. VENDESI. AFFITTASI locale nuovo 650 mq adatto magazzino garage. Altro zona GIULIA 130 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40383/5 S

A. ATTICO OCCASIONISSIMA (avanti diritto Legge 1179) trisstanza, salotto, con mansarda 80 mq. panoramicissimo vendesi Bonomea 22.500.000. Mutuo 25 anni interesse 5,50%. AGEPE - Crispi 14. 33290 S

A. BATTISTI 9 appartamenti liberi, 4 stanze, cucina, bagno, vendono con facilitazioni. VISITARE FERIALE ORE: 14-15. Informazioni, telefonare 29235, lunedì. 40225 S

A. CARPINETO vendono 1, 3 stanze, sistemazione giardino. ROSSETTI, consegna primavera, salotto tre stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate vista mare, mansarda 100 mq. Vende S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40433-1 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti palazzina zona verde soleggiate. Vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmata 3. 40189 S

A. ACIT. VENDESI. AFFITTASI locale nuovo 650 mq adatto magazzino garage. Altro zona GIULIA 130 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40383/5 S

APPARTAMENTO STADIO prossima consegna soggiorno due stanze accessori comforts massimi. Vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 93044. 40384 S

BONOMO 15 appartamento due camere cucina vendesi 2 milioni 650.000 ratealmente. Visitare ore 11.30-13; 15.30-17 feriali. 40127 S

CAMERA, cucina, rimesso nuovo. Panoramico vuoto S. Giacomo, vendesi, telefonare n. 93090. 33759 S

CENTRALE 4 stanze cucina bagno centralizzato. Vendesi 12 milioni 500.000. Tel. 748367. 33867 S

CENTRALISSIMO, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, Modesto 3.500.000, vuoto, vendesi. Telefonare 93090. 33759 S

COMPRASTI terreno zona verde vicino Trieste. Tel. 741592. 33875 S

CONDOMINIO tre stanze cucina servizi separati, consegna entro un mese vendesi anche dilazionando A.T.I. Galleria Fenice 2. 70330 S

GORIZIA impresa Sipri vende appartamenti ben rifiniti varie posizioni, con mutuo e concessioni varie. Ufficio vendite via Trento angolo Duca D'Aosta, orario 9-12 14-18, sabato 9-12.30. 33947 S

GRADO appartamenti in costruzione di vari tipi da 50 a 90 metri quadrati consegna entro prossimo mese giugno vendono in zona «Città Giardino». Per prenotazioni e informazioni rivolgersi: Agenzia Adriatica, Grado, tel. 80733. 443 S

GORIZIA centro vendesi appartamento, riscaldamento centrale, garage. Telefonare 5663 Gorizia, ore ufficio. 800 S

LOCALE 100 mq circa uso negozio laboratorio artigianale garage magazzino, in via Salita Promontorio, prontamente affittati o vendesi. Telefono 412004. 33819 S

LOCALE affittato portina vendesi. Rivolgersi portina Padua 13, ore 10.30-12; 14-15 feriali. 40125 S

MONFALCONE centro casa due appartamenti, garage, vendesi occasione. Telefonare 5663 Gorizia, ore ufficio. 800 S

MONFALCONE vendesi appartamento esente, salotto, due stanze, cucina, servizi, intermeditari. Telef. 72430, mattina. 201 S

OCCASIONE appartamento ristrutturato 23 stanze cucinette bagno venduto privato. Telefonare 730689 oppure 31335. 40247 S

OCCASIONE casa vuota, altro per reddito con locali vendi oppure permuta con altro. Telefonare 64306. 40249 S

OCCASIONE vendesi locale 150 mq. 700.000. Telef. lunedì 31589. 40317 S

APPARTAMENTI CIVILIN & ROSENWASSER

VIA FOSCOLO - PASCOLI
Appartamenti signorili in centro.
Ai P.T. locali d'affari
CONSEGNA IMMEDIATA

OPICINA
«Residenza HERMADA»
appartamenti in palazzine signorili con giardino.
Consegna Primavera 1971

Residenza «VILLA ELISA»
Via Girardi - Vicolo Scaglioni
inizio prenotazione appartamenti di lusso con parco

I. R. C. APPARTAMENTI
dott. ing. G. CANARUTTO
CIVILIN - ROSENWASSER

VIA CONTI
Appartamenti con finiture signorili e locali d'affari al P.T.
PROSSIMA CONSEGNA

L'Ufficio Vendite delle Imprese in via A. Diaz n. 7 tel. 30088 - 3507 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12

SCOGGIO 5; panoramico, 2 stanze, stanzetta, poggiori, servizi separati, riscaldamento centrale, pronte, ingresso, 7 milioni 500.000 ottimo investimento capitale. Chiavi un mezzo Gallia. 83 S

SIGNORILE palazzina COMMERCIALE salotto 2 stanze doppi servizi terrazza garage. VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 33873 S

STABILE zona piazza Vico Capitolina 12 appartamenti, 210 ca. vendesi, scrivere Cassetta 33945 S, SP1.

TRE stanze, cucina, bagno, centrale. Vuoto 5.500.000 vendesi. Telefonare 93090. 33759 S

VENDESI casetta S. Lorenzo in Selva 104, Servola. 33879 S

VENDO appartamento via Rivoltella. Soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno ripostiglio. Autentica casa accorata centralizzata giardino. Bero agosto lire 7.500.000. Tel. 731565. 33300 S

VENDO terreno con progetto approvato. Telefonare 73247 ore 17-18. 40289 S

VERO ROSSETTI; primingesso, cucina, 3 stanze, ogni comfort, diversi piani, disponibili anche l'attico con vista panoramica. Visite feriali 14-18. Buonarroti 7 piano IV, ascensore, Immobiliare Italia 33105. 83 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE. Appartamento, 2 stanze, salotto, grande salotto (mq. 50) 3 camere cucina doppi servizi due terrazze ripostiglio e soffitta. Tel. 413333. 152 S

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio, ottimo, felice, sollecito. Inviando gratuitamente rivista matrimoniale. Morale, riservatezza, ultraterrenne esperienze. Istituto Foculare. Esp. 5000. 5003 S

MEDIA età colto presenza sportivo posizione economica. Possono essere scopri matrimoniali 30-35enne preferibilmente impegnati o laureati. Cassetta 33945 S, SP1.

PENSIONATO, bancario come scerrebbe signora o vedova 50-70 anni amante casa 5000000. Cassetta n. 40304 S, SP1.

TRISTINO 23enne bella presenza perito tecnico residente Sud Africa con genitori sposerebbe triestina bella presenza 19-21enne buona famiglia disposta trasferirsi all'estero. Scrivere F.P. 18 Arrow Court 3 Anchor Bay Main Road. 33399 U

VEDOVA 50enne piccola rendita la conoscerebbe scopo matrimonio distinto massimo 1000000 anni anche pensionato possibilmente auto collaborare attività Cassetta 70258 U, SP1.

VOLTE sposarvi? Segnalazioni gratuito. Faro, Cassella Postale 16, 71100 Foggia. 5071 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

CERCANSI due locali attigui tomba perenne, telefono n. 415067. 33763 V

SIGNORA esperienza ammalata ospiterà persona anziana bisognosa cure buon trattamento ogni comfort. Cassetta n. 70256 V, SP1.

TOMBA 2 o 4 posti cercasi. Telefonare 734866. 40386 V

TOMBA famiglia locali cerniera fuori Trieste vendesi. Cassetta 40354 V, SP1.

SETTIMANA DELLO STIVALE
PREZZI - RISPARMIO

Donda
Largo Barriera Vecchia 5-6